Allianz S.p.A.

Bilancio dell'esercizio 2024

Relazione sulla gestione

Bilancio dell’esercizio 2024

Indice

Organi statutari e direttivi di Allianz S.p.A. 5
Ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti 6

Relazione sulla gestione 7

Stato patrimoniale 45
Conto economico 59

Nota Integrativa

Premessa 69
Parte A - Criteri di valutazione 70
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico
Stato patrimoniale attivo 78
Stato patrimoniale passivo 94
Conto economico 113
Parte C - Altre informazioni 126
Rendiconto finanziario 128
Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione 129
Informativa per area geografica 130
Informativa attività di direzione e coordinamento 131
Rivalutazioni effettuate su partecipazioni 137
Proprietà immobiliare 138

Allegati

Allegati alla Nota Integrativa 139

Relazione della Società di Revisione 201

Relazione del Collegio Sindacale 209

Organi statutari e direttivi di Allianz S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Sergio Balbinot
Presidente

Matthias Baltin
Vicepresidente

Giacomo Campora
Amministratore Delegato

Elia Berdin
Albina Candian
Fiammetta Fabris
Thomas Karl Heinz Naumann
Laura Ximena Olivares
Stefano Paleari
Ferruccio Resta
Consiglieri

Laura Milano
Segretaria del Consiglio

Collegio Sindacale

Massimiliano Nova
Presidente

Alessandro Cavallaro
Monica Militello
Sindaci Effettivi

Paola Mignani
Giuseppe Nicola Foti
Sindaci Supplenti

Direzione Generale

Giacomo Campora
Maurizio Devescovi
Direttori Generali

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2025

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e delle inerenti Relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione delle Politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relazione sulla gestione

Allianz S.p.A. nell'ultimo biennio (milioni di euro)

Premi complessivi

	2024	2023
Rami Danni	4.462,2	4.073,8
Rami Vita	3.266,9	2.993,4
Totale	**7.729,1**	**7.067,2**

Sinistri, scadenze, rendite e riscatti

	2024	2023
Rami Danni	3.126,9	2.673,0
Rami Vita	2.973,1	2.602,0
Totale	**6.100,0**	**5.275,0**

Riserve tecniche

	2024	2023
Rami Danni	5.874,5	5.828,8
Rami Vita	29.943,7	28.687,4
Totale	**35.818,2**	**34.516,2**

Patrimonio Netto

	2024	2023
Capitale sociale	403,0	403,0
Riserve patrimoniali	1.529,9	1.198,0
Utile d'esercizio	110,3	547,9
Totale	**2.043,2**	**2.148,9**

Considerazioni generali

Contesto macroeconomico generale

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, nel 2024 il **PIL** mondiale ha registrato una crescita del 3,2% anno su anno, in linea rispetto al 3,3% registrato nel 2023; la crescita moderata è stata sostenuta dalla domanda interna dei Paesi e dalla tenuta del mercato del lavoro.
Si stima che nel 2024 il PIL delle economie avanzate sia cresciuto dell'1,7% anno su anno (stabile rispetto al 1,7% del 2023), di cui 0,8% nell'area euro (0,4% nel 2023), mentre si registra un aumento più consistente pari al 4,7% in Cina e al 2,8% negli Stati Uniti (in linea rispetto al 2,9% del 2023).
In **area Euro**, la ripresa è stata limitata e alquanto disomogenea ed è stata trainata dal recupero del settore dei servizi, mentre si è confermata la debolezza da quello manifatturiero. Il tasso di disoccupazione è rimasto a livelli storicamente molto contenuti, ma sono emersi segnali di rallentamento nel mercato del lavoro. La crescita, seppur contenuta, si registra nella maggior parte delle principali economie europee: 1,1% in Francia (1,1% nel 2023) e 3,1% in Spagna (2,7% nel 2023). L'unica economia stimata in calo nell'area Euro è quella tedesca, con un -0,2% anno su anno (-0,3% nel 2023), a causa di un rallentamento del settore manifatturiero e delle esportazioni di beni, assieme alla lenta ripresa dei redditi reali[1].
Negli **Stati Uniti** l'attività economica è cresciuta invece ad un ritmo elevato. La spesa per consumi è rimasta solida a fronte di un mercato del lavoro che ha mostrato un raffreddamento dalle condizioni di estrema forza dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è tornato infatti a salire nel 2024, anche se solo in misura limitata accompagnato da una minore creazione di posti di lavoro. Anche la crescita dei salari è rallentata ma è rimasta a livelli storicamente elevati.

Nel 2024 l'**inflazione** complessiva misurata sull'indice dei prezzi al consumo ha mantenuto un andamento discendente, grazie al calo dei prezzi dei beni energetici ed alimentari.
Per il 2024 Allianz Research ha previsto a livello globale un tasso di inflazione pari al 5,6%, in flessione rispetto al 6,1% del 2023, per effetto dalle misure di politica monetaria intraprese dalle banche centrali.
Negli Stati Uniti l'inflazione complessiva nell'ultima rilevazione disponibile di dicembre è scesa al 2,9%, mentre quella di fondo è rimasta più elevata, intorno al 3,2%.
Anche in area euro l'inflazione si è mossa in discesa, in particolare in relazione al prezzo dei beni, mentre nel settore dei servizi è rimasta su livelli elevati. Al netto delle fluttuazioni più volatili, gli indicatori che stimano la dinamica di fondo dei prezzi sono scesi sensibilmente e hanno continuato a diminuire riflettendo l'impatto della politica monetaria restrittiva. Allianz Research stima un tasso di inflazione in area euro del 2,4% (5,4% nel 2023) e, per quanto riguarda le principali economie, pari al 2,2% in Germania (5,9% nel 2023), al 2,0% in Francia (4,9% nel 2023) e al 2,7% in Spagna (3,5% nel 2023)[2].

Per quanto riguarda l'**Italia**, il Fondo Monetario Internazionale stima che il PIL sia aumentato dello 0,6% anno su anno, pressoché stabile rispetto allo 0,7% registrato nel 2023. Nel 2024 i prezzi al consumo hanno registrato una crescita in media d'anno dell'1,0%, in flessione rispetto al 5,7% del 2023. Il rallentamento è principalmente dovuto ad una tendenza più favorevole dei prezzi dei beni energetici (-10,1%, a fronte del +1,2% del 2023) e dei prezzi nel comparto alimentare (+2,2%, da +9,8% del 2023). Al netto delle componenti volatili dei beni energetici e dei beni alimentari, l'inflazione di fondo è stimata al 2,0% (rispetto al 5,1% del 2023)[3].
In termini occupazionali, a dicembre 2024 il tasso di disoccupazione registra un calo dello 0,9% anno su anno[4].

La **BCE** ha mantenuto invariati i tassi ufficiali fino alla riunione di giugno, nella quale ha annunciato un primo taglio del costo del denaro di 25 punti base (bps), continuando per un totale di 100 bps nell'arco dell'anno. A spingere la

[1] FMI (gennaio 2025, "World Economic Outlook").
[2] Allianz Research (dicembre 2024, "Economic Outlook 2025 – 2026").
[3] ISTAT (gennaio 2025, "Prezzi al consumo").

banca centrale a proseguire sono stati i dati economici, sia quelli sull'inflazione sia quelli sul rallentamento della crescita soprattutto nei paesi *core* come la Germania e, in misura minore, la Francia. La **FED** ha mantenuto invariati i tassi ufficiali per tutto il primo semestre per poi dare inizio a un ciclo di normalizzazione della politica monetaria con un primo taglio dei tassi a settembre a cui ne sono seguiti altre due, ciascuno di 25 bps.

Andamento dei mercati finanziari

Mercati Obbligazionari

I rendimenti dei titoli di stato *core* hanno evidenziato dinamiche divergenti lungo la curva dei tassi. Le emissioni a breve termine hanno beneficiato del calo dei rendimenti per l'avvio dei tagli dei tassi di interesse da parte della Fed e della BCE; le emissioni a lungo termine USA invece hanno subìto movimenti al rialzo dei rendimenti per dati di crescita più forti delle attese e per i timori di pressioni sui prezzi che si sono materializzate soprattutto nella parte finale dell'anno. Sul mercato obbligazionario societario, le emissioni *high yield* (HY) hanno beneficiato di un più ampio restringimento degli *spread* rispetto a quelle *investment grade* (IG).

Mercati Azionari

I mercati azionari hanno evidenziato dinamiche particolarmente positive, sostenuti dai tagli ai tassi delle principali banche centrali, da dati macroeconomici resilienti, dal tema dell'intelligenza artificiale e dalle attese di stimoli fiscali e monetari in Cina. A livello di area, gli Stati Uniti hanno dominato in termini di *performance*. A livello settoriale, hanno performato meglio la tecnologia e le telecomunicazioni, mentre le materie di base e gli energetici hanno evidenziato debolezza.

Mercato Valutario

Il dollaro ha evidenziato un apprezzamento generalizzato in risposta alle attese via via crescenti di una Fed più cauta sulla politica monetaria e alla resilienza dell'economia. Le quotazioni del dollaro rispetto all'euro sono passate da 1,10 a 1,03.

Andamento del mercato assicurativo

Il mercato assicurativo globale nel 2024 si è trovato ad affrontare un contesto economico e geopolitico complesso, caratterizzato da significative sfide e opportunità. L'anno è stato segnato da una crescita moderata del settore, dalla diminuzione dei tassi di interesse e dall'intensificarsi dei rischi legati al cambiamento climatico. Le compagnie assicurative hanno dovuto adattarsi rapidamente a un ambiente in continua evoluzione, accelerando il processo di digitalizzazione e puntando su nuovi modelli di *business* per garantire sostenibilità e redditività.
Le perdite assicurate derivanti da catastrofi naturali hanno superato la media storica. Il settore ha beneficiato della crescente domanda di coperture catastrofali, spinte dall'aumento della frequenza e della gravità di tali fenomeni[5].
L'invecchiamento della popolazione e la crescente concentrazione della ricchezza tra la Generazione X (nati tra il 1965 e il 1980) e i pensionati, stanno ridefinendo il mercato delle assicurazioni sulla vita.

In Italia, nei primi nove mesi dell'anno, la raccolta del **comparto Danni** ha registrato volumi per 33,8 miliardi (+8,2% anno su anno), di cui 14,2 miliardi nel comparto Auto e 19,6 miliardi nel comparto Non Auto[6].
Il comparto Auto è stato caratterizzato da un incremento dell'11,0%, grazie a una crescita sia nel comparto R.C. Auto (+9,0%) che in quello dei Corpi Veicoli Terrestri (+17,0%). Nel terzo trimestre i premi R.C. Auto risultano in crescita del 7,0% anno su anno, in linea con la medesima crescita del secondo trimestre[7]; le nuove immatricolazioni

[4] ISTAT (gennaio 2025, "Il mercato del lavoro – IV trimestre 2024").
[5] Assinews (settembre 2024, "S&P: i riassicuratori globali mostrano una crescente propensione per i rischi catastrofali").
[6] ANIA (novembre 2024, "Rilevazione trimestrale dei premi del lavoro diretto italiano dei rami Danni").
[7] IVASS (settembre 2024, "Bollettino Statistico IPER").

sono diminuite dello 0,5% rispetto al 2023[8].
A settembre 2024, il *business* Non Auto ha registrato un andamento positivo (+6,3% anno su anno), dovuto principalmente ai rami Malattia (3,3 miliardi, +12,1%), Incendio e altri danni ai beni (5,7 miliardi, +8,8%), R.C. Generale (3,8 miliardi, +2,1%), e Infortuni (2,9 miliardi, +2,8%).

Per quanto concerne la **raccolta per canale**, gli Agenti continuano ad essere il canale di distribuzione più importante, con un peso del 69,0% e una raccolta premi in crescita dell'8,9% sul totale del comparto Danni, di cui +11,4% nell'Auto e +6,5% nel Non Auto. Si registra una crescita a doppia cifra nel canale Bancassurance (+16,5%), trainato dal segmento Auto (+23,7%) e il comparto Non Auto che sale del 14,9%. Il canale Diretto ha registrato una raccolta premi di 1,2 miliardi, in aumento del 5,9%, grazie principalmente all'incremento del comparto Non Auto che ha registrato una crescita del 16,7%[9].

A settembre 2024, la raccolta nel **comparto Vita** ha registrato volumi per 87,5 miliardi (+19,0% anno su anno), di cui 59,7 miliardi nel comparto Tradizionale (+12,7%) e 27,8 miliardi nel comparto *unit-linked* (+35,3%). Per quanto concerne la nuova produzione, a dicembre 2024 si sono registrati volumi per 101,3 miliardi, in aumento del 22,8%; il comparto Tradizionale ha registrato volumi pari a 68,3 miliardi e una crescita del 13,2%, congiuntamente alla crescita nel comparto *unit-linked* (33,0 miliardi a dicembre 2024, +48,9%), trainata dal calo dei tassi di mercato.
La crescita anno su anno della produzione si osserva in tutti i canali: i Promotori Finanziari registrano un rialzo del 46,7%, i Broker del 40,0%, il Bancassurance del 19,9% e gli Agenti dell'11,0%[10].

Principali novità normative

Per quanto attiene alla normativa di particolare rilevanza emanata nel corso dell'esercizio 2024, si segnalano le disposizioni di seguito elencate.

- **Provvedimento IVASS n. 142** del 5 marzo 2024: modifiche ed integrazioni ai Regolamenti IVASS n. 29/2016 e n. 38/2018 al fine di adeguarli alla normativa sopravvenuta in tema di requisiti e criteri di idoneità degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali;
- **Lettera al mercato IVASS** del 27 marzo 2024: aspettative di vigilanza in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi (POG) al fine di favorire l'uniforme e corretta applicazione della normativa vigente ed assicurare la massima tutela dei clienti;
- **Regolamento UE 2024/1624** del 31 maggio 20024: al fine di armonizzare le norme relative alla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo in ambito UE, il Regolamento estende le norme a nuovi soggetti obbligati, rivede gli obblighi in materia di adeguata verifica, disciplina la titolarità effettiva, fissa il limite di 10.000 euro per il pagamento in contanti (la decorrenza dell'applicazione è fissata al luglio 2027);
- **Provvedimento IVASS n. 144** del 4 giugno 2024: modifiche al Regolamento IVASS n. 44/2019 contenente disposizioni per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, al fine di allineare la normativa regolamentare in materia di Orientamenti della European Banking Authority (EBA) del 16 giugno 2022;
- **Provvedimento IVASS n. 147** del 20 giugno 2024: modifiche ed integrazioni finalizzate alla semplificazione e razionalizzazione dell'informativa precontrattuale sul distributore di cui al Regolamento IVASS n. 40/2018 e dell'informativa precontrattuale sul prodotto di cui al Regolamento IVASS n. 41/2018; viene introdotto il Modulo Unico precontrattuale (MUP);
- **Istruzioni Banca d'Italia, COVIP, IVASS, Ministero dell'Economia e delle Finanze** del 26 luglio 2024: istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati, tra i quali rientrano le imprese di assicurazione e i fondi pensione, in materia di contrasto al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo (Legge n. 220/2021);

[8] UNRAE (gennaio 2025," Pocket di mercato – 12 mesi 2024").

[9] ANIA (novembre 2024, "Premi trimestrali Danni").

[10] ANIA (gennaio 2025, "Ania trends nuova produzione Vita – Dicembre 2024").

- **Decreto Legislativo n. 125** del 6 settembre 2024: recepimento della direttiva 2022/2464/UE per quanto riguarda la disciplina della rendicontazione societaria di sostenibilità;
- **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze** del 23 settembre 2024: sospensione delle minusvalenze per i titoli non durevoli nel bilancio civilistico; viene estesa per l'esercizio 2024, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, la facoltà di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole;
- **Lettera al Mercato IVASS** del 18 dicembre 2024 - Contributi al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita: trattamento in bilancio. L'Istituto di vigilanza fornisce indicazioni sulla rappresentazione nel bilancio dei contributi dovuti al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita previsto dal Capo VI-bis del Codice delle Assicurazioni Private (D. Lgs. n. 209/2005), introdotto dalla legge n. 213/2023, art. 1, comma 113;
- **Decreto-Legge n. 202** del 27 dicembre 2024 (Decreto Milleproroghe). L'art. 13 del Decreto ha rinviato dal 31.12.2024 al 31.03.2025 la scadenza dell'obbligo di stipula delle polizze catastrofali introdotto dalla nella Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" (c.d. Legge di Bilancio 2024);
- **Legge 30 dicembre 2024, n. 207** (Legge di Bilancio 2025), commi 87 e 88. Introduce l'obbligo di versare annualmente l'imposta di bollo sulle comunicazioni finanziarie relative ai contratti di assicurazione sulla vita con contenuto finanziario. Per i contratti in vigore al 1° gennaio 2025, l'imposta calcolata per ciascun anno fino al 2024 deve essere versata per una quota pari al 50% entro il 30 giugno 2025, per il 20% entro il 30 giugno 2026, per il 20% entro il 30 giugno 2027 e per il restante 10% entro il 30 giugno 2028. L'imposta di bollo versata annualmente dalle imprese di assicurazione è computato in diminuzione della prestazione erogata alla scadenza o al riscatto della polizza.

Tra i provvedimenti adottati in esercizi precedenti con impatto sull'esercizio 2024 ricordiamo:

- L'abrogazione prevista dalla **Legge 30 dicembre 2023, n. 213** (Legge di bilancio 2024), a decorrere dal 1° aprile 2024, del regime di esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto sulle provvigioni spettanti agli agenti e ai mediatori di assicurazione previsto dall'art. 25-bis, quinto comma, del DPR n 600/1973.
- L'entrata in vigore del principio contabile nazionale **OIC n. 34 "Ricavi"** pubblicato il 19 aprile 2023.

Si riportano inoltre i seguenti regolamenti UE emanati nel corso dell'esercizio ad integrazione del Regolamento (UE) 2022/2554 del 14 dicembre 2022 "Digital Operational Resilience Act - DORA)":

- **Regolamento UE 2024/1772** del 13 marzo 2024: norme tecniche che specificano i criteri per la classificazione degli incidenti connessi alle ICT (Information and Communication Technologies) e delle minacce informatiche, stabiliscono le soglie di rilevanza e specificano i dettagli delle segnalazioni degli incidenti gravi;
- **Regolamento UE 2024/1773** del 13 marzo 2024: indicazioni di dettaglio sul contenuto della politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali e importanti prestati da fornitori terzi di servizi ICT;
- **Regolamento UE 2024/1774** del 13 marzo 2024: specifiche tecniche sugli strumenti, i metodi, i processi e le politiche per la gestione dei rischi informatici e il quadro semplificato per la gestione dei rischi informatici;

ai quali ha fatto seguito la **Lettera al Mercato IVASS** del 14 febbraio 2025 sulle modalità di trasmissione delle "Segnalazioni dei gravi incidenti informatici e delle minacce informatiche ai sensi del Regolamento UE 2022/2054 (DORA)".

Allianz nel 2024

Obblighi di presentazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio, costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dagli allegati alla stessa e dal rendiconto finanziario, è stato redatto secondo le modalità previste dal D.lgs. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiarazione di sostenibilità

Allianz SE predispone, nel suo ruolo di Capogruppo, la dichiarazione di sostenibilità in linea con i requisiti della Direttiva 2022/2464/UE (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) e con i principi di rendicontazione di sostenibilità introdotti dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772 (c.d European Sustainability Reporting Standard - ESRS).
La dichiarazione di sostenibilità ha come perimetro tutte le società controllate del Gruppo Allianz SE. In considerazione di ciò, Allianz S.p.A., si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 125/2024, e non è quindi soggetta all'obbligo di redazione della dichiarazione di sostenibilità.
La dichiarazione di sostenibilità redatta dalla capogruppo Allianz SE, che ha sede a Monaco (Germania), è reperibile al sito web all'indirizzo https://www.allianz.com/en/investor_relations.html.

Informazioni sulla gestione

Allianz S.p.A. è la terza compagnia per dimensione del mercato assicurativo Danni e la decima del mercato Vita.[11]
La Compagnia si contraddistingue per la solidità del proprio marchio e della reputazione, per il riconosciuto vantaggio competitivo in termini di digitalizzazione e innovazione di prodotto e per la chiara strategia focalizzata su punti seguenti:

- centralità del cliente;
- valorizzazione dell'alta professionalità della propria rete distributiva (più di 2.200 agenti, oltre 15.000 subagenti e collaboratori);
- eccellenza tecnica attraverso sistemi di *pricing* innovativi e offerta prodotti competitiva;
- efficienza operativa tramite la semplificazione dei processi e lo stretto monitoraggio dei costi operativi;
- attenzione alla formazione, allo sviluppo e al benessere delle proprie risorse umane, in un contesto che vede la meritocrazia e la valorizzazione della *diversity* come i propri principi cardine, promuovendo lo *smart-working* e il progetto dualità scuola-lavoro con gli studenti delle scuole superiori;
- sostenibilità, in linea con le strategie di Gruppo, contribuendo all'obiettivo emissioni "net-zero" negli investimenti e nel portafoglio Ramo Danni entro il 2050.

Nel 2024 Allianz S.p.A. ha registrato nel **comparto Danni** una raccolta premi pari a 4,462 milioni, in aumento del +9,5% rispetto all'anno precedente. L'andamento positivo è stato guidato dal comparto non Auto, che ha registrato premi per 2.072 milioni in crescita del 12,1%. Molto positivo anche l'andamento del comparto Auto[12] che ha visto un aumento anno su anno del 7,4% con una raccolta premi di 2.390 milioni di cui 1.821 milioni nel segmento R.C. Auto (+5,0%) e 569 milioni nel segmento Corpi Veicoli Terrestri (+16,0%).

Il **comparto Vita** ha registrato una raccolta premi pari a circa 3.267 milioni, in crescita del 9,1% anno su anno, che si riflette in un incremento sia nel comparto Tradizionale (2.256 milioni, +6,1%), sia nel segmento delle polizze *unit-linked* (543 milioni, +11,2%).

[11] ANIA, "Premi annui, graduatoria per singola imprese", pubblicazione del 2024.
[12] Il comparto Auto comprende i rami 10-Corpi di Veicoli terrestri e 03-Corpi di veicoli terrestri.

In data 1° marzo 2024, Allianz S.p.A. ha comunicato di aver perfezionato l'operazione, annunciata al mercato il 12 ottobre 2023, di acquisizione di **Tua Assicurazioni S.p.A.**[13] da Assicurazioni Generali S.p.A. per 280 milioni. La quota di mercato di Allianz nel mercato assicurativo Danni è così cresciuta di circa 1 punto percentuale consolidando la propria posizione quale terzo operatore in Italia. A decorrere dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2024 si è perfezionato il trasferimento totale del portafoglio assicurativo, mediante conferimento in natura di ramo d'azienda, da Tua Assicurazioni S.p.A. a favore di Allianz Viva S.p.A.; quest'ultima, con pari decorrenza, ha assunto la nuova denominazione sociale **Allianz Next S.p.A**. Sempre a decorrere dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2024, a fronte del perfezionamento del conferimento del ramo d'azienda, il capitale sociale di Allianz Viva (ora Allianz Next) è stato incrementato ed è pari a 45.684.401 euro.

A decorrere dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2024 la Società **Incontra Assicurazioni S.p.A.**, già facente parte del Gruppo Allianz, si è fusa per incorporazione in UniCredit Allianz Assicurazioni S.p.A. con effetti contabili e fiscali della fusione a valere dal 1° gennaio 2024.

A settembre 2024, UniCredit S.p.A. (UniCredit) ha esercitato l'opzione di acquisto su **UniCredit Allianz Vita S.p.A.** Ciò comporta l'esercizio da parte di UniCredit dei diritti a essa spettanti di acquistare la quota del 50% di UniCredit Allianz Vita S.p.A. (UAV) detenuta da Allianz. Al perfezionamento dell'operazione, soggetto alle consuete autorizzazioni da parte delle autorità competenti e previsto nel corso del 2025, UniCredit controllerà il 100% di UAV.[14]

Con riferimento all'operazione di sistema che ha determinato la costituzione di **Cronos Vita Assicurazioni S.p.A.**[15], si evidenzia che la scissione totale non proporzionale della nuova entità tra le cinque compagnie assicurative partecipanti (Intesa Vita, Generali, Poste Vita, UnipolSai e Allianz) è prevista per il 30 settembre 2025, con efficacia legale e contabile al 1° ottobre 2025. Sono stati definiti il piano di progetto ed i compendi spettanti alle singole compagnie e sono in corso di predisposizione le necessarie istanze autorizzative.

Conseguito l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di IVASS, il 1° ottobre 2024 ha avuto luogo la fusione di 7 **Gestioni Separate**: nel quadro di una sempre migliore efficienza gestionale e a beneficio dei clienti AZB VITARIV e USARIV sono state fuse in VITARIV e AZS VITARIV, ASSIVITA e PREVIR sono state fuse in VITARIV GROUP.

Nel corso dell'esercizio Allianz S.p.A. ha continuato con successo l'implementazione di una serie di iniziative volte alla sofisticazione dei sistemi di *pricing* e alla semplificazione dei processi, nonché continui investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e nella formazione della rete di vendita, a dimostrazione dell'impegno nella valorizzazione del canale agenti.

In data 27 marzo 2024, Allianz S.p.A. ha conseguito la certificazione per la **parità di genere** secondo lo standard nazionale UNI/PdR 125:2022. Questo prestigioso riconoscimento attesta l'impegno della Compagnia nell'adottare e implementare politiche efficaci per la parità di genere all'interno della propria organizzazione, che in Italia conta oltre 4.700 dipendenti, e nel promuoverle attivamente anche all'esterno.

Allianz S.p.A. ha ottenuto per il quinto anno consecutivo il prestigioso riconoscimento internazionale **Top Employer**, che certifica le *best practices* nelle politiche e strategie delle risorse umane volte a migliorare le organizzazioni promuovendo allo stesso tempo il benessere e lo sviluppo dei dipendenti.

La Compagnia è attiva in **campo sociale e ambientale**, ed è protagonista di importanti iniziative di supporto alla cultura e allo sport. Tra le principali, si evidenzia che la Compagnia è partner assicurativo globale dei Movimenti Olimpico e Paralimpico. Dal 2023, Allianz è anche Top Partner del Gruppo Sportivo Polizia di Stato Fiamme Oro e

[13] alle ore 23:59 del 31 dicembre 2024 decade dall'esercizio dell'attività assicurativa e il 23 gennaio 2025 viene messa in liquidazione.

[14] UniCredit S.p.A., comunicato stampa del 25 settembre 2024.

[15] Il 31 gennaio 2023, in seguito alla crisi finanziaria di Eurovita S.p.A., IVASS ne aveva sospeso l'attività del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ponendo la società sotto gestione provvisoria di un Commissario. Il 27 ottobre 2023 era stato firmato l'atto di cessione e l'intero portafoglio polizze da Eurovita a Cronos Vita Assicurazioni S.p.A., compagnia autorizzata all'esercizio assicurativo e partecipata dalle cinque compagnie.

delle sue Sezioni Giovanili. La Compagnia è da anni al fianco della Juventus Football Club e dell'ABB FIA Formula E World Championship. Inoltre, l'accordo di partnership con Allianz Powervolley Milano, e il supporto di Allianz Geas Basket Milano, la squadra femminile di pallacanestro, testimoniano la crescente attenzione al mondo dello sport, consolidata ulteriormente a giugno 2024 dall'accordo di sponsorizzazione con la Federazione Italiana Canoa Kayak.

In **ambito culturale** Allianz è fondatore permanente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, partner principale e membro benemerito della Fondazione Teatro Donizetti e Socio Fondatore della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

La Società non ha rinnovato per l'esercizio 2024 l'opzione per il regime facoltativo introdotto dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 e prorogato anche per l'esercizio 2024 dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024, (disciplinato dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022), che consente di non rilevare contabilmente le minusvalenze non realizzate sui titoli del comparto non durevole.

La gestione della Società riporta un utile dell'esercizio netto pari a 110 milioni (548 milioni nel 2023) e la sintesi dell'andamento economico è rappresentato dal seguente prospetto:

Conto Economico sintetico (milioni di euro)

	2024			2023		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Premi di competenza conservati	3.451	3.226	6.677	3.049	2.956	6.005
Oneri relativi ai sinistri	-2.276	-2.963	-5.239	-1.963	-2.557	-4.520
Variazione delle riserve tecniche	-7	-1.232	-1.239	12	-1.295	-1.283
Spese di gestione	-1.063	-257	-1.320	-954	-212	-1.166
Saldo proventi e oneri classe D		668	668		610	610
Altre partite tecniche	-14	66	52	-22	56	34
Quota dell'utile degli investimenti Vita		245	245		715	715
Risultato di gestione tecnica	**91**	**-247**	**-156**	**122**	**273**	**395**
Risultato degli investimenti	262	245	507	264	747	1.011
Trasferimento dell'utile degli investimenti Vita (-)		-245	-245		-715	-715
Utile degli investimenti	**262**		**262**	**264**	**32**	**296**
Altri proventi e oneri	-41	45	4	-78	57	-21
Risultato della gestione ordinaria	**312**	**-202**	**110**	**308**	**362**	**670**
Proventi e oneri straordinari	6	-7	-1	14		14
Risultato prima delle imposte	**318**	**-209**	**109**	**322**	**362**	**684**
Imposte sul reddito	-85	86	1	-78	-58	-136
Risultato netto	**233**	**-123**	**110**	**244**	**304**	**548**

La gestione ordinaria si è chiusa con un risultato positivo di 110 milioni, inferiore ai 670 milioni del precedente esercizio. La *performance* del **comparto Danni** si conferma robusta sia negli investimenti, con un utile pari a 262 milioni (264 milioni nel 2023), sia nella gestione tecnica che ha chiuso il periodo con un utile di 91 milioni (122 milioni nel 2023).
Il **comparto Vita** evidenzia una significativa variazione del risultato della gestione ordinaria, che passa da un utile di 362 milioni del 2023 all'attuale perdita di 202 milioni ma, in tale confronto, si deve tenere conto che nel bilancio 2023 la Compagnia si era avvalsa del regime facoltativo, disciplinato dal Regolamento IVASS n. 52. Nel precedente esercizio, in applicazione di tale deroga, una parte degli attivi iscritti nell'attivo del comparto non durevole della gestione Vita era stata valutata con riferimento al valore risultante dal bilancio annuale dell'esercizio precedente anziché secondo gli ordinari criteri di valutazione (minore tra il valore di costo e il relativo valore corrente). L'esercizio dell'opzione aveva consentito di non contabilizzare minusvalenze per 475 milioni, con un conseguente effetto positivo sul risultato netto del periodo e sul patrimonio netto di 361 milioni, tenuto conto dell'onere fiscale.

Premi

La raccolta premi complessiva ammonta a 7.729,0 milioni contro i 7.067,1 milioni dell'esercizio precedente rispetto al quale la variazione positiva è del 9,4% (+11,3% nel 2023).

I premi lordi contabilizzati della gestione Danni, pari a 4.462,2 milioni (4.073,8 milioni nel 2023) evidenziano un incremento del 7,4% nel comparto Auto e del 12,1% nel comparto non Auto, mentre i premi della gestione Vita registrano una crescita del 9,1%, passando da una raccolta di 2.993,4 milioni del 2023, agli attuali 3.266,9 milioni.
La raccolta premi complessiva è riepilogata nella sottostante tabella.

Raccolta premi (migliaia di euro)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	2024	2023	Var.%
Rami Auto	2.233.026	156.820	2.389.846	2.224.706	7,4
Rami non Auto	2.003.974	68.363	2.072.337	1.849.056	12,1
Totale rami Danni	4.237.000	225.183	4.462.183	4.073.762	9,5
Totale rami Vita	3.264.548	2.312	3.266.860	2.993.359	9,1
Totale	**7.501.548**	**227.495**	**7.729.043**	**7.067.121**	**9,4**

Sinistri

Nei Rami Danni i risarcimenti del lavoro diretto italiano direttamente gestiti dalla Compagnia, comprensivi delle spese dirette di liquidazione e del Fondo Vittime della Strada, ammontano a 2.995,9 milioni (2.582,5 milioni nel 2023), segnando un aumento pari al +16,0%. Risultano in aumento i sinistri con accadimento nell'esercizio precedente che passano da 1.294,5 a 1.764,6 milioni (+36,3%; +5,1% la variazione 2023/22) anche per effetto degli eccezionali eventi naturali del 2023. L'onere dei sinistri con accadimento nel 2024 è in diminuzione e passa da 1.288,0 milioni del 2023 a 1.231,3 milioni (-4,4%; +16,3% la variazione 2023/22).

Il numero dei sinistri denunciati (al lordo dei sinistri senza seguito) nel corso dell'esercizio, pari a 1.361.461 (1.277.195 nel 2023) risulta in aumento del 6,6%. Globalmente la velocità di liquidazione dei sinistri dell'esercizio è stata pari al 62,6% (60,3% nel 2023); per il ramo RC Auto la velocità di liquidazione è stata pari al 59,5% (59,4% nel 2023).

Di seguito viene riportata la ripartizione per ramo di bilancio dell'importo dei sinistri pagati dell'esercizio corrente e del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio del solo lavoro diretto italiano, gestiti direttamente dalla Compagnia, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di quelle indirette inerenti al funzionamento della struttura di liquidazione.

	Sinistri Pagati EC (€/1000)		Var.%	Numero Sinistri Denunciati		Var.%
	2024	2023		2024	2023	
Infortuni	44.722	40.614	10,1	56.713	53.540	6,1
Malattia	139.489	114.887	21,4	546.814	410.784	33,1
Corpi di veicoli terrestri	207.533	223.094	-7,0	154.585	181.834	-15,0
Corpi di veicoli ferroviari	4	21	-81,0	26	44	-40,9
Corpi di veicoli aerei	0	0	-	0	0	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	3.505	1.265	177,1	208	225	-7,6
Merci trasportate	1.513	1.660	-8,9	1.055	986	7,0
Incendio ed altri elementi naturali	68.597	195.078	-64,8	25.230	67.759	-62,8
Altri danni ai beni	125.922	110.679	13,8	99.257	96.391	3,0
R.C. Auto (gestione diretta)	555.041	527.828	5,2	247.919	246.794	0,5
R.C. Aeromobili	0	0	-	0	0	-
R.C. di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.732	1.229	40,9	407	365	11,5
R.C. Generale	32.506	28.964	12,2	25.157	24.574	2,4
Credito	0	0	-	5	11	-54,5
Cauzioni	2.119	1.221	73,5	143	113	26,5
Perdite pecuniarie	12.637	9.497	33,1	20.862	22.283	-6,4
Tutela legale	1.996	1.883	6,0	4.914	4.485	9,6
Assistenza	34.062	30.024	13,4	178.166	167.097	6,6
Totale Rami Danni	**1.231.378**	**1.287.944**	**-4,4**	**1.361.461**	**1.277.195**	**6,6**

I pagamenti tecnici del lavoro diretto dei rami Vita segnano un incremento del 14,3% (+17,4% la variazione 2023/22) e passano da 2.598,0 milioni nel 2023 a 2.968,7 milioni nel 2024, registrando un aumento delle uscite anticipate dal portafoglio per riscatto, pari a 2.148,6 milioni (1.933,0 nel 2023, +11,2%) e dei capitali giunti a scadenza, pari a 619,0 milioni (478,1 milioni nel 2023, +29,5%).

Pagamenti tecnici del lavoro diretto (migliaia di euro)

	2024	2023	Var.%
Sinistri	201.046	186.877	7,6
Riscatti	2.148.594	1.932.995	11,2
Scadenze e rendite	619.012	478.111	29,5
Totale	**2.968.652**	**2.597.983**	**14,3**

Riserve tecniche

Le riserve tecniche complessive lorde sono in crescita rispetto all'esercizio precedente (+3,8%) ed ammontano complessivamente a 35.818,2 milioni (34.516,2 milioni nel 2023). Le riserve tecniche della gestione Vita hanno registrato un aumento del 4,4% (+4,7% la variazione nel periodo 2023/22), mentre le riserve tecniche della gestione Danni segnano un leggero incremento dello 0,8% (+12,1% la variazione nel periodo 2023/22).

Nei rami Vita 20.983,3 milioni si riferiscono alle riserve tecniche di classe C (20.638,3 milioni nel 2023; +1,7%), mentre quelle di classe D, sono aumentate del +11,3%, passando da 8.049,1 a 8.960,4 milioni.

Nei rami Danni, le riserve tecniche sono aumentate da 5.828,8 milioni a 5.874,5 milioni. La variazione di segno positivo è riconducibile alla crescita della riserva premi che è pari a 1.945,1 milioni (1.806,0 milioni nel 2023, +7,7%), mentre la riserva sinistri presenta una diminuzione del 2,5% rispetto all'esercizio precedente ed ammonta a 3.896,8 milioni (3.996,8 milioni nel 2023).

Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione, altre partite tecniche

Risultano complessivamente in aumento le provvigioni liquidate (+10,5%) che nel 2024 ammontano a 806,8 milioni a fronte dei 730,5 milioni del 2023, delle quali 714,8 milioni si riferiscono ai rami Danni (657,7 milioni nel 2023, +8,7%) e 91,9 milioni ai rami Vita (72,8 milioni nel 2023, +26,3%).

In particolare, le provvigioni di acquisizione segnano un incremento del +11,3% (682,8 milioni nel 2024 contro i 613,8 milioni del 2023). Di queste, 599,2 milioni si riferiscono alla gestione Danni (549,6 nel 2023, +9,0%), incidendo complessivamente sulla raccolta premi lorda per il 13,4% (13,5% nel 2023). Le provvigioni di acquisizione Vita ammontano a 83,6 milioni (64,1 milioni nel 2023, +30,3%), con un'incidenza sulla raccolta premi del 2,6% (2,1% nel 2023).

Le provvigioni d'incasso nel 2024 ammontano complessivamente a 123,9 milioni (116,7 milioni nel 2023, +6,2%). Di queste, 115,6 milioni si riferiscono alla gestione Danni (108,0 milioni nel 2023, +7,0%) mentre quelle relative alla gestione Vita sono pari a 8,4 milioni (8,7 milioni nel 2023, -3,8%).

Gli altri oneri di gestione, che comprendono sia le altre spese di acquisizione sia le altre spese di amministrazione, ammontano complessivamente a 698,3 milioni (621,5 milioni nel 2023; +12,4%). Di queste, 525,9 milioni si riferiscono alla Gestione Danni (475,0 nel 2023; +10,7%) e 172,3 milioni alla Gestione Vita (146,5 milioni nel 2023; +17,7%).

Il saldo netto degli altri oneri e proventi tecnici nelle due gestioni ha complessivamente prodotto un risultato pari a 52,3 milioni (34,1 milioni nel 2023). Andamento inverso nelle due gestioni: nel comparto Vita, gli altri oneri e proventi tecnici hanno registrato un saldo positivo per 66,2 milioni (56,0 milioni nel 2023), mentre nel comparto Danni il saldo è negativo per 13,9 milioni (-21,8 milioni nel 2023).

Rami di attività

Rami Vita

I premi del lavoro diretto ammontano a 3.264,5 milioni (2.991,5 milioni nel 2023) e registrano un incremento del 9,1% (+17,1% nel 2023). La raccolta premi è avvenuta per il 48,0% (60,1% nel 2023) attraverso le agenzie, anche in gerenza, con una raccolta pari a 1.564,7 milioni (1.798,5 milioni nel 2023, -13,0%). La raccolta tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede registra un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 1.509,7 milioni (1.078,2 milioni nel 2023, +40,0%). L'apporto dei brokers ammonta a 138,5 milioni (+32,0% anno su anno), mentre la raccolta attraverso il canale bancario è pari a 51,6 milioni (+425,7% anno su anno).

Nella seguente tabella si riportano i dati della raccolta premi per ramo di bilancio.

Raccolta premi del lavoro diretto (migliaia di euro)

		2024	2023	Var.%	Distrib.% 2024	Distrib.% 2023
Ramo I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	2.164.681	1.936.921	11,8	66,4	64,8
Ramo II	Assicurazioni di nuzialità e di natalità					
Ramo III	Assicurazioni di cui al punto I connesse a fondi	543.385	488.804	11,2	16,6	16,3
Ramo IV	Assicurazioni malattia	19.613	17.276	13,5	0,6	0,6
Ramo V	Operazioni di capitalizzazione	89.260	186.952	-52,3	2,7	6,2
Ramo VI	Fondi pensione	447.609	361.500	23,8	13,7	12,1
Totale		**3.264.548**	**2.991.453**	**9,1**	**100,0**	**100,0**

Assicurazioni sulla durata della vita umana

La raccolta premi del ramo è aumentata rispetto all'esercizio precedente (+11,8%) ed è pari a 2.164,7 milioni (1.936,9 milioni nel 2023). Il ramo si conferma ancora il maggior contribuente a livello di composizione di portafoglio della gestione Vita della Compagnia, con un'incidenza pari al 66,4% (64,8% nel 2023).
Le somme pagate comprensive delle spese di liquidazione (pari a circa 1,1 milioni) ammontano complessivamente a 1.771,2 milioni (1.575,9 milioni nel 2023; +12,4%), delle quali 1.145,9 milioni si riferiscono a riscatti (1.037,6 milioni nel 2023, +10,4%), 459,4 milioni, a contratti giunti a scadenza (380,5 milioni nel 2023, +20,8%) e 164,7 milioni a sinistri caso morte (157,1 milioni nel 2023, +4,9%).

Assicurazioni connesse a fondi di investimento

La raccolta premi del ramo mostra un incremento passando da 488,8 a 543,4 milioni (+11,2%; -18,3% nel 2023), e aumenta anche l'apporto del ramo sull'intero portafoglio Vita che ora è pari al 16,6% (16,3% nel 2023).
Le somme pagate ammontano complessivamente a 622,9 milioni (518,1 milioni nel 2023; +20,2%): di queste, la componente preponderante è rappresentata dalle uscite anticipate per riscatti, pari a 584,9 milioni (484,6 milioni nel 2023; +20,7%).

Assicurazioni malattia

La raccolta premi del ramo malattia mantiene la tendenza positiva (+13,5%), passando da 17,3 milioni a 19,6 milioni (+22,8% nel 2023), ma l'apporto del ramo sull'intero portafoglio Vita continua a essere marginale e pari a 0,6% (invariato rispetto al 2023).
Le somme pagate ammontano complessivamente a 0,3 milioni (1,3 milioni nel 2023).

Operazioni di capitalizzazione

I premi del ramo presentano una diminuzione del 52,3% e ammontano a 89,3 milioni (187,0 milioni nel 2023; +36,7%). L'incidenza a fine anno sull'intero portafoglio si è attestata al 2,7% (6,2% nel 2023).
Sono in aumento le somme pagate comprensive delle spese di liquidazione, che ammontano complessivamente a 426,3 milioni (385,0 milioni nel 2023, +10,7%). Di queste, 268,0 milioni si riferiscono a riscatti (291,1 milioni nel 2023; -7,9%), mentre 158,0 milioni sono relativi ai contratti giunti a scadenza (93,7 milioni nel 2023, +68,6%).

Fondi pensione

La raccolta dei premi dei fondi pensione ha registrato un aumento del 23,8%, per un totale di 447,6 milioni (361,5 milioni nel 2023), con un'incidenza del 13,7% sul portafoglio Vita (12,1% nel 2023).
Si evidenzia un incremento delle somme pagate del +26,0%, che ammontano a 149,9 milioni a fine 2024 (118,9 milioni nel 2023).

Rami Danni

Nel corso del 2024, l'economia italiana ha continuato a evidenziare una crescita moderata, con un incremento del PIL stimato intorno allo 0,7% per l'intero anno. Il settore dei servizi, in particolare quello turistico, ha continuato a essere uno dei principali motori della crescita. Al contrario, i settori manifatturiero e delle costruzioni hanno mostrato segnali di debolezza, con una contrazione della produzione dovuta a un calo della domanda sia interna che estera.

Il calo dell'inflazione, pur proseguendo il suo andamento, è stato più pronunciato nei beni di consumo, mentre nel settore dei servizi, compreso il turismo, i prezzi hanno continuato a mantenersi su livelli elevati. La Banca Centrale Europea ha mantenuto una politica monetaria restrittiva per tutta la durata dell'anno, sebbene nel secondo semestre ci sia stata una diminuzione dei tassi di interesse a fronte di segnali di rallentamento economico in Europa.

La raccolta premi totale del lavoro diretto registra un aumento dell'8,1% attestandosi a 4.237,0 milioni (3.919,6 milioni nel 2023). Il mix di portafoglio evidenzia un leggero aumento del comparto Non-Motor che passa dal 47,1% del 2023 al 47,3% del 2024.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un contesto di mercato orientato al recupero di redditività ed è stato contraddistinto da un progressivo recupero del premio medio. In questa situazione alla chiusura dell'esercizio il segmento Auto ha registrato una raccolta premi pari a 2.233,0 milioni, in aumento rispetto ai 2.074,4 milioni registrati alla fine del 2023, con una variazione in termini percentuali pari al +7.6%. L'andamento della raccolta premi registrata nel 2024 ha confermato il *trend* di crescita avviato nel 2023.

Tale aumento nella raccolta è dovuto sia all'andamento del ramo RCA, che ha fatto registrare una variazione pari al +5,1% rispetto alla chiusura del 2023, sia al ramo CVT, che ha confermato gli andamenti positivi già evidenziati nell'anno precedente chiudendo il 2024 con un aumento della raccolta pari al +16,8% rispetto all'esercizio precedente.

Allianz ha registrato una crescita positiva del 5,5% nel settore Non-Motor Retail rispetto al 2023, grazie all'andamento favorevole nei segmenti PMI e Persone. Il settore assicurativo ha beneficiato della resilienza della domanda di coperture contro il rischio, anche in un contesto di incertezze economiche.

Il settore MidCorporate registra una raccolta premi in aumento del 6,9%, grazie ad un mercato in espansione nel settore Engineering e Cauzioni ma anche ai conguagli di premio sul fatturato 2023.

Nella tabella che segue si riporta il confronto della raccolta premi dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente e l'apporto di ciascun ramo di bilancio al portafoglio della gestione Danni.

Raccolta premi del lavoro diretto italiano (migliaia di euro)

	2024	2023	Var.%	Distrib.% 2024	Distrib.% 2023
Infortuni	379.238	375.729	0,9	9,0	9,6
Malattia	319.040	276.275	15,5	7,5	7,0
Corpi veicoli terrestri	528.787	452.782	16,8	12,5	11,6
Corpi veicoli ferroviari	1.969	1.659	18,7	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	11	11		0,0	0,0
Corpi veicoli marittimi, lacustri e fluviali	8.489	7.666	10,7	0,2	0,2
Merci trasportate	14.668	16.196	-9,4	0,3	0,4
Incendio ed elementi naturali	335.919	290.768	15,5	7,9	7,4
Altri danni ai beni	352.924	331.859	6,3	8,3	8,5
RC autoveicoli terrestri	1.704.239	1.621.613	5,1	40,2	41,4
RC aeromobili	5	5		0,0	0,0
RC veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.280	4.213	1,6	0,1	0,1
RC generale	343.854	326.950	5,2	8,1	8,3
Credito	131	81	61,7	0,0	0,0
Cauzioni	32.359	29.802	8,6	0,8	0,8
Perdite pecuniarie di vario genere	41.808	34.663	20,6	1,0	0,9
Tutela legale	51.137	48.205	6,1	1,2	1,2
Assistenza	118.142	101.087	16,9	2,8	2,6
Totale	**4.237.000**	**3.919.564**	**8,1**	**100,0**	**100,0**

RC Autoveicoli terrestri

La raccolta premi del ramo a chiusura 2024 è risultata pari a 1.704,2 milioni in aumento rispetto ai 1.621,6 milioni registrati nell'esercizio 2023, con una variazione percentuale pari al +5,1%.
Esaminando i singoli macro-segmenti che compongono il ramo, il segmento Rischi Singoli ha fatto registrare un aumento della raccolta premi pari al +3,0% rispetto alla chiusura 2023, il segmento delle Convenzioni ha fatto registrare un aumento della raccolta premi pari al +18,8%, mentre il segmento delle Flotte/Libri Matricola ha registrato un aumento della raccolta premi pari al +12,1%.
L'impegno della Compagnia nel contrasto delle frodi in fase assuntiva è continuato anche nel corso di questo esercizio, con l'affinamento dei presidi tecnici, delle azioni di prevenzione avviate nel passato e con la collaborazione continua tra funzioni assuntive e liquidative.

Diminuisce l'incidenza del ramo sul portafoglio che è del 40,2% contro il 41,4% dell'esercizio precedente.

In aumento del 3,2% i risarcimenti gestiti direttamente dalla Compagnia e liquidati nell'esercizio, che ammontano a 1.291,0 milioni (1.250,4 milioni nel 2023). Tale movimentazione è dovuta in particolare all'incremento dei risarcimenti per sinistri avvenuti nell'esercizio corrente che passano da 527,8 milioni nel 2023 a 555,0 milioni nel 2024 (+5,2%).

Si rileva un leggero aumento dei sinistri nell'anno: i sinistri avvenuti e denunciati nel 2024 sono stati 247.919 (246.794 sinistri nel 2023, +0,5%). Di questi, ne sono stati definiti 147.486 (146.583 nel 2023), con una velocità di liquidazione pari al 59,5% (59,4% nel 2023).

Corpi di veicoli terrestri

Il fatturato del ramo nel 2024 è risultato pari a 528,8 milioni in consistente aumento rispetto ai 452,8 milioni registrati a chiusura 2023, con un incremento pari al +16,8%.
Il risultato del ramo è principalmente influenzato dall'attività, iniziata nel 2023 e proseguita anche nel 2024, di sostegno del premio medio delle garanzie del ramo in particolare a fronte delle dinamiche inflattive e dell'aumento dell'incidenza degli Eventi Naturali.
Tutti i macro-segmenti hanno contribuito positivamente all'aumento della raccolta premi; nel dettaglio il segmento Rischi Singoli ha fatto registrare un incremento del fatturato pari al +15,6%, quello delle Convenzioni del +18,9% ed

il segmento delle Flotte/Libri Matricola ha fatto registrare un aumento pari al +26,0% trainato anche dal positivo andamento dei volumi del ramo RCA.

I risarcimenti liquidati nel 2024 ammontano complessivamente a 352,9 milioni (288,0 milioni nel 2023; +22,5%) dei quali 207,5 milioni si riferiscono a sinistri dell'esercizio (223,1 milioni nel 2023, -7,0%). I sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio risultano pari a 154.585 (181.834 sinistri nel 2023), di cui 127.597 sinistri sono stati definiti (135.328 sinistri nel 2023), con una velocità di liquidazione pari all'82,5% (74,4% nel 2023).

Infortuni

Nel corso del 2024, il ramo Infortuni ha mantenuto una performance stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una raccolta premi di 379,2 milioni. Tale risultato ha registrato un andamento invariato nella linea Persone, mentre il comparto PMI ha registrato una crescita premi del 3,0%.
Nel comparto Mid Corporate si registrano premi in aumento del 6,1%, grazie principalmente all'attività di riforma in fase di rinnovo.

In aumento i risarcimenti complessivi liquidati nel periodo, pari a 183,7 milioni (153,8 milioni nel 2023, +19,4%).
Il numero dei sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio è di 56.713 (53.450 nel 2023); di questi, 15.027 sono stati definiti (11.160 nel 2023), per un esborso pari a 44,7 milioni (40,6 milioni nel 2023, +10,1%). In aumento la velocità di liquidazione che si attesta al 26,5% (20,9% nel 2023).

Malattia

Il ramo fa registrare una raccolta premi pari a 319,0 milioni, con un significativo aumento del +15,5% rispetto al 2023. Il ramo è caratterizzato da un aumento del comparto Retail del 12,6% rispetto al 2023, trainato dal canale agenziale che evidenzia l'interesse del Mercato per i prodotti sia della Linea Persone che delle Piccole e Medie Imprese. L'incremento del comparto Corporate (+19,2% rispetto al 2023), all'interno di una politica assuntiva attenta alla selezione di nuovi rischi e di forte rinegoziazione dei contratti in portafoglio, è ben supportata dal canale agenziale (+37,6% rispetto al 2023).

Cresce l'incidenza del ramo Malattia sul totale della raccolta premi, che passa dal 7,0% del 2023 all'attuale 7,5%.

L'importo complessivo dei sinistri pagati nell'esercizio è stato pari a 233,8 milioni (198,4 milioni nel 2023, +17,8%). Sono in aumento i sinistri avvenuti e denunciati nel presente esercizio che passano da 410.784 a 546.814. Di questi, 396.022 sono stati definiti (299.203 nel 2023) per un ammontare di 139,5 milioni (114,9 milioni nel 2023) a cui corrisponde una velocità di liquidazione del 72,4% (72,8% nel 2023).

Incendio ed elementi naturali

Il ramo Incendio presenta nel corso del 2024 un aumento del 15,5% con una raccolta totale di 335,9 milioni.
In particolare si evidenzia una significativa crescita di raccolta dei premi sia nel settore Persone che nelle PMI, con incrementi pari rispettivamente al 20,2% e al 7,9%. Tale performance positiva è stata determinata da diversi fattori, tra cui l'incremento della produzione dovuto alla maggiore sensibilità dei clienti riguardo alle coperture per eventi naturali e catastrofali, l'indicizzazione presente sul portafoglio e le azioni di repricing realizzate.

Nel comparto Mid Corporate si registra una crescita del 12,0%, guidata principalmente dall'apporto positivo dei rinnovi e degli adeguamenti tariffari rilasciati a partire dagli ultimi mesi del 2023, con particolare riguardo alle garanzie NatCat.

Nel 2024 sono stati liquidati sinistri per un ammontare complessivo di 447,1 milioni (280,8 milioni nel 2023; +59,2%). L'ammontare dei sinistri accaduti e denunciati nel presente esercizio è stato pari a 68,6 milioni (195,1 milioni nel 2023, -64,8%) e si riferisce a 25.230 sinistri (67.759 sinistri nel 2023), dei quali 13.426 sinistri sono stati definiti (29.574 sinistri nel 2023), per una velocità di liquidazione del 53,2% (43,6% nel 2023).

Altri danni ai beni

Nel 2024, il ramo "Altri danni ai beni" ha registrato un incremento complessivo del 6,3%, con una raccolta totale pari a 352,9 milioni di euro. Questo aumento è stato principalmente trainato dal segmento Persone, che ha visto una crescita del 7,3%, sostenuta tanto dalla clausola di indicizzazione presente nel portafoglio quanto dall'incremento della produzione. Buona anche la performance del segmento PMI che registra un aumento di raccolta premi del 2% rispetto a fine 2023.
La garanzia Engineering, con una raccolta premi di 38,4 milioni, registra un consistente incremento rispetto all'anno precedente (+16,1%), grazie ad una strategia di crescita che sfrutta l'attuale contesto di mercato.

Sono in aumento i pagamenti per sinistri che ammontano a 218,5 milioni (165,8 milioni nel 2023, +31,8%), dei quali 125,9 milioni si riferiscono a sinistri accaduti nel presente esercizio (110,7 milioni nel 2023). I sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio sono stati 99.257 (96.391 sinistri nel 2023) e di questi 66.596 sono stati definiti (55.582 nel 2023) determinando una velocità di liquidazione pari al 67,1% (57,7% nel 2023).

RC Generale

Nel 2024, il ramo RC Generale ha registrato una crescita premi del 5,2%, confermando il trend positivo osservato nell'intero anno 2023. In particolare, il settore delle PMI ha visto un incremento significativo del 5,1% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto alla forte performance del prodotto Ultra, pensato per le imprese, che ha registrato un'importante crescita del 65%.

Anche la raccolta nel comparto MidCorporate risulta essere in aumento rispetto al 2023 (+5,2%), grazie al contributo delle regolazioni premio legate ai fatturati aziendali e a una crescita selettiva su settori in fase di espansione.

L'importo complessivo dei sinistri pagati nell'esercizio è stato pari 160,6 milioni (152,3 milioni nel 2023, +5,4%). Sul costo globale dei sinistri pagati incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 128,1 milioni (123,3 milioni nel 2023). I risarcimenti relativi ai sinistri avvenuti nell'esercizio ammontano invece a 32,5 milioni che corrispondono a 11.233 sinistri definiti (10.500 nel 2023), a 25.157 sinistri accaduti e denunciati (24.574 nel 2023) e a una velocità di liquidazione del 44,7% (42,7% nel 2023).

Cauzioni

I premi del lavoro diretto sono stati pari a 32,4 milioni (29,8 a dicembre 2023), in virtù di una strategia che fa leva sulle attuali condizioni di mercato, supportando la crescita profittevole del settore Engineering-Construction.

In aumento gli oneri relativi ai sinistri pagati, che ammontano a 7,8 milioni (6,7 milioni nel 2023, +16,4%). Sul costo globale dei sinistri pagati incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 5,7 milioni (5,5 milioni nel 2023). I risarcimenti pagati per sinistri accaduti e denunciati nel presente esercizio è pari a 2,1 milioni (1,2 milioni nel 2023). Sono stati definiti 44 sinistri (27 nel 2023) dei 143 sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio (113 nel 2023), per una velocità di liquidazione del 30,8% (23,9% nel 2023).

Perdite Pecuniarie

Il 2024 ha registrato un forte incremento del ramo perdite pecuniarie, con una crescita di raccolta complessiva del 20,6%. In particolare, la linea Persone ha evidenziato una crescita del 22,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, trainata dall'ambito PET di Ultra Casa e Patrimonio che ha registrato un aumento del 16,4% dovuto al repricing tariffario e all'adeguamento al rinnovo per età.

I risarcimenti pagati nell'esercizio risultano in aumento ed ammontano a 25,0 milioni (16,8 milioni nel 2023), di cui 12,6 milioni sono relativi ai 20.862 sinistri denunciati nel 2024; di questi, 17.088 sono stati definiti con una velocità di liquidazione del 81,9% (74,6% nel 2023).

Tutela Legale

Nel corso del 2024, il ramo di bilancio 17 ha confermato il buon andamento dell'anno precedente, registrando una crescita del 6,1%. In particolare, la linea PMI si attesta a +5,8% rispetto alla fine del secondo semestre del 2023, beneficiando della crescita del prodotto Ultra di riferimento.

I sinistri pagati nell'esercizio ammontano a 11,4 milioni (11,2 milioni nel 2023, +1,8%), su cui incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 9,4 milioni (9,3 milioni nel 2023, +1,1%). I sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio sono stati 4.914 (4.485 nel 2023) e di questi ne sono stati liquidati 499.

Assistenza

Il ramo di bilancio Assistenza ha registrato complessivamente una raccolta premi di 118,1 milioni, evidenziando un aumento del 16,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il *trend* positivo dell'anno è imputabile al segmento rischi singoli del comparto Auto (+21%).
Nel comparto Retail, la linea Persone ha riportato una diminuzione del 7,8%, mentre la linea Piccole Medie Imprese ha mostrato un ottimo andamento registrando un incremento del 15,9% rispetto alla fine del 2023.

L'importo liquidato per sinistri risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente ed ammonta a 45,0 milioni (38,6 milioni nel 2023, +16,6%). Crescono anche i sinistri denunciati nell'esercizio che sono stati 178.166 (167.097 nel 2023), dei quali 56.044 sono stati definiti (64.527 nel 2023), per un esborso di 34,1 milioni (30,0 nel 2023) e con una velocità di liquidazione del 31,5%.

Riassicurazione

I programmi riassicurativi sono conformi alle Linee Guida della politica riassicurativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza a quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

La riassicurazione deve costituire la soluzione efficiente al rischio di rovina rappresentato da fluttuazioni di rischio non prevedibili, finalizzata al raggiungimento della stabilità del portafoglio, e a realizzare l'allocazione ottimale del Risk Capital. In particolare, dove ritenuto necessario, deve:

- ridurre la volatilità dei risultati, proteggendo il portafoglio da sinistri ingenti e da scostamenti di frequenza;
- proteggere il portafoglio dall'esposizione ad eventi catastrofali determinati dal cumulo dei sinistri conseguenti ad un unico evento (terremoti, inondazioni, grandinate, atti di terrorismo, etc.).

La scelta della tipologia riassicurativa e dei limiti riassicurativi devono essere funzione della tipologia dei rischi assicurati, in base all'analisi congiunta del tipo di fluttuazione dei rischi (fluttuazioni di frequenza, sinistri ingenti, eventi catastrofali), della disponibilità e del costo della capacità riassicurativa, del costo del corrispondente Risk Capital da allocare e dei margini di sicurezza delle tariffe. In particolare:

- tutte le linee di *business*, che per loro natura prevedono esposizioni catastrofali, devono avere una copertura riassicurativa tale da coprire eventi catastrofali con un periodo di ritorno di almeno 200 anni. Eventuali coperture catastrofali per periodi di ritorno maggiore devono essere valutate anno per anno sulla base del confronto tra il costo del cosiddetto "Cat risk capital" e del premio di riassicurazione;
- portafogli di grande dimensione, quindi stabili ma esposti a potenziali sinistri ingenti e di cumulo devono avere una copertura riassicurativa (proporzionale e/o non proporzionale) mirata, là dove necessario, alla riduzione dell'eterogeneità delle esposizioni ed alla cessione della sinistrosità di punta a livello di singolo rischio e di evento;
- portafogli di linee di *business* di nicchia (*specialities*) e di modesta dimensione, quindi con esposizione alla volatilità dei risultati (come, ad esempio, Fine Art e Cauzioni), devono avere una copertura riassicurativa (combinazione di forme proporzionali e non proporzionali oppure forma non proporzionale *stand-alone*) principalmente mirata a ridurre l'eterogeneità del portafoglio e le eventuali fluttuazioni di frequenza.

Le linee guida ed i principi utilizzati da Allianz Group per selezionare i riassicuratori sono definiti mediante le

"Allianz Guideline for Reinsurance Security" (AGRS) che vengono emanate dal Group Risk Security Vetting Team (GR- SVT) al fine di stabilire un criterio univoco per tutte le compagnie del Gruppo, con cui garantire rapporti di cessione verso riassicuratori di provata solidità economico-patrimoniale e finanziaria.

Riassicurazione passiva

La riassicurazione passiva copre Allianz S.p.A. nelle sottoscrizioni del lavoro diretto e, in numero ridotto, nelle accettazioni riassicurative, sia dai rischi di natura catastrofale sia dai picchi anomali di sinistrosità, al fine di migliorare il rapporto di solvibilità. Tutte le coperture riassicurative sono acquistate alle migliori condizioni di mercato, facendo ricorso a riassicuratori di provata solidità economico-patrimoniale e finanziaria. Tali riassicuratori sono oggetto di una selezione effettuata in diretta collaborazione con Allianz Re, basata sia sulle notazioni delle principali agenzie di rating (S&P, AM Best, Fitch) sia sulle informazioni di mercato. Allianz S.p.A. utilizza soltanto strutture riassicurative di tipo tradizionale, cioè con un effettivo trasferimento del rischio.
I trattati utilizzati, sia nel Danni che nel Vita, sono di tipo proporzionale (quota, eccedente) e/o non proporzionale (eccesso sinistri, catastrofali, *stop loss*).
Il ricorso ai contratti facoltativi è limitato a casi di opportunità di natura tecnica.

Rami Danni

La Compagnia è protetta per le linee di *business* incendio, infortuni, responsabilità civile generale, rischi tecnologici, responsabilità civile autoveicoli terrestri, corpi veicoli terrestri, trasporti, cauzioni, infortuni, malattia, fedeltà e *fine art*, mediante trattati in eccesso sinistri con un netto conservato compreso tra 0,5 milioni e 10 milioni.

La copertura catastrofale che opera per i rami incendio, rischi tecnologici, trasporti e corpi veicoli terrestri ha un conservato netto di 75 milioni. Nel 2024 non si sono verificati eventi tali da intaccare la portata del trattato catastrofale.

I rami Aviazione e Assistenza, le polizze Fine Art e Mercedes Benz, Financial Lines, sono protette da trattati proporzionali con conservati compresi tra 0% e 80%.

Con la finalità di ridurre il rischio complessivo e conseguentemente di migliorare il rapporto di solvibilità della Compagnia è stato rinnovato con Allianz SE un contratto di cessione in quota per i rami RC Autoveicoli Terrestri e Corpi Veicoli Terrestri. Sullo specifico trattato sono stati ceduti nel corso dell'esercizio 816,6 milioni di premi.

Rami Vita

La Compagnia è protetta da una struttura proporzionale integrata da un programma non proporzionale a tutela di eventuali cumuli di rischio in seguito ad eventi catastrofali.
Sono inoltre previste delle coperture di tipo proporzionale specifiche per la copertura delle polizze Dread Disease & Critical Illness, Cessione del Quinto della Pensione e del *business* Allianz Global Benefit.
Il totale dei premi ceduti relativamente sia al lavoro diretto che indiretto è stato di circa 41,1 milioni.

Riassicurazione Attiva

La riassicurazione attiva di Allianz S.p.A. è concentrata quasi esclusivamente sulle compagnie italiane del Gruppo. Le esposizioni derivanti da accettazioni in riassicurazione nei rami Danni sono adeguatamente limitate mediante retrocessione in contratti di riassicurazione passiva.

Già nel corso dell'esercizio 2022 è stato attivato il trattato di riassicurazione attiva proporzionale nei confronti della compagnia Allianz Viva S.p.A. per i rami Motor RCA e CVT. Inoltre, nel 2024, è stato attivato un nuovo trattato di riassicurazione attiva proporzionale del 75% nei confronti del *business* dei rami Incendio ed elementi naturali e Altri danni ai beni di Allianz Next S.p.A. (già Allianz Viva).

Rami Danni

Il totale dei premi accettati ammonta a 225,2 milioni e sono principalmente riferiti al trattato QS da Allianz Next S.p.A. (218,2 milioni). I premi del *run-off* della riassicurazione attiva delle compagnie non Gruppo e delle compagnie

estere del Gruppo si riducono notevolmente di anno in anno. Il risultato negativo di 14,7 milioni considera anche il *run-off* delle compagnie estere di Gruppo e di quelle non Gruppo.

Rami Vita

Il totale dei premi accettati è di 2,3 milioni e si riferisce totalmente alle accettazioni dell'allora compagnia RAS. L'importo premi è principalmente derivante dal *run-off* delle compagnie non Gruppo. Il risultato lievemente positivo è tutto derivante dal *run-off*.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che riguardano l'attività di riassicurazione.

Attività finanziaria e immobiliare

Linee essenziali seguite nella politica degli investimenti nel 2024

La gestione degli attivi degli investimenti con rischio a carico della Compagnia e degli investimenti con rischio a carico degli assicurati e dei fondi pensione è stata subdelegata principalmente ad Allianz Global Investors GmbH e residualmente ad altri gestori selezionati a valle di una accurata *due diligence*.

Investimenti con rischio a carico della Compagnia

La politica degli investimenti viene adottata su delibera del Consiglio di Amministrazione ed è rappresentata separatamente per i rami Danni e Vita da una *asset allocation* obiettivo (c.d. SAA), che nel comparto Vita viene declinata nelle diverse gestioni separate sulla base delle singole specificità e delle tipologie di prodotti ivi contenuti (*liability-driven approach*). Tale politica, elaborata nel rispetto del *Prudent Person Principle*, è coerente con la strategia definita dall'impresa, adeguata alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte dalla stessa e alla durata delle passività e assicura inoltre il rispetto dei vincoli di rischio contenuti nella *Risk Policy* e dei vincoli regolamentari.
Il portafoglio investimenti della Compagnia ammonta a fine anno a 26,7 miliardi, a valori di mercato, di cui 5,7 miliardi relativi al comparto Danni e 21,0 miliardi relativi al comparto Vita.
I volumi in gestione del comparto Danni sono diminuiti di 0,1 miliardi rispetto alla fine del 2023 a fronte dell'acquisizione di TUA Assicurazioni e del pagamento del dividendo ad Allianz SE, solo parzialmente compensati dai flussi tecnici e degli investimenti.
I volumi in gestione dei portafogli Vita sono aumentati di circa 1 miliardo grazie all'apprezzamento del portafoglio obbligazionario e alla redditività degli investimenti.

DANNI

In termini di composizione (*asset allocation*) il portafoglio investimenti relativo ai rami Danni è costituito per il 70% da attivi appartenenti al Fixed Income, per il 10% da Alternatives e per il 20% da Real Estate. Il comparto Fixed Income è costitituito da:

- Treasuries and Government Related (30%), prevalentemente titoli di stato italiani e titoli emessi da organismi sovranazionali, società a controllo/partecipazione statale e aziende municipalizzate europee;
- Securitized (12%), ovvero commercial *mortgages* e obbligazioni *covered*,
- Corporates (28%), costituito da obbligazioni in prevalenza investment grade, OICR e bond infrastrutturali.

La Modified Duration del portafoglio Fixed Income è pari a fine esercizio 4,1 (3,7 a fine 2023).
Gli Alternatives sono rappresentati da investimenti in Renewables & Infrastructure, fondi di Private Equity e altri attivi.
Gli investimenti in Real Estate sono costituiti da immobili, sia ad uso proprio che di terzi, da quote di fondi immobiliari, da possedimenti agricoli e altri investimenti immobiliari tra cui società agricole e immobiliari.

Nel corso dell'anno l'esposizione al comparto Fixed Income è stata ridotta, in particolare sono stati ridotti gli investimenti in Treasuries and Government Related e i Securtized aumentando l'indicenza dei titoli Corporates. L'esposizione in Alternatives è rimasta sostanzialmente invariata, mentre è aumentata l'esposizione del Real Estate a seguito dei nuovi investimenti effettuati.

VITA

In termini di composizione (*asset allocation*) il portafoglio investimenti relativo ai rami Vita è costituito per circa il 91% da attivi appartenenti al Fixed Income e per il 8% da Alternatives e Real Estate mentre gli investimenti azionari hanno un'incidenza inferiore all'1%. Il comparto Fixed Income è costitituito da:

- Treasuries and Government Related (49%), prevalentemente titoli di stato italiani ed europei;
- Securitized (7%), ovvero obbligazioni covered di banche italiane ed europee, e, in misura più contenuta, commercial and retail mortgages;
- Corporates (35%), obbligazioni quasi esclusivamente investment grade e OICR.

La Modified Duration del portafoglio Fixed Income è pari a 6,8 in linea rispetto alla fine del 2023.
L'esposizione Equity, residuale, è costituita da un piccolo paniere di azioni; gli Alternatives sono principalmente investimenti in Renewables & Infrastructures e in fondi di Private Equity.
Il Real Estate è rappresentato da fondi, sia di terzi che di Gruppo, e da quote di società immobiliari.

L'attività di investimento posta in essere nel corso dell'anno ha mantenuto sostanzialmente stabile la composizione del portafoglio in termini di *macro-asset class*. Nell'ambito del comparto Fixed Income, è stata incrementata l'esposizione ai Treasuries and Government Related a fronte di una riduzione dell'incidenza dei Securitized e dei Corporates.

Investimenti con rischio a carico degli assicurati e fondi pensione

Gli investimenti relativi ai prodotti con rischio a carico degli assicurati e ai fondi pensione ammontano a fine anno a 9,0 miliardi, di cui 5,7 miliardi di *unit-linked* e 3,3 miliardi di fondi pensione.

Il portafoglio *unit-linked* è costituito per circa il 46% da Fondi Interni Assicurativi (FIA) Bilanciati, in prevalenza Bilanciati Bilanciati, per il 38% da FIA Flessibili, per il 10% da FIA Obbligazionari, per lo più misti area euro e puri governativi area euro a breve termine, per il 5% da FIA Azionari e per l'1% da FIA Liquidità e altro.

I Fondi Pensione sono costituiti da Fondi Pensione Aperti (FPA) promossi da Allianz (Allianz Previdenza e Insieme).

Composizione degli investimenti e proventi relativi

Il valore degli investimenti netti di classe C sale del 3,4% (+4,6% nel 2023) e, senza tener conto dei depositi netti verso compagnie, ammonta a 27.960 milioni (27.141 nel 2023).
La composizione degli investimenti, dettagliata nella seguente tabella, è sempre caratterizzata dalla componente dei titoli obbligazionari che rappresentano ancora la tipologia di investimento preponderante.

Struttura degli investimenti (milioni di euro)

	2024	Comp.%	2023	Comp.%	Var.%
Beni immobili	540	2,0	474	1,8	13,9
Titoli obbligazionari	22.724	83,0	22.523	85,1	0,9
Partecipazioni in imprese del Gruppo e altre partecipate	2.298	8,4	1.724	6,5	33,3
Fondi comuni d'investimento	1.732	6,3	1.671	6,3	3,7
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	78	0,3	94	0,4	-17,0
Investimenti finanziari diversi					
Finanziamenti diversi	589	2,2	653	2,5	-9,8
Depositi netti verso compagnie	-579	-2,1	-657	-2,5	-11,9
Investimenti classe C	**27.382**	**100,0**	**26.482**	**100,0**	**3,4**

La gestione degli investimenti di classe C ha prodotto un risultato netto positivo di 509 milioni (1.013 milioni nel precedente esercizio).
Rispetto all'esercizio precedente, le rettifiche nette di valore apportano sul risultato di periodo un effetto negativo pari a 382 milioni (effetto positivo di 108 milioni nel 2023). In particolare, le riprese di rettifiche sono pari a 88 milioni, contro i 195 milioni all'anno precedente, a fronte di rettifiche di valore in crescita che passano da 87 agli attuali 470 milioni ma che risentono pesantemente, lo ricordiamo, del mancato rinnovo dell'opzione per il regime facoltativo ex Regolamento 52. I realizzi mostrano un utile netto di 35 milioni a fronte del sostanziale equilibrio registrato lo scorso anno.

Nel seguente prospetto vengono dettagliati i proventi netti per ciascuna tipologia inclusa nella categoria di investimento di classe C.

Redditi ordinari da investimenti al netto dei relativi oneri (milioni di euro)

	2024 *	Comp.%	2023 *	Comp.%	Var.%
Beni immobili	16	3,1	14	1,4	14,3
Titoli obbligazionari	599	117,7	559	55,2	7,2
Partecipazioni in imprese del Gruppo e altre partecipate	157	30,8	243	24,0	-35,4
Fondi comuni d'investimento	88	17,3	92	9,1	-4,3
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	1	0,2	-4	-0,4	-125,0
Riprese e rettifiche di valore	-382	-75,0	108	10,7	-453,7
Utili netti da realizzi investimenti	35	6,9	2	0,2	1.650,0
Totale	**509**	**100,0**	**1.013**	**100,0**	**-49,8**

* i dati non includono i valori relativi alle classi D.I e D.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare ammonta a 540 milioni (474 milioni nel 2023) e l'incremento rispetto all'anno precedente si deve unicamente ai costi incrementativi pari a 33,2 milioni (57,0 milioni nel 2023). Per quanto riguarda l'aspetto reddituale ordinario, il patrimonio immobiliare ha complessivamente prodotto un utile pari a 12,2 milioni (7,8 di perdita nel 2023) sul quale incidono affitti attivi per complessivi 24,2 milioni (22 milioni nel 2023), ammortamenti fermi a 3 milioni e, a differenza dello scorso esercizio in cui erano pari a 18,6 milioni, svalutazioni per 0,5 milioni.
Nell'ambito della gestione ordinaria del portafoglio di proprietà prevalentemente adibito ad uso strumentale la Compagnia ha proseguito gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Titoli obbligazionari

Complessivamente gli investimenti obbligazionari ammontano a 22.724 milioni, in aumento dello 0,9% rispetto al portafoglio di fine 2023 (22.523 milioni). In particolare, i titoli obbligazionari durevoli ammontano a 13.080 milioni (13.020 milioni nel 2023).
Il valore complessivo di questa categoria di investimenti, esclusi quelli appartenenti alla classe D, ha prodotto un risultato di 261,7 milioni contro i 673,7 milioni dello scorso anno. Sebbene siano cresciuti i proventi ordinari netti da 558,6 a 598,7 milioni, le riprese di valore al netto delle rettifiche portano quest'anno ad una perdita di 368,5 milioni (utile di 121,2 milioni nel 2023) conseguente alla scelta di non rinnovare l'opzione per il regime facoltativo introdotto dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 che, nel precedente esercizio, aveva consentito di non rilevare le minusvalenze non realizzate sui titoli del comparto non durevole. I realizzi hanno portato ad un utile netto di 30,5 milioni (perdita netta di 6,1 milioni nel 2023).
Per maggiori dettagli sulle movimentazioni, si rimanda alle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate

L'investimento totale in questa categoria sale in un anno del 33,3%, confermando ulteriormente la tendenza in aumento degli ultimi anni (+8,9% nel 2023, +4% nel 2022 e +28,2% nel 2021). Le movimentazioni dell'esercizio riguardano sia le imprese del Gruppo che le altre partecipate.
Cresce ancora il valore delle partecipazioni azionarie nelle imprese del Gruppo che si attesta a 2.254,5 milioni (1.684,0 milioni nel 2023) e le principali variazioni dell'esercizio sono riportate nel dettaglio in Nota Integrativa; in

particolare segnaliamo sottoscrizione delle azioni della controllata TUA Assicurazioni S.p.A. per un importo pari a 282,0 milioni.
Questa categoria di investimenti ha realizzato proventi lordi derivanti dagli incassi dei dividendi per 156,6 milioni (243,2 milioni nel 2023) e riprese di valore al netto delle rettifiche per 2,9 milioni (18,9 milioni nel 2023).

Investimenti finanziari diversi

Per maggiori dettagli relativi a questa voce, integralmente composta da strumenti finanziari derivati si rimanda al commento sull'operatività in strumenti derivati nella Sezione 17, Parte B della Nota Integrativa.

Altri investimenti finanziari in capitali di rischio

L'ammontare complessivo degli investimenti in azioni si è ulteriormente ridotto da un anno all'altro del 17% (-4,1% nel 2023).
Il bilancio di quest'anno è positivo per 13,0 milion1 rispetto alla perdita di 6,4 milioni registrata nel 2023. A fronte del ricavo di 5,2 milioni derivante dai dividendi (10,7 milioni nel 2023) e dei profitti di realizzo per 17,5 milioni sul risultato incidono negativamente gli oneri di gestione per 4,8 milioni (14,9 milioni nel 2023) e le rettifiche di valore per 6,1 milioni.

Finanziamenti diversi

I finanziamenti diversi comprendono prevalentemente operazioni di subentro in mutui ipotecari che riguardano operazioni di finanziamento di tipo *retail*, per 547,2 milioni (611,3 milioni nel 2023).

Attività di ricerca e di sviluppo e nuovi prodotti

Vita

In un contesto di mercato dinamico in termini di evoluzione dei prodotti, nell'ambito del quale durante i primi nove mesi del 2024 il *business* Vita ha registrato un buon aumento del volume premi, sono stati altresì sviluppati e migliorati numerosi prodotti a catalogo.
Per quanto riguarda il *business* Retail, il 5 marzo è stata rilasciata una nuova versione del prodotto **Allianz Hybrid Plan**, prodotto multi-ramo a premio annuo che consente di costruire gradualmente un piano di risparmio e di arricchirlo con coperture assicurative.
Si tratta di un prodotto a vita intera che prevede le seguenti due fasi.

1) Fase di accumulo, caratterizzata da un versamento di premi annui per la costruzione del piano di risparmio di durata compresa tra i 10 e i 25 anni, che sono investiti sia nella Gestione separata Vitariv sia nei fondi interni assicurativi disponibili, secondo percentuali scelte liberamente dal cliente, con il vincolo che l'allocazione nella Gestione separata Vitariv sia compresa tra il 20% e l'80%; è anche possibile modificare la ripartizione dell'investimento dei premi e l'importo dei premi versati fino al termine del piano di accumulo originario. È previsto il pagamento di un premio annuo per una copertura assicurativa temporanea obbligatoria, a capitale decrescente, che garantisce in caso decesso dell'assicurato la restituzione di un importo corrispondente al cumulo dei premi mancanti al completamento del piano. Se alla scadenza del piano di accumulo l'assicurato è in vita, la somma dei premi pagati, viene restituita al contraente come Bonus Fedeltà. In aggiunta, qualora alla scadenza del piano l'assicurato abbia un'età inferiore a 70 anni, al momento della sottoscrizione della proposta il contraente può attivare fino a quattro coperture accessorie facoltative: la copertura per malattia grave (Critical Illness), la copertura in caso di morte a capitale costante, la copertura per invalidità permanente e la copertura di esonero pagamento premi da invalidità permanente.
2) Fase di decumulo, caratterizzata da prestazioni periodiche ricorrenti con frequenza trimestrale pari al 4% del cumulo dei premi versati, a partire dal terzo mese successivo alla scadenza, se alla scadenza del piano di accumulo l'assicurato è in vita e il contraente non ha chiesto la liquidazione del capitale maturato.

Nei mesi di marzo e settembre, per cogliere le opportunità dei mercati obbligazionari e offrire un'efficiente alternativa al mantenimento della liquidità sul conto corrente, sono stati rilasciati due nuovi fondi con approccio

buy and hold denominati **AllianzGI Bond Target Portfolio** 2025 III e AllianzGI Bond Target Portfolio 2026. Tali fondi prevedono, analogamente a quelli rilasciati nel 2023, un periodo di collocamento iniziale ed un periodo di investimento in titoli obbligazionari del mercato globale denominati in euro di durata mediamente pari a 15 mesi. Alla scadenza, il controvalore viene trasferito in modo automatico e gratuito per il 50% nella Gestione separata Vitariv e per il 50% nel fondo interno assicurativo AllianzGI Profilo Moderato. Queste opzioni di investimento sono state ampiamente apprezzate dai clienti e dalla rete di vendita.

Le protezioni *long term care*, come **Allianz Longevity Care**, sono destinate a diventare un nuovo pilastro della previdenza italiana e a costituire una fonte di *business* stabile e in costante crescita per tutte le imprese di assicurazione. Il mercato è ancora in fase di sviluppo, ma presenta buoni tassi di crescita destinati a incrementarsi significativamente, insieme alla previdenza complementare, in correlazione con la crescente difficoltà del *welfare* di fronteggiare l'invecchiamento della popolazione italiana. In questo contesto, il 30 luglio, al fine di migliorare le caratteristiche dell'offerta di coperture per il rischio di non autosufficienza, è stato introdotto il prodotto Allianz Longevity Care che, in caso di perdita dell'autosufficienza dell'assicurato nel compimento delle azioni quotidiane della vita, corrisponde una rendita vitalizia pagata mensilmente e rivalutata annualmente. In aggiunta, l'assicurato può beneficiare, senza costi aggiuntivi, dei servizi di assistenza domiciliare Integrata già a partire dalla fase istruttoria di valutazione della non autosufficienza. È inoltre disponibile una garanzia accessoria facoltativa che prevede la restituzione ai beneficiari designati di un importo pari alla somma dei premi versati in caso di decesso dell'assicurato entro gli 80 anni di età, in stato di autosufficienza, oppure, in caso di perdita di autosufficienza dell'assicurato, l'erogazione di un capitale aggiuntivo una tantum unitamente alla prima rata mensile della rendita. Il lancio del prodotto è stato ulteriormente supportato da una campagna commerciale dedicata agli agenti, tra i quali anche un video per i social e il quotatore online accessibile dal sito della Compagnia. La longevità rappresenta una sfida per la collettività e per i sistemi di *welfare*. Per gli agenti e i consulenti finanziari, avere a catalogo un prodotto come Allianz Longevity Care significa poter offrire ai propri clienti una consulenza completa e a 360° per pianificare con serenità l'avanzare dell'età senza gravare sui propri familiari.

Sulla scia delle iniziative commerciali del 2023, che prevedevano l'applicazione più contenuta del rendimento trattenuto dalla Gestione Separata Vitariv per le prime 4 rivalutazioni annuali, da ottobre 2024 questa misura è diventata una caratteristica dei prodotti 100% Vitariv e Allianz Hybrid. Questo intervento è stato consolidato grazie anche al rilevante gradimento da parte della rete di vendita e della clientela: entrambi i prodotti hanno ottenuto un significativo risultato in termini di volumi raccolti. Inoltre, per il prodotto 100% Vitariv, la convenzione inizialmente riservata agli agenti è stata estesa anche ai collaboratori di agenzia.

Per quanto riguarda l'offerta dedicata al *business* Corporate nel mese di febbraio è stata rilasciata una nuova versione del prodotto relativo **Cessione del Quinto della Pensione** (CQP), un'assicurazione collettiva temporanea caso morte a capitale decrescente, che prevede la corresponsione di un capitale in caso di decesso dell'assicurato che sia sottoscrittore del finanziamento emesso dall'istituto finanziario che concede il prestito a fronte della cessione del quinto della pensione, durante il periodo di validità della copertura.

Danni

Il 2024, in continuità con gli anni precedenti, vede grande interesse per il mondo del *business* Danni. Le vendite di **Allianz ULTRA** Casa e Patrimonio, Allianz ULTRA Salute e Allianz ULTRA Impresa continuano a essere positive.
Nell'ottica di raggiungere nuovi clienti e ampliare le coperture dei clienti già in portafoglio, a fine gennaio è stata avviata un'importante promozione commerciale sui prodotti Allianz ULTRA Casa e Patrimonio e Allianz ULTRA Salute. A febbraio, in ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta, sono state chiuse le vendite per il comparto Retail di Impresa Sicura, confermando Allianz ULTRA Impresa come il prodotto dedicato alle Piccole e Medie Imprese fino a quattro milioni di fatturato.

Negli ultimi anni il cambiamento climatico ha dato luogo a situazioni di grave emergenza. Negli ultimi anni si sono susseguiti numerosi eventi naturali, rilevanti sia per frequenza di accadimento sia per la severità dei danni. Allianz ha continuato a gestire e indennizzare, con il massimo impegno, i propri clienti e a garantire, a condizioni tecniche sostenibili, l'assunzione di rischi per eventi climatici di rilevante impatto sociale. A dicembre, per rispondere alla nuova normativa che prevede l'obbligo di copertura assicurativa per i rischi catastrofali delle Piccole Medie

Imprese[16], è stata lanciata la polizza "Catastrofi naturali Impresa" per offrire uno specifico prodotto al mondo delle imprese e rendere il sistema produttivo italiano più resiliente.

Grande attenzione viene posta anche alla tutela della salute. A fine settembre, Allianz ULTRA Salute è stato arricchito prevedendo la garanzia "Spese mediche eventi gravi", con lo scopo di ampliare il livello di personalizzazione nella composizione dell'offerta e migliorare la protezione coprendo le spese mediche sostenute prima, durante e dopo un ricovero dovuto a un grande intervento, una malattia grave o in caso di macro-lesioni. L'elenco degli eventi compresi è stato redatto e certificato da un comitato scientifico indipendente di altissimo profilo, presieduto dal Dott. Enrico Desideri, consulente del Ministro della Sanità per il programma Nazionale di Equità Salute. Questo nuovo ambito di rischio si aggiunge a quelli già presenti nell'offerta. Sono state inoltre avviate due importanti promozioni commerciali sul prodotto Allianz ULTRA Salute con ottimi risultati in termini di vendite.

A dicembre è stato lanciato, per il momento solo su alcune agenzie pilota, il prodotto **Allianz Swing** dedicato ai golfisti, anche professionisti.

Forte rilevanza viene posta anche al mondo Motor, dove la sostenibilità diventa sempre più centrale.
Continuano ad aumentare le vendite della polizza **Allianz Lithium** dedicata alle auto *full electric* e *plug-in hy*brid, che, per i temi ESG, a dicembre ha ricevuto la certificazione di "Sustainable Solution" e "Taxonomy aligned"[17].
Prosegue inoltre l'impegno di Allianz verso la sensibilizzazione della clientela su temi legati all'ecosostenibilità quali la transizione verso la mobilità elettrica, la dematerializzazione e la consapevolezza dei rischi legati ai cambiamenti climatici.
Crescono i clienti che scelgono **Rapid Repair**, l'innovativa garanzia offerta in collaborazione con Allianz Partner che offre la riparazione gratuita e in priorità di oltre 50 piccoli guasti che immobilizzano l'auto, come la sostituzione della batteria e il cambio o la riparazione degli pneumatici; questo grazie anche alla campagna di incentivazione per i *front office* lanciata nei mesi di giugno e luglio.

Con l'obiettivo di sviluppare sinergie e *cross selling*, continua ad essere aperta la convenzione sui prodotti danni (Motor, Allianz ULTRA Casa e Patrimonio e Allianz ULTRA Salute) partita ad aprile e dedicata ai Clienti Allianz Bank e ai loro familiari conviventi.

A supporto di tutte le novità e per informare costantemente la rete di vendita anche nel 2024 il palinsesto di comunicazione Rete è stato ricco e vario: news, evidenze numeriche, approfondimenti, video con gli esperti, eventi virtuali, magazine dedicati, serie podcast come CoffeeNews (realizzato in collaborazione con Chora Media), da utilizzare per conoscere meglio il contesto, il mercato e offrire spunti per sensibilizzare il cliente su alcune tematiche legate ai rischi, ad esempio gli eventi atmosferici, e per la trattativa con i clienti.

Campagne a sostegno del marchio

Il 7 aprile è partita la nuova campagna di comunicazione **Pronti per Parigi 2024**. Lo *storytelling* dello spot televisivo raccontava, con uno stile caldo ed emozionale, la preparazione sportiva e personale di tre straordinari atleti Ambassador di Allianz, verso i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024. I protagonisti sono stati Thomas Ceccon, Antonio Fantin e Sofia Raffaeli.
Questi tre atleti sono stati non solo protagonisti dello spot ma si sono distinti anche a Parigi: Thomas Ceccon ha conquistato la medaglia d'oro nei 100 metri dorso e l'argento nella staffetta 4x100 metri stile libero; Sofia Raffaeli ha ottenuto la medaglia di bronzo, la prima medaglia dell'Italia nella ginnastica ritmica a livello individuale; Antonio Fantin è salito sul gradino più alto del podio nei 100 metri stile libero stabilendo anche il record paralimpico e ha vinto l'argento nei 400 metri stile libero.
La campagna TV è andata in onda in 3 distinti periodi, dal 7 al 20 aprile, dal 5 al 18 maggio e dal 2 al 15 giugno sulle primarie emittenti televisive nazionali e satellitari presidiando i principali programmi di informazione,

[16] Legge 213/2023 - Legge di Bilancio – art. 1, commi da 101 a 111 (Misura in materia di rischi catastrofali).

[17] Secondo i criteri del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 (c.d. "Regolamento Tassonomia").

intrattenimento e sportivi. Contemporaneamente è stata pianificata anche una significativa presenza sulle piattaforme digitali e social. La campagna sui vari media ha consentito di raggiungere oltre 40 milioni di italiani.

I tre atleti protagonisti dello **spot TV**, insieme ad altri quattro campioni sportivi, hanno fatto parte della squadra Allianz "Sognando Parigi 2024", scelta e presentata a novembre 2023. Thomas Ceccon, Antonio Fantin, Giulia Ghiretti, Aziz Abbes Mouhiidine, Sofia Raffaeli, Giorgia Villa e Alice Volpi sono stati i sette Ambassador di Allianz che nel corso dell'anno sono stati coinvolti nella realizzazione della *docuseries* televisiva "Sognando Parigi 2024: 7 atleti, un solo traguardo", ideata da Allianz in collaborazione con Rai. Tutti gli episodi sono stati trasmessi su Rai2, RaiSport e in *streaming* su RaiPlay a partire da domenica 2 giugno fino all'ultimo appuntamento del 26 luglio. La *docuseries* è stata affiancata da una intensa campagna sui canali social di Allianz. Le storie personali e le gesta atletiche dei sette Ambassador sono state raccolte anche in una serie podcast realizzata in collaborazione con Chora Media e disponibile dal 26 giugno sulle principali piattaforme podcast pubbliche.

In occasione dei **Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024**, con 71 pagine su 16 testate e 64 post social, Allianz ne ha celebrato gli appuntamenti principali: l'apertura e la chiusura dei Giochi e giornalmente le medaglie che hanno conquistato sia i nostri Ambassador sia gli atleti dell'Italia Team e della Squadra Paralimpica Italiana.
Inoltre, sempre per sostenere la *partnership* Olimpica e Paralimpica, Allianz è stata presente anche in tv, sulle piattaforme RAI e su Eurosport, sia con spot da 15 secondi che con dei *billboard* da 4 secondi durante i programmi legati ai Giochi.

Per il terzo anno consecutivo Allianz è stata **Official Partner di XFactor 2024**, il *talent show* più atteso dell'anno, in onda dal 12 settembre al 5 dicembre. Le Audizioni e i Bootcamp hanno avuto come cornice l'Allianz Cloud, mentre la Torre Allianz è stata protagonista in una delle puntate dando quindi forte visibilità al marchio, rafforzato anche dal passaggio in tv dello spot e da una campagna digital e social. In aggiunta è stato lanciato un concorso dedicato al pubblico che ha accompagnato i concorrenti per tutto il programma e ci ha permesso di raddoppiare la *fan base* di Instagram (+12.878 iscritti).

Nel mese di ottobre è stata avviata una campagna radio per promuovere il prodotto Allianz ULTRA Salute mentre a dicembre con una campagna digital abbiamo dato visibilità, al prodotto Allianz Longevity Care.
Durante tutto l'anno sono stati presidiati costantemente i 3 canali social di Allianz Italia – Instagram, Facebook e Linkedin – con un totale di 435 post pubblicati e oltre 202 milioni di visualizzazioni totali.
L'anno si è poi chiuso con una campagna natalizia che ha portato nelle case degli italiani Babbo Natale, i suoi Elfi e la Partnership con i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 per augurare a tutti Buone Feste. Lo spot televisivo è andato in onda dal 20 dicembre con oltre 1.000 passaggi sui principali canali e ha raggiunto 34 milioni di italiani e oltre 1 milione di visualizzazioni su YouTube.

Il **sito web Allianz** ha continuato a svolgere un ruolo cruciale per entrare in contatto con il mondo Allianz, per conoscere le iniziative e i servizi offerti ai clienti e per approfondire le tematiche legate ai rischi attraverso un blog dedicato. Questo spazio informativo è stato progettato per educare e sensibilizzare il pubblico su vari aspetti legati alla gestione del rischio, consolidando la nostra posizione di leader nel settore. Inoltre, il sito permette di esplorare in dettaglio i servizi e i prodotti disponibili, offrendo una panoramica completa delle soluzioni assicurative e finanziarie che Allianz mette a disposizione. Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dalla possibilità di effettuare quotazioni online per diverse tipologie di veicoli, includendo sia le auto tradizionali sia le più moderne *full electric* e *plug-in hybrid*. Questa funzionalità non solo facilita il processo decisionale dei clienti, ma dimostra anche l'impegno della Compagnia verso l'innovazione e la sostenibilità. Il 2024 si è chiuso con un aumento dei volumi di traffico sul sito.

Risorse Umane

Nel corso del 2024, Allianz Spa ha registrato una riduzione del personale dipendente dovuto principalmente alla cessazione di dipendenti che hanno aderito al Fondo di Solidarietà, secondo le modalità previste dagli accordi con

le Organizzazioni Sindacali aziendali sottoscritti in data 24 febbraio 2022 e in data 27 giugno 2022 sulla base del CCNL ANIA – Accordo Sindacale Nazionale del 20/05/2013 e art. 9 D.M. 17/01/2014.

Al 31 dicembre 2024, l'organico complessivo di Allianz Spa risultava così composto: totale di 3.025 dipendenti a tempo indeterminato (contro i 3.118 di fine 2023), di cui 143 dirigenti (131), 798 funzionari (814) e 2.084 impiegati (2.173).

La Compagnia ha di nuovo ottenuto la prestigiosa certificazione Top Employer rilasciata da Top Employer Institute, che la riconosce tra le eccellenze aziendali nelle politiche, nelle strategie e nelle pratiche di Risorse Umane.
Inoltre, in corso d'anno Allianz ha conseguito la certificazione UNI-PDR 125, che misura l'uguaglianza di genere valutando la parità di retribuzione, la rappresentanza di genere, i processi e la cultura aziendale; la certificazione ha durata triennale con *step* intermedi di verifica da parte dei certificatori esterni.

Al fine di mantenere e migliorare le competenze tecniche e specialistiche presenti in azienda, sempre nel corso del periodo di riferimento, è continuato l'inserimento di giovani risorse ad elevato potenziale con il Talent Program, il percorso di inserimento che abbina la partecipazione al Master universitario di secondo livello. I 14 candidati al programma partecipano al Master in Finance, Insurance and New Technology, della durata di due anni, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano e finalizzato all'inserimento in azienda con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

È proseguito il progetto dualità scuola lavoro; gli apprendisti assunti nel 2022 hanno concluso il loro percorso in azienda ottenendo la certificazione Dual Project, rilasciata all'azienda dalla Camera di Commercio italo-tedesca ed altri apprendisti sono stati assunti e hanno cominciato il loro percorso biennale.

Anche nel corso del 2024 è stato chiesto ad ogni dipendente di focalizzarsi sul *continuous learning*, con l'obiettivo di effettuare almeno 45 ore di formazione di cui 11 relative al miglioramento delle competenze digitali.

Sono state erogate 267.637 ore di formazione (+10 % rispetto al 2023) per una media di 88 ore/dipendente (77 ore/dipendente nel 2023). La formazione viene erogata in diverse modalità per meglio soddisfare le esigenze di lavoro ibrido, ed in particolare il 52% delle ore sono state erogate in modalità online asincrono, il 42% in modalità sincrona virtuale e in presenza, il 6% rimanente a scelta del dipendente tra l'ampia offerta disponibile sulle piattaforme di Gruppo e/o la lettura e ascolto di libri e podcast.

Più nel dettaglio, al significativo incremento delle ore di formazione hanno principalmente contribuito:
- I corsi di tipo specialistico che comprendono sia formazione obbligatoria, sia offerta a catalogo per colmare il *gap* risultante dall'annuale valutazione delle competenze; si sono erogate oltre 46.000 ore di formazione;
- il miglioramento della competenza digitale, derivante sia dallo sviluppo della valutazione delle competenze, sia dall'offerta del progetto FIT4IT per un totale di 50.768 ore;
- i corsi comportamentali derivante dalla valutazione delle competenze per quasi 19.000 ore contro le 11.000 ore dell'anno precedente;
- il programma di Engagement4All, che ha dato spazio ai piani di azione derivanti dall'Allianz Engagement Survey (AES) delle singole direzioni e ha avuto come tema trasversale la SustainABILITY, totalizzando 57.161 ore di fruizione e la partecipazione di 2.883 dipendenti;
- le 229 iniziative di formazione tecnica realizzata autonomamente dalle Direzioni che hanno totalizzato 6.000 partecipazioni, coinvolgendo 1.369 dipendenti impegnati in più di 12.000 ore di formazione;
- i *team building*, anch'essi a supporto delle risultanze dell'AES, per un totale di 40 eventi, che hanno coinvolto 1.654 persone per un totale di 10.347 ore di formazione;
- la formazione linguistica, quasi esclusivamente dedicata all'apprendimento della lingua inglese, che ha riguardato 1.018 colleghi per un totale di 16.650 ore svolte sia in modalità sincrona e asincrona; si segnala a riguardo la cospicua partecipazione mediante piattaforma disponibile per tutti il personale dipendente;
- il programma #Lead, introdotto da alcuni anni dalla Capogruppo, che promuove modelli di *leadership* orientati alla meritocrazia inclusiva e all'imprenditorialità. Il programma prevede il rilascio di un Passaporto di Leader che, una volta conseguito, deve essere successivamente mantenuto partecipando ad ulteriori iniziative di formazione. I responsabili di nuova nomina che hanno ottenuto il passaporto di leadership nel 2024 sono stati

19. Il rinnovo del passaporto, obbligatorio per tutti i manager, è stato conseguito dal 98% del personale interessato;
- uno speciale intervento formativo dedicato a tutti i responsabili, a supporto del cambiamento manageriale in un "hybrid world", durante la quale è stata declinata anche la competenza "We Mentality".
- un progetto speciale relativo allo sviluppo della *leadership* dedicato a tutti i responsabili della Direzione Sinistri.

Si è continuato a dare grande attenzione alle tematiche del benessere, della salute mentale e della disabilità, della diversità e della equità di genere. E' stato attivato per tutta la popolazione aziendale il corso obbligatorio online "Molestie sul luogo di lavoro".

L'offerta formativa aperta a tutti e su base volontaria ha previsto un piano editoriale per le seguenti tematiche:
- Masterclass:
  - Becoming a Bridge Builder;
  - Diversi ma non troppo;
  - Essere inclusion makers;
  - Il mestiere della cura;
  - Oltre l'Abilismo.
- Incontri sulla Genitorialità:
  - Comunicazione;
  - Difficoltà e vulnerabilità non sono sempre disturbi;
  - Educazione Affettiva;
  - Educazione Digitale;
  - Intelligenza emotiva.

E' proseguito il progetto iniziato nel 2023 relativo alla creazione, sviluppo e mantenimento dei *network* aziendali Engage e Beyond al quale hanno preso parte le due Ambassador e i partecipanti ai due *core team*. Sono stati autonomamente organizzati incontri dedicati alle tematiche definite e sviluppate nell'ambito degli stessi *network*.

Per le tematiche di Diversity and Inclusion abbiamo registrato 6.584 partecipazioni per un totale di quasi 8.000 ore raggiungendo 975 dipendenti.

E' stata lanciata l'iniziativa Allianz4All New Joiners che prevede, per i neoassunti a partire da aprile 2024, l'affiancamento a ciascuno di essi e a qualsiasi livello della scala gerarchica, di un mentore che li accompagna nei primi sei mesi in Azienda. Il mentore è stato opportunamente scelto e formato, inizialmente attingendo dalla Community Alumni Allianz Italia, poi allagandolo ad altri colleghi ritenuti idonei per questa attività.
E' proseguito nel 2024 il progetto Reciprocal Mentorship.

È proseguita anche l'iniziativa HR Talks, 3 edizioni in 9 appuntamenti che hanno coinvolto oltre 1.742 persone su tematiche relative alle novità in ambito AES, piano di miglioramento individuale, certificazioni su parità di genere, in particolare rispetto alla Certificazione UNI PDR 125.

Struttura commerciale

La struttura commerciale di Allianz S.p.A. è così costituita:

	2024	2023	2022
Agenti	2.219	2.217	2.255
Subagenti	8.264	8.258	8.345
Altri intermediari e altre risorse	12.103	11.815	11.789
Totale risorse produttive	**22.586**	**22.290**	**22.389**

La scuola di formazione Sales Academy Allianz ha aggiornato e arricchito il Piano di Formazione rivolto alle reti di vendita agenziali. Le proposte formative discendono dalle linee guida definite nello Strategic Dialogue e dal confronto con le diverse aree aziendali. Il loro andamento è periodicamente revisionato insieme ai referenti Distribution & Sales e condiviso con i componenti delle commissioni agenti.

La scuola ha proseguito l'attività di supporto alle agenzie per l'effettuazione della formazione professionale per neofiti, offrendo le 60 ore richieste in modalità *e-learning*. La scuola ha svolto i controlli tramite la reportistica dedicata e verificato puntualmente la conformità degli attestati registrati negli ambienti informatici. A rinforzo di questa linea d'azione, sono stati effettuati monitoraggi periodici e relative comunicazioni alle reti di agenti e a Sales & Distribution. È stata data rilevanza agli adempimenti previsti dalla normativa vigente (Regolamento 40 del 4.8.2018) e al rispetto della normativa assicurativa, mettendo a disposizione una vasta gamma di contenuti *e-learning* , tra cui l'aggiornamento del corso Antiriciclaggio e Anti Greenwashing.

Sales Academy ha proposto un sistema integrato di contenuti e strumenti formativi, volti a garantire la totale copertura dell'area tematica riferita alla formazione di prodotto e utili all'aggiornamento professionale. Sono stati altresì approfonditi contenuti legati alla canalizzazione sinistri, alla protezione della persona, al risparmio e investimento e ai temi previdenziali. Sono stati fatti investimenti significativi nelle aule dai temi tecnico specialistici (protezione dei rischi delle famiglie sui segmenti patrimonio, salute, vita e del settore aziende Mid Corporate).

In coerenza con un contesto esposto ad attacchi informatici, è stata tenuta alta l'attenzione alla *Cyber Security* tramite l'aggiornamento annuale delle Digital Security Pills; inoltre sono stati oggetto di formazione specifica gli argomenti tecnologici dell'Internet of Things, dei Big Data e dell'Artificial Intelligence.

Nel corso dell'anno sono state potenziate le competenze degli agenti in coerenza con quanto da loro segnato nei momenti di ascolto e condivisione, progettando un corso dedicato alla gestione della selezione di nuove risorse di agenzia.

La crescita professionale delle reti secondarie è stata caratterizzata da un'intensa attività volta a potenziare le abilità tecnico specialistiche, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze per le figura dei Family Advisor (assicuratori esperti nella cura dei rischi per la famiglia) e dei Business Advisors (assicuratori esperti nella gestione dei rischi impresa). Per questi professionisti e professioniste è stato realizzato un nuovo programma di formazione triennale fortemente integrato con il piano di sviluppo commerciale.

Un *format* richiesto è quello dei Kit, ovvero materiali progettati da Sales Academy utilizzati dall'agente in qualità di docente e rivolti ai propri collaboratori e collaboratrici. Nel 2024 sono stati messi a disposizione degli agenti nuovi pacchetti di contenuti da utilizzare in agenzia.

La Scuola di Formazione ha realizzato percorsi di sviluppo professionale specifici per *target* definiti ad alto potenziale dalla direzione Distribution and Sales: Allianz Boot Camp, Allianz Master Advisor, il percorso Team Leader e il Master Professione Agente.

È proseguita l'attività di progettazione di Allianz Business School - Università Commerciale degli Agenti Allianz che persegue le finalità di diffondere le *best practice* presenti sul territorio e di favorire la condivisione di modelli operativi dimostratisi di successo. Il cantiere progettuale dedicato alla cura e alla gestione dei clienti si concentra sulla sinergia con i consulenti finanziari denominata Casa Allianz.
Le attività formative sono state condivise prioritariamente con Distribution & Sales e successivamente presentate alla rete di vendita in un piano dell'offerta formativa. I Sales Manager hanno provveduto a presentare alla rete l'offerta formativa ed il monitoraggio della formazione.

Dati formazione agenzie Allianz

Di seguito è possibile osservare i dati relativi alle giornate di formazione, suddivise per modalità di erogazione. Le agenzie possono fruire di corsi di aggiornamento tramite qualsiasi ente formativo accreditato, anche diverso da Allianz; si rileva, in coerenza con il *trend* degli ultimi tre anni, una crescita nella fruizione del canale aula/webinar con la Compagnia, arrivando nel 2024 ad un picco di più di 7.000 giornate di formazione, con un incremento

notevole e costante rispetto agli anni precedenti. Questi dati sintetizzano il mutamento profondo dell'offerta formativa che dal 2022 ha ricominciato a organizzare anche aule tradizionali. Le proposte *e-learning* negli ultimi anni vedono una tendenza a decrescere, attestandosi nel 2024 sotto le 45.000 giornate di fruizione.

	Totale giornate erogate	Corsi KIT	Corsi Aula/Webinar	Corsi e-Learning
2022	61.169	7.052	2.822	51.296
2023	58.635	8.663	4.942	45.030
2024	59.782	7.294	7.628	44.859

Il gradimento dell'offerta formativa è fotografato dalla ricerca Innovation Team realizzata da Distribution & Sales, dalla quale emerge come i servizi formativi siano quelli più apprezzati dalla rete distributiva.
Di seguito è possibile osservare i dati relativi alle partecipazioni complessive (ogni persona ne genera una o più), poi ancora suddivise per modalità di erogazione. In parallelo alle partecipazioni, osserviamo il numero di teste, ovvero il numero delle persone coinvolte. La seguente tabella, infatti, mostra l'utilizzo degli eventi formativi: le persone interessate, circa 18.100 (teste complessive) sono coinvolte in 290.000 partecipazioni; ciò significa che ciascuna persona ha preso parte a oltre 16 eventi formativi. La parte del leone è sempre quella degli *e-learning*, fruibili con agilità in ogni momento della giornata e da diversi dispositivi.

	Totale partecipaz./teste	Corsi KIT	Corsi aula/webinar	Corsi e-Learning
2022	270.514/18.730	12.801/4.725	6.409/3.040	251.304/18.470
2023	279.927/18.163	15.528/5.125	7.526/3.964	254.873/17.819
2024	290.607/18.344	11.577/4.920	11.731/4.856	267.299/17.989

Contenzioso

Il contenzioso attivo e passivo attualmente in corso, prevalentemente in materia di intermediazione, diritto assicurativo nei rami Danni e Vita, contro ex fiduciari, locazioni e diritti reali e recupero crediti è costituito da 256 cause. In particolare, le cause attive sono 62 (per un valore di *petitum* pari a 14.541 migliaia) e sono costituite prevalentemente da appelli avverso pronunce sfavorevoli alla Compagnia e da azioni giudiziali volte al recupero del credito, mentre le cause passive ammontano a 194 (per un valore di *petitum* pari a 39.849 migliaia).
Si segnala, inoltre, la sussistenza di procedimenti penali pendenti a seguito di querele depositate dalla Compagnia, prevalentemente in materia antifrode.

Per quanto riguarda le polizze emesse prima e durante l'ultima Guerra Mondiale, come già riferito in relazione ai precedenti esercizi, si è esaurita la fase di esame delle richieste di risarcimento nell'ambito della *International Commission on Holocaust Era Insurance Claims* (ICHEIC), a seguito della quale è stato riconosciuto ai richiedenti l'importo di circa 21.000 migliaia di dollari americani tramite Allianz SE. Tuttavia, nel corso del 2024, sono giunte alla Compagnia ulteriori 5 richieste di risarcimento per polizze asseritamente confiscate durante l'Olocausto le quali sono state trattate secondo le linee guida liquidative interne. Nel 2024 è stato corrisposto l'importo complessivo di 370 migliaia di dollari americani ai reclamanti.

Riguardo alle verifiche fiscali si segnala che è ancora in corso quella sulle annualità 2019 e 2020 promossa da parte dell'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale della Lombardia) e iniziata il 9 gennaio 2024.

L'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Friuli-Venezia-Giulia) ha notificato in data 15 marzo 2024 l'atto di contestazione sanzioni con cui ha determinato la sanzione in relazione al mancato assoggettamento a IVA delle commissioni (attive e passive) relative ai contratti di coassicurazione dell'esercizio 2018. La Società ha definito l'atto in data 3 aprile 2024, versando un terzo della sanzione irrogata.

L'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Friuli-Venezia Giulia) ha notificato in data 1° ottobre 2024 lo schema d'atto con riferimento all'IRES dell'esercizio 2018, a seguito della documentazione fornita in risposta ad un questionario precedentemente inviato ed al fine di iniziare il contraddittorio per un possibile accertamento con adesione. L'atto di adesione è stato perfezionato in data 8 novembre 2024 con il pagamento degli importi concordati a titolo di imposte ed interessi; il versamento non ha avuto impatto a conto economico in virtù degli accantonamenti al fondo rischi a suo tempo effettuati.

In data 2 ottobre 2024, L'Agenzia delle Entrate (Direzione Provinciale di Milano II), a seguito della documentazione fornita in risposta ad un questionario, ha notificato ad Allianz (in qualità di cedente) uno schema d'atto relativo all'imposta di registro sulla cessione del ramo d'azienda stipulata il 20 dicembre 2023 (c.d. progetto "Gearshift"). Il medesimo atto, contente la determinazione di una maggiore imposta rispetto a quella versata in origine, è stato notificato anche alla società Allianz Technology S.p.A. quale società acquirente del ramo. Successivamente ad un contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate, in data 20 gennaio 2025 le società hanno definito l'importo della maggiore imposta di registro che, come stabilito contrattualmente, è stata versata dalla società acquirente in data 30 gennaio 2025.

Responsabilità amministrativa

Con riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato, la Compagnia si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società" (MOG) di cui all'art. 6 del citato decreto, predisposto successivamente ad un processo di analisi delle aree ed attività aziendali a rischio di commissione dei reati interessati. L'attività di monitoraggio sul funzionamento e sull'osservanza del MOG è affidata dal Consiglio di Amministrazione all'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito in forma collegiale. Il Modello così adottato è soggetto a verifiche periodiche ed eventuali revisioni/integrazioni, anche in risposta ad eventuali novità normative e giurisprudenziali. L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto il 22 febbraio 2024.

Antiriciclaggio e contrasto del finanziamento al terrorismo

La Compagnia, al fine di prevenire i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ha istituto la funzione Antiriciclaggio in seno alla Compliance di Gruppo.
La preposta funzione opera i relativi controlli nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 21 novembre 2007, n. 231 come novellato dalle successive modifiche introdotte e dalle disposizioni attuative emanate dalle Autorità di Vigilanza di settore.
Alla funzione Antiriciclaggio sono esternalizzate anche le attività di controllo in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo delle altre compagnie del Gruppo soggette alla normativa

Azioni proprie e della controllante

La Società non detiene azioni proprie e della controllante in portafoglio.

Rapporti con le imprese del Gruppo

Come previsto dal Regolamento IVASS n. 30, Allianz S.p.A. ha adottato la politica delle operazioni infragruppo, che disciplina le stesse in coerenza con la propria strategia e con le politiche in materia di investimenti. La politica è oggetto di una specifica delibera, rivista almeno una volta l'anno.
Si riportano nel seguito le tipologie maggiormente rilevanti di operazioni infragruppo che hanno caratterizzato l'attività della Compagnia nel corso del 2024.

Erogazione di servizi o accordi di condivisione dei costi

La Compagnia sottoscrive contratti di prestazione di servizi infragruppo finalizzati alla condivisione di servizi comuni, secondo parametri e con strumenti di controllo debitamente formalizzati.
In tale ambito, le operazioni maggiormente rilevanti, tutte assistite da specifici contratti, riguardano:

- la prestazione di servizi generali alle società del Gruppo assicurativo Allianz o del Gruppo Allianz SE (amministrazione, risorse umane, legale, fiscale, processi liquidativi, information technology, locazione immobiliare);
- la prestazione in *outsourcing* delle funzioni Internal Audit, Risk Management, Funzione Attuariale e Compliance;
- la retrocessione commissioni su fondi comuni da Allianz Global Investors e Pimco;
- la fruizione di particolari servizi prestati da società del Gruppo assicurativo Allianz o del Gruppo Allianz SE:
  - servizi telematici prestati da Allianz Technology S.p.A.;
  - servizi informatici prestati da Allianz Technology SE;
  - servizi amministrativi prestati da AGI - Allianz Global Investors per l'attività di *middle office* e servizi di *reporting* in relazione ai prodotti di tipo *unit-linked*;
  - servizi prestati da Allianz Worldwide Partners in relazione alla gestione dei sinistri;
  - servizi prestati da parte di Allianz SE ai sensi di un *master agreement* che disciplina le attività di Finance, IT security, Insurance products, Marketing e di predisposizione della reportistica Solvency II;
  - servizi prestati da Allianz Investment Management SE in relazione all'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica IT ed alla prestazione di consulenza in materia di investimenti;
  - servizi di gestione del portafoglio immobiliare per gli immobili ad uso terzi prestata da Pimco Prime Real Estate GmbH;
  - servizi bancari e commerciali prestati da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.;
  - servizi di gestione e sviluppo del portafoglio assicurativo da parte delle controllate di nuova costituzione facenti parte del Progetto 51;
  - servizi di asset management prestati da Allianz Global Investors, Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., Investitori Sgr, Pimco, e Allianz Capital Partners GmbH, che la Compagnia stipula anche per conto delle compagnie controllate che le hanno affidato la gestione degli investimenti sulla base di appositi contratti di esternalizzazione.

Accordi di gestione centralizzata della liquidità

La Compagnia partecipa ad un accordo di gestione accentrata della liquidità (*cash pooling*) con la controllante Allianz SE, regolato da uno specifico contratto che definisce le modalità e le caratteristiche della tesoreria accentrata. L'esposizione è proporzionata alle occorrenze della Compagnia ed è contenuta entro il limite massimo delle disponibilità finanziarie in eccesso rispetto a quanto necessario per la copertura delle riserve tecniche.

Accordi di gestione accentrata degli investimenti

La Compagnia ha in essere con alcune società controllate specifici contratti di servizi volti ad assicurare la gestione accentrata degli investimenti.

Garanzie, impegni, rapporti di conto corrente e deposito titoli

La Compagnia costituisce pegni su titoli in deposito presso la controllata Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., società sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia, in relazione alle esigenze della propria attività.

Resta peraltro fermo l'obbligo del rispetto del limite imposto da IVASS in sede autorizzativa, con riferimento alla costituzione di pegno su titoli a favore di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., a garanzia del "Fido Plurimo".

Finanziamenti

La Compagnia beneficia di affidamenti creditizi concessi da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. che rientrano nel "Fido Plurimo" per cassa (nella forma di scoperto di conto corrente o di finanziamento vero e proprio) e firma, garantito da Allianz S.p.A., anche per le società controllate, tramite il deposito di un pegno in titoli. Le condizioni applicate da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. sono quelle applicate all'intero Gruppo e tengono conto degli andamenti del mercato e, unitamente alle entità degli affidamenti, sono sottoposte alla Vigilanza da parte della Banca d'Italia. L'esposizione è proporzionata alle occorrenze della Compagnia ed è contenuta entro il limite autorizzato dall'Autorità di Vigilanza.
Allianz S.p.A. conserva ancora la titolarità di un accordo di Profit Participating Loan con la propria controllante finale Allianz SE. Il prestito, è attualmente in essere per un ammontare di 1.000 milioni, remunerati al tasso fisso prestabilito del 6,20% annuo.
In data 18 dicembre 2020, Allianz S.p.A. ed Allianz SE hanno convenuto il rimborso del prestito per il 18 dicembre 2025, secondo le condizioni presenti nel contratto stesso, prima fra tutte l'ottenimento della preventiva autorizzazione dell'IVASS.

Canoni di locazione

La Compagnia ha in essere un contratto di locazione per condurre una porzione dell'immobile denominato "Torre Allianz" sito in Milano, sottoscritto con Investitori SGR, in qualità di gestore del fondo immobiliare denominato Investitori Real Estate (IRE), la cui durata iniziale era stata fissata in 15 anni con rinnovo tacito di 6 anni in 6 anni.

Investimenti

La Compagnia detiene in portafoglio strumenti finanziari emessi o gestiti da Società appartenenti al Gruppo assicurativo Allianz o al Gruppo Allianz SE sulla base delle proprie esigenze operative.
Per la descrizione delle suddette operazioni infragruppo si rimanda alla Nota Integrativa.

Riassicurazione

La Compagnia attua operazioni di riassicurazione sia nell'ambito del Gruppo assicurativo Allianz sia nell'ambito del Gruppo Allianz SE. I dettagli delle operazioni di riassicurazione infragruppo sono forniti in Nota Integrativa.

Gruppo IVA

A partire dal 1° gennaio 2020 è stato costituito il Gruppo IVA Allianz, in base al quale tutte le società ad esso appartenenti sono considerate come un unico soggetto passivo di imposta ai soli fini IVA. Data la natura unitaria del Gruppo IVA, le operazioni (cessioni di beni e prestazioni di servizi) che intercorrono tra i soggetti partecipanti al medesimo Gruppo IVA sono irrilevanti ai fini IVA.
Si dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, che non sono state effettuate operazioni direttamente influenzate da Allianz SE che esercita l'attività di direzione e coordinamento.
La situazione dei crediti e debiti alla fine dell'esercizio con la controllante diretta Allianz Europe BV, nonché con le altre imprese del Gruppo e collegate, è esposta nell'apposita sezione della Nota Integrativa (Parte B - Sezione 15) ed è dettagliata dall'allegato 16 alla Nota Integrativa per i rapporti patrimoniali e dall'allegato 30 relativamente alle componenti economiche.

Gruppo Allianz – controllanti, controllate, consociate e collegate

La controllante Allianz SE detiene indirettamente attraverso la propria Società controllata diretta Allianz Europe BV, con sede in Amsterdam (Paesi Bassi), la partecipazione totalitaria in Allianz S.p.A. L'attività di Allianz Europe BV si limita alla mera detenzione della partecipazione e ad esercitare i relativi diritti amministrativi mentre resta impregiudicato il ruolo della capogruppo Allianz SE quale soggetto al vertice della catena di controllo ed esercente l'attività di direzione e coordinamento su Allianz S.p.A.

Al 31 dicembre 2024 le società direttamente controllate, le consociate e le collegate sono 26 (14 le controllate). La composizione del Gruppo per settore di attività è la seguente: 8 compagnie di assicurazione (5 controllate), 2 società operanti nel settore finanziario (tutte controllate) e 16 società operanti in altri comparti o di servizi (di cui 6 controllate).

Compagnie assicuratrici

Nella tabella che segue sono indicati i dati più significativi alla fine dell'esercizio per ciascuna società del Gruppo direttamente controllata: premi, investimenti complessivi (classe C e classe D) e risultato netto dell'esercizio.

Compagnie assicuratrici (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Premi lordi	Investimenti	Risultato dell'esercizio
UniCredit Allianz Assicurazioni	Milano	Euro	420.484	871.666	42.820
UniCredit Allianz Vita	Milano	Euro	5.120.825	29.871.182	28.132
Allianz Direct	Milano	Euro	498.380	1.088.041	17.936
Allianz Next	Milano	Euro	481.040	1.160.100	-11.033
Darta Saving Life Assurance	Dublino	Euro	3.277.565	25.644.930	91.315

Società operanti nel settore dei servizi finanziari

La tabella mostra i dati relativi al patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio delle società controllate del Gruppo operanti nel settore dei servizi bancari e finanziari:

Società operanti nel settore dei servizi bancari e finanziari (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Investitori SGR	Milano	Euro	18.391	7.071
Allianz Bank FA	Milano	Euro	509.948	75.390

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre

La tabella mostra i dati relativi al patrimonio netto ed al risultato dell'esercizio delle società controllate del Gruppo operanti nei settori immobiliare, agricolo, di gestione di servizi ed altre.

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Agricola S. Felice	Milano	Euro	57.962	30
Borgo S. Felice	Siena	Euro	6.278	1.090
App Broker	Trieste	Euro	1.920	364
Intermediass	Milano	Euro	2.519	1.479
Allianz Value	Milano	Euro	400	49
TUA Assicurazioni *	Milano	Euro	280.364	117.010

* dati post conferimento

Maggiori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con le società del Gruppo sono forniti nella Sezione 15 della Nota Integrativa nonché dagli Allegati 16 e 30.

Sistema di gestione dei rischi

Premessa

Il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi di Allianz e delle sue controllate è rappresentato da un insieme di processi e di attività, che trovano opportuna integrazione fra loro ed includono sia valutazioni qualitative sia, per i rischi quantificabili, metodologie di misurazione dell'esposizione al rischio.

Tale approccio è anche descritto nei documenti Risk Policy e ORSA Policy che vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione. I documenti, redatti dal Risk Management di Allianz S.p.A. per ogni singola società (L.E), definiscono:

- obiettivi ed area di applicazione della *policy*;
- struttura organizzativa con ruoli e responsabilità in ambito di gestione del rischio;
- tipologie di rischio;
- identificazione, analisi, misurazione e valutazione del rischio anche in chiave prospettica;
- metodologie e modelli di gestione del rischio;
- controllo e reporting del rischio.

In linea generale, l'approccio utilizzato dal Gruppo assicurativo comprende:

- l'analisi della natura e l'origine dei rischi individuati coerentemente con la tassonomia richiesta dal Regolatore e con le direttive europee in materia di Solvency II;
- la valutazione degli effetti che ne possono derivare in termini di perdite;
- la valutazione di possibili interrelazioni tra rischi.

In linea con la *policy* adottata, le Compagnie appartenenti al Gruppo assicurativo effettuano regolarmente l'Own Risk Solvency Assessment (ORSA) e stress test per assicurare l'adeguatezza del Solvency II *ratio* per ogni singola L.E.

La Compagnia ha stabilito, per tutti i rischi rilevanti, quantificabili e non quantificabili, un processo di Risk Management che comprende:

- l'identificazione;
- le attività di valutazione;
- le attività di risposta e controllo;
- le attività di monitoraggio;
- le attività di reporting.

Il processo è attuato e condotto entro i confini di una Risk Strategy e di un Risk Appetite chiaramente definiti e periodicamente valutati in termini di adeguatezza.

La definizione comune delle tipologie di rischio costituisce una caratteristica essenziale del quadro di riferimento complessivo della gestione dei rischi.
Il rischio è definito come una variazione negativa e inaspettata del valore stimato delle Compagnie del Gruppo o della posizione economica dei propri *stakeholders*, a seguito di un fallimento della Compagnia nel soddisfare i requisiti fiduciari o regolamentari. Il valore stimato, in questo contesto, comprende sia il valore economico attuale, sia il valore del *business* prospettico.

Valutazione quantitativa dei rischi

La valutazione quantitativa dei rischi è tesa a garantire a tutti i portatori di interesse verso la Compagnia, siano essi azionisti, clienti o creditori, che quest'ultima abbia un adeguato livello di capitalizzazione e sia in grado di adempiere alle prestazioni contrattuali, come richiesto dalla normativa Solvency II.
Il dettaglio e la tipologia dell'approccio utilizzato sono strettamente legati alle dimensioni ed alla complessità della Compagnia sottostante, ma in linea generale viene considerata la solvibilità economica.
L'appartenenza ad un gruppo internazionale tradizionalmente attento a tali tematiche consente di disporre di una serie di strumenti innovativi. La valutazione quantitativa viene effettuata attraverso il Modello Interno, linee guida e strumenti sono definiti e forniti dalla Capogruppo Allianz SE, ma sempre in stretta collaborazione con le compagnie locali, tenendone in considerazione caratteristiche ed esigenze. Tale modello si basa sul concetto di Solvency Capital Requirement, definito come il capitale necessario alla Compagnia per tutelarsi contro la probabilità di "default" nel 99,5% dei casi in un orizzonte temporale di un anno: tale requisito è coerente con quanto richiesto dalla normativa Solvency II.

La misura utilizzata, in linea con i recenti orientamenti della normativa Solvency II, è l'esposizione dell'economic market value a movimenti avversi (worst case scenarios).

I rischi considerati dal modello interno utilizzato da Allianz si dividono nelle seguenti categorie di rischio:
- rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio azionario, rischio immobiliare, rischio di volatilità (azionario e tasso di interesse), rischio di cambio, rischio di *credit spread*, rischio di inflazione);
- rischi di credito (rischio di insolvenza di emittenti strumenti finanziari e dei riassicuratori);
- rischi assicurativi sia ramo Vita che ramo Danni (rischi catastrofali naturali, rischio terrorismo, rischio tariffazione, rischio mortalità e calamità);
- rischi di *business* (sia il rischio di riscatto che il rischio di costo);
- rischi operativi.

Per una più completa e dettagliata descrizione della valutazione quantitativa dei rischi della Compagnia e delle sue società controllate, si può fare riferimento alle policy locali adottate ed approvate annualmente dal CdA di ogni singola società, "Risk Policy" e "ORSA policy".

La Compagnia effettua analisi di stress test sia sulla copertura delle riserve con attivi ammissibili, sia sull'SCR (Solvency Capital Requirement). Si prendono in esame i possibili shock finanziari che possono avere un impatto sul patrimonio e più precisamente vengono valutati scenari di movimento dei tassi d'interesse, dei mercati azionari e di rischio credito. Viene fissato e monitorato un obiettivo di solvibilità a cui la Compagnia tende (*management ratio*). Vengono inoltre stabilite delle soglie al di sotto delle quali si attivano i piani di azione.

La Compagnia è dotata di un sofisticato modello di Asset Liability Management per lo studio dei portafogli Vita denominato ALICE (Asset & Liability Interaction Cashflow Engine). Tale modello, attraverso la tecnica della simulazione di scenari economici, proietta gli attivi ed i passivi tenendo conto delle interazioni tra gli stessi e dei meccanismi di rivalutazione. Questa piattaforma integra quindi in un'unica architettura le applicazioni di Risk Capital, ALM e valutazione delle opzioni e delle garanzie.

La valutazione quantitativa dei rischi è rivista periodicamente ed è effettuata al termine di ogni trimestre. Inoltre, il Risk Management effettua un'analisi sullo stato attuale dei rischi e sulla loro possibile evoluzione futura con un orizzonte temporale a un anno ("Forecast") e a tre anni ("Strategic plan"). I risultati sono comunicati sia al Comitato Esecutivo Rischi (dove presenziano esponenti dell'alta direzione della Compagnia) sia al Consiglio di

Amministrazione, nonché ad ogni altra funzione aziendale preposta alla conoscenza delle risultanze delle analisi almeno annualmente e comunque in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità.

Valutazione qualitativa dei rischi

Il framework alla base della valutazione qualitativa dei rischi aziendali si basa su un insieme di attività; di seguito vengono descritte le più significative.

Un componente importante di tale sistema è rappresentato dal processo annuale di Top Risk Assessment (TRA), a supporto dello sviluppo del *business* e della strategia aziendale e avente ad oggetto l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi che potrebbero minacciare in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
L'ambito di applicazione del TRA copre tutte le categorie di rischio definite nella Politica dei rischi del Gruppo (rischi di mercato, di credito, di sottoscrizione, di *business*, operativi, di reputazione, di liquidità e strategici), nonché i rischi di concentrazione, emergenti ed ESG[18], e di accumulo.
La conduzione del processo vede il coinvolgimento del Top Management aziendale (Risk Owners) e della Funzione di Risk Management, che coordina le attività e supporta i Risk Owners mettendo a disposizione la metodologia di Gruppo da utilizzare.
I risultati del TRA sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

In aggiunta al Top Risk Assessment, in riferimento alla specifica categoria dei rischi operativi, inclusi i rischi di natura ICT[19], e di *compliance* (c.d. "non finanziari"), un'ulteriore metodologia ne supporta l'identificazione e la valutazione, prevedendo altresì l'identificazione di controlli di prima linea da attuare per una efficace mitigazione dei rischi.
La metodologia in oggetto, definita Non Financial Risk Management (NFRM) prevede un catalogo di 34 rischi tra operativi e di *compliance* ed una serie di controlli chiave associati, e richiede che tali i controlli vengano sottoposti a test di efficacia da parte delle funzioni di controllo secondo una periodicità variabile in base alla rischiosità residua risultante dalla valutazione annuale del vettore corrispondente.

Nell'ambito della valutazione qualitativa dei rischi si collocano anche le analisi dei rischi associati ai principali progetti aziendali e alle attività esternalizzate rilevanti, sempre finalizzate a valutare i rischi presenti e a realizzare adeguate azioni di mitigazione.

All'interno della Compagnia è altresì implementato un processo di Executive Accountability Regime, strumentale alla formalizzazione delle responsabilità riconducibili al Top Management aziendale e identificazione dei rischi sottostanti. La finalità del processo è quella di valutare l'operatività del management in termini di adeguato presidio dei rischi e di intercettare eventuali casi di criticità, da sottoporre agli organi deputati alla valutazione delle *performance*.

Infine, ulteriori processi rilevanti e strumentali alle analisi sopra descritte sono rappresentati dal processo di gestione delle perdite operative e dalle attività di presidio dei rischi reputazionali, posti in essere sulla base delle linee guida di Gruppo di riferimento.

[18] Environmental, Social and Governance (ESG, di seguito "Fattori ESG"), comprendono temi relativi al peggioramento della condizione dell'ambiente e alla sua protezione, al benessere e all'inclusione sociali, nonché ad una governance basata sui principi etici. Alcuni esempi sono la perdita di biodiversità o l'aumento dell'inquinamento atmosferico , il diritto dei dipendenti a ricevere una retribuzione equa e spazi di lavoro sicuri e la generale responsabilità del rispetto della legge e di evitare la corruzione. All'interno della politica sui rischi del Gruppo, i rischi ESG sono classificati come rischi trasversali, il che significa che, invece di essere una categoria di rischi a sè stante, comprendono tutti gli eventi di rischio in cui un fattore ESG rappresenta la principale causa sottostante.

[19] Il rischio ICT e di sicurezza è definito dalla Circolare 285/2013 come il rischio di incorrere in perdite dovuto alla violazione della riservatezza, carente integrità dei sistemi e dei dati, inadeguatezza o indisponibilità dei sistemi e dei dati o incapacità di sostituire la tecnologia dell'informazione (IT) entro ragionevoli limiti di tempo e costi in caso di modifica dei requisiti del contesto esterno o dell'attività (agility), nonché i rischi di sicurezza derivanti da processi interni inadeguati o errati o da eventi esterni, inclusi gli attacchi informatici o un livello di sicurezza fisica inadeguata.

Requisito Patrimoniale di Solvibilità

In ottemperanza all'art. 4, comma 7 del Reg. 22/2008, modificato ed integrato dal Provvedimento 53/2016, sono di seguito rappresentati il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, il Requisito Patrimoniale Minimo nonché l'importo, classificato per livelli, dei Fondi Propri ammissibili a copertura dei suddetti requisiti sulla base dei dati trimestrali al 31 dicembre 2024.

(migliaia di euro)

	Totale	Classe 1 illimitati	Classe 1 limitati	Classe 2	Classe 3
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	2.281.437				
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	1.026.647				
Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	6.661.757	5.630.816	1.030.941	0	0
Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	6.661.757	5.630.816	1.030.941	0	0
Rapporto tra Fondi Propri ammissibili e SCR	292%				
Rapporto tra Fondi Propri ammissibili e MCR	649%				

In particolare, il Solvency Capital Requirement (SCR o anche Requisito Patrimoniale di Solvibilità) e il Minimum Capital Requirement (MCR o anche requisito Patrimoniale Minimo) sono calcolati tramite il modello interno. I fondi propri ammissibili sono stati determinati tenendo già conto della distribuzione di utili e riserve, secondo la proposta che viene presentata all'assemblea dei soci.

Con riferimento all'art. 38, comma 1, del D.lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), le riserve tecniche risultano coperte con attivi di proprietà dell'impresa.

Antifrode RCA

L'attività di contrasto alle frodi è effettuata tramite strutture aziendali parzialmente o totalmente dedicate le quali, grazie anche ad un sistema antifrode informatico basato su funzionalità in parte automatizzate, classificano e trattano gli eventi potenzialmente fraudolenti qualunque sia la loro origine, connessa o meno al sinistro e per qualunque ramo di attività, adottando i presidi necessari. Tali enti aziendali, qualora ne sussistano i presupposti, si attivano anche per il perseguimento dei reati commessi in danno della Società tramite presentazione di denuncia o querela.

Al fine di diffondere la cultura antifrode la Compagnia mette a disposizione di tutti gli utenti dell'intranet aziendale, nella sezione "Spaces" di Compliance, i Codici Antifrode, Etico e di Comportamento, di Condotta, le Policy e le Procedure del Gruppo Allianz, richiamando inoltre la fondamentale importanza del principio di "Tolleranza Zero" verso le frodi, nonché le modalità di attivazione del canale Whistleblowing.

Relativamente al comparto sinistri, per facilitare lo scambio delle informazioni rilevanti e condividere le più opportune iniziative, è stata istituita una sessione ricorrente di analisi mensile che vede la partecipazione dei responsabili delle diverse aree liquidative.

Dal 2015 è attiva un'unità dedicata al contrasto delle frodi assuntive che opera in ambito trasversale a tutti i segmenti di *business*, inclusa l'RCA, con l'obiettivo di definire una strategia comune di contrasto alle frodi e in un'ottica di sensibilizzazione e formazione antifrode a tutte le linee assuntive.

Nel 2024, l'attività antifrode connessa ai sinistri ha permesso ad Allianz di presentare 165 querele concernenti 334 sinistri denunciati nel ramo di Responsabilità Civile Autoveicoli Terrestri. Il dato storico, nel quale rientrano tutti i procedimenti penali aperti alla fine dell'esercizio e scaturiti da querele sui sinistri RCA, vede la Compagnia impegnata in 2.479 procedimenti penali concernenti un totale di 4.812 posizioni di danno.

L'attività svolta negli ultimi anni attraverso la formazione erogata a liquidatori e fiduciari, la sensibilità acquisita sul fenomeno delle frodi, il potenziamento degli strumenti informatici messi a disposizione dall'azienda e, soprattutto, il modello organizzativo ormai collaudato teso a rafforzare il collegamento tra l'Unità Antifrode centrale e le unità liquidative grazie alla figura dello Specialist Antifrode, hanno consentito nel 2024 un risparmio di 28.277 migliaia relativamente al solo ramo RCA.

Continuità aziendale

I rischi a cui è esposta la Società e gli indicatori di solvibilità patrimoniale non determinano dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.
Pur valutati i noti eventi bellici che continuano ad avere ripercussioni economiche e finanziarie su tutti i settori di attività, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio nella ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua gestione operativa ed il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede uno scenario macroeconomico favorevole con **crescita** moderata in USA, seppur con una traiettoria prevista in discesa, e una fase di modesta ripresa in Europa, su cui grava però il consolidamento fiscale atteso in Francia e Germania e un'inflazione in rallentamento, che sostiene i consumi. La Cina pare pronta a interventi fiscali massicci per stimolare la domanda interna.
Per quanto riguarda le **banche centrali**, il percorso in USA è avvolto nell'incertezza: la Fed ha tagliato ancora i tassi, ma la retorica è diventata restrittiva con il focus ritornato sull'inflazione. La BCE dovrebbe invece rimanere accomodante con l'inflazione in rapida discesa. Nel complesso, liquidità elevata, condizioni del credito robuste e profitti aziendali ragionevoli sostengono un assetto pro-rischio, sebbene le valutazioni e i rischi di revisione degli utili vadano monitorati.
Continuano per il 2025 i rischi di natura **geopolitica**, tra tutti i conflitti già in corso, e il rischio dell'inflazione USA.

Nei prossimi anni Allianz si prefigge l'obiettivo di continuare a crescere in modo profittevole sia in ambito Danni che Vita, soprattutto grazie al contributo della rete agenziale, facendo leva sulla forza del marchio, sulla semplificazione digitale verso un ecosistema di *business* integrato e sulla riconosciuta eccellenza tecnica.

Fatti di rilievo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, positivi e/o negativi, che possano incidere sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico rappresentati nel bilancio d'esercizio e nella presente relazione.

Milano, 19 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Allegato I

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2024**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0
di cui capitale richiamato			2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita	3	30.364.495					
b) rami danni	4	0	5	30.364.495			
2. Altre spese di acquisizione			6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0			
4. Avviamento			8	0			
5. Altri costi pluriennali			9	56.608.100		10	86.972.595
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	68.001.951			
2. Immobili ad uso di terzi			12	468.863.990			
3. Altri immobili			13	2.731.171			
4. Altri diritti reali			14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16 539.597.112		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	1.833.123.753					
c) consociate	19	197.145.337					
d) collegate	20	224.255.580					
e) altre	21	43.327.665	22	2.297.852.335			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	450.000.000					
b) controllate	24	116.627.000					
c) consociate	25	303.709.930					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	72.292.101	28	942.629.031			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	16.341.616					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	18.000.000					
d) collegate	32	0					
e) altre	33	0	34	34.341.616	35 3.274.822.982		
				da riportare			86.972.595

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	27.900.271						
184	0	185	27.900.271				
		186	0				
		187	0				
		188	0				
		189	59.410.857			190	87.311.128
		191	70.454.548				
		192	401.215.436				
		193	2.758.454				
		194	0				
		195	0	196	474.428.438		
197	0						
198	1.261.697.735						
199	196.476.169						
200	225.788.173						
201	40.320.256	202	1.724.282.333				
203	450.000.000						
204	116.781.236						
205	303.487.789						
206	0						
207	80.649.520	208	950.918.545				
209	15.413.279						
210	0						
211	18.000.000						
212	0						
213	0	214	33.413.279	215	2.708.614.157		
			da riportare				87.311.128

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			86.972.595
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	50.587.749					
b) Azioni non quotate	37	17.889.594					
c) Quote	38	9.652.281	39	78.129.624			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.731.939.122			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	21.282.290.134					
b) non quotati	42	414.835.221					
c) obbligazioni convertibili	43	84.357.052	44	21.781.482.407			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	547.504.423					
b) prestiti su polizze	46	3.360.215					
c) altri prestiti	47	3.611.542	48	554.476.180			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	24.146.027.333	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	251.719.511	54 28.212.166.938
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	5.699.578.012	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	3.260.837.757	57 8.960.415.769
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	326.000.099			
2. Riserva sinistri			59	733.047.903			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0			
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	1.059.048.002	
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	12.382.924			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0			
3. Riserva per somme da pagare			65	21.527.797			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0			
5. Altre riserve tecniche			67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	33.910.721	70 1.092.958.723
				da riportare			38.352.514.025

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				87.311.128
216	51.607.638						
217	32.591.883						
218	10.085.845	219	94.285.366				
		220	1.671.154.464				
221	21.019.830.623						
222	468.271.698						
223	84.382.101	224	21.572.484.422				
225	611.642.046						
226	4.602.863						
227	3.611.542	228	619.856.451				
		229	0				
		230	0				
		231	202.498	232	23.957.983.201		
				233	146.053.131	234	27.287.078.927
				235	5.328.904.696		
				236	2.720.172.927	237	8.049.077.623
		238	308.683.524				
		239	995.070.479				
		240	0				
		241	0	242	1.303.754.003		
		243	11.425.450				
		244	0				
		245	19.701.097				
		246	0				
		247	0				
		248	0	249	31.126.547	250	1.334.880.550
			da riportare				36.758.348.228

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			38.352.514.025
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	311.159.962					
b) per premi degli es. precedenti	72	541.921	73	311.701.883			
2. Intermediari di assicurazione			74	477.489.543			
3. Compagnie conti correnti			75	40.162.210			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	33.942.290	77	863.295.926	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	47.235.105			
2. Intermediari di riassicurazione			79	2.559.245	80	49.794.350	
III - Altri crediti					81	1.303.754.706	82 2.216.844.982
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	8.523.371			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	82.333			
3. Impianti e attrezzature			85	505.743			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	9.111.447	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	226.762.226			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	10.270	90	226.772.496	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	494.225.121	94	494.225.121	95 730.109.064
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	240.022.483	
2. Per canoni di locazione					97	19.555.188	
3. Altri ratei e risconti					98	2.727.189	99 262.304.860
TOTALE ATTIVO							100 41.561.772.931

Valori dell'esercizio precedente

			riporto			36.758.348.228
251	297.279.842					
252	1.868.643	253	299.148.485			
		254	497.982.980			
		255	44.554.608			
		256	40.873.190	257	882.559.263	
		258	170.148.847			
		259	3.193.208	260	173.342.055	
				261	1.217.549.624	262 2.273.450.942
		263	10.983.531			
		264	91.293			
		265	701.918			
		266	0	267	11.776.742	
		268	237.525.640			
		269	12.338	270	237.537.978	
		272	0			
		273	456.493.945	274	456.493.945	275 705.808.665
				276	232.454.200	
				277	19.466.127	
				278	16.088.276	279 268.008.603
						280 40.005.616.438

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO						
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	403.000.000		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	594.480.687		
III	- Riserve di rivalutazione			103	0		
IV	- Riserva legale			104	80.600.000		
V	- Riserve statutarie			105	0		
VI	- Riserve per azioni della controllante			400	0		
VII	- Altre riserve			107	133.328.786		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	721.507.511		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	110.269.821		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110	2.043.186.805
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111	1.000.000.000
C.	RISERVE TECNICHE						
I	- RAMI DANNI						
	1. Riserva premi	112	1.945.077.315				
	2. Riserva sinistri	113	3.896.798.033				
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0				
	4. Altre riserve tecniche	115	17.062				
	5. Riserve di perequazione	116	32.628.875	117	5.874.521.285		
II	- RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche	118	20.649.698.253				
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	748.988				
	3. Riserva per somme da pagare	120	220.915.413				
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0				
	5. Altre riserve tecniche	122	111.950.101	123	20.983.312.755	124	26.857.834.040
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	5.699.578.012		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	3.260.837.757	127	8.960.415.769
			da riportare				38.861.436.614

Valori dell'esercizio precedente

		281	403.000.000		
		282	487.920.089		
		283	0		
		284	80.600.000		
		285	0		
		500	0		
		287	259.655.011		
		288	369.808.778		
		289	547.933.105		
		501		290	2.148.916.983
				291	1.000.000.000
292	1.806.041.459				
293	3.996.776.045				
294	0				
295	25.802				
296	25.950.812	297	5.828.794.118		
298	20.317.086.824				
299	781.817				
300	203.912.234				
301	0				
302	116.516.085	303	20.638.296.960	304	26.467.091.078
		305	5.328.904.696		
		306	2.720.172.927	307	8.049.077.623
	da riportare				37.665.085.684

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
			riporto			38.861.436.614
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	1.587.775	
	2. Fondi per imposte			129	72.136.136	
	3. Altri accantonamenti			130	168.909.254	131 242.633.165
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 830.991.507
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	44.292.900			
	2. Compagnie conti correnti	134	4.924.385			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	4.709.914			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	13.444.024	137	67.371.223	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	44.043.699			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	206.341	140	44.250.040	
III	- Prestiti obbligazionari			141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V	- Debiti con garanzia reale			143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	12.606.065	
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	78.877.894			
	2. Per oneri tributari diversi	147	87.707.539			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	16.919.069			
	4. Debiti diversi	149	698.703.666	150	882.208.168	
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	49.809.241			
	3. Passività diverse	153	547.926.471	154	597.735.712	155 1.604.171.208
			da riportare			41.539.232.494

Valori dell'esercizio precedente

riporto					37.665.085.684
		308	1.507.906		
		309	147.933.048		
		310	183.728.465	311	333.169.419
				312	802.672.945
313	43.214.058				
314	2.754.484				
315	6.586.024				
316	2.889.642	317	55.444.208		
318	36.555.870				
319	199.946	320	36.755.816		
		321	0		
		322	76.418		
		323	0		
		324	0		
		325	14.174.398		
326	74.856.563				
327	50.848.895				
328	15.834.956				
329	457.063.514	330	598.603.928		
331	0				
332	48.478.280				
333	428.491.425	334	476.969.705	335	1.182.024.473
da riportare					39.982.952.521

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				41.539.232.494
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	16.534.018		
2. Per canoni di locazione	157	39.473		
3. Altri ratei e risconti	158	5.966.946	159	22.540.437
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	41.561.772.931

Valori dell'esercizio precedente

riporto				39.982.952.521
	336	16.534.703		
	337	325.906		
	338	5.803.308	339	22.663.917
			340	40.005.616.438

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Fabiana Rossaro (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2024**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1	4.462.183.215	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	931.231.058	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	97.999.430	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	17.649.803	5 3.450.602.530
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6 180.830.179
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 4.874.153
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	3.126.853.503			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	951.292.450	10	2.175.561.053	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	39.818.502			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	14.867.189	13	24.951.313	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	-101.165.834			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-226.391.734	16	125.225.900	17 2.275.835.640
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18 -8.740
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			20	599.246.797	
b) Altre spese di acquisizione			21	326.667.706	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22		
d) Provvigioni di incasso			23	115.600.783	
e) Altre spese di amministrazione			24	199.277.738	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	177.906.945	26 1.062.886.079
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 18.736.760
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 6.678.064
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29 272.179.059

Valori dell'esercizio precedente

				111	4.073.761.612		
				112	889.470.798		
				113	153.826.190		
				114	18.599.448	115	3.049.064.072
						116	182.936.849
						117	8.973.144
118	2.672.955.537						
119	701.082.457	120	1.971.873.080				
121	37.073.018						
122	6.425.015	123	30.648.003				
124	470.369.348						
125	448.921.342	126	21.448.006			127	1.962.673.083
						128	-3.365
						129	
				130	549.636.224		
				131	307.590.030		
				132			
				133	107.990.994		
				134	167.441.294		
				135	178.429.917	136	954.228.625
						137	30.794.942
						138	-11.702.924
						139	304.983.704

					Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati			30	3.266.860.410	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	41.084.968	32 3.225.775.442
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	95.102.325	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			34	92.984.974)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35				
bb) da altri investimenti	36	649.781.021	37	649.781.021	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			38	23.904.013)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	63.068.449	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	42.074.381	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			41	31.715)	42 850.026.176
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION					43 944.954.915
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 162.016.371
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	2.973.075.611			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	25.491.266	47	2.947.584.345	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	16.691.639			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	1.826.700	50	14.864.939	51 2.962.449.284
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	361.817.142			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	957.474	54	360.859.668	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-32.829			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-32.829	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	-4.616.665			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-4.616.665	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	876.150.349			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	876.150.349	64 1.232.360.523

					Valori dell'esercizio precedente
			140	2.993.359.516	
			141	37.230.287	142 2.956.129.229
			143	176.167.360	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			144	174.233.199)	
	145				
	146	628.614.338	147	628.614.338	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	15.096.280)	
			149	133.176.692	
			150	30.736.646	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			151	)	152 968.695.036
					153 845.602.182
					154 139.005.612
	155	2.602.016.881			
	156	18.625.597	157	2.583.391.284	
	158	-22.026.084			
	159	4.008.995	160	-26.035.079	161 2.557.356.205
	162	470.135.854			
	163	-2.734.109	164	472.869.963	
	165	-46.351			
	166		167	-46.351	
	168	-2.499.911			
	169		170	-2.499.911	
	171	824.654.534			
	172		173	824.654.534	174 1.294.978.235

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			66 83.577.427		
b) Altre spese di acquisizione			67 72.038.275		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68 2.464.224		
d) Provvigioni di incasso			69 8.373.186		
e) Altre spese di amministrazione			70 100.301.741		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71 4.727.293	72	257.099.112
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73 122.860.218		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74 451.778.226		
c) Perdite sul realizzo di investimenti			75 30.116.241	76	604.754.685
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALL GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	277.415.890
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	95.841.023
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80	-247.147.613

III. CONTO NON TECNICO

1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	272.179.059
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	-247.147.613
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83 66.741.509		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			84 63.595.593)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85 35.145.358				
bb) da altri investimenti	86 177.605.447	87	212.750.805		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			88 19.589.702)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89 24.629.338		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90 34.778.683		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			91)	92	338.900.335

					Valori dell'esercizio precedente	
					175	
				176	64.126.048	
				177	70.523.259	
				178	1.781.826	
				179	8.703.887	
				180	75.949.959	
				181	5.615.513	182 211.905.814
				183	135.118.084	
				184	54.598.239	
				185	31.570.656	186 221.286.979
						187 235.299.143
						188 83.040.282
						189 31.959.006
						190 273.606.395
						191 304.983.704
						192 273.606.395
				193	77.760.786	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate				194	68.974.834)	
		195	23.192.771			
		196	165.129.841	197	188.322.612	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate				198	16.064.005)	
				199	62.070.987	
				200	18.463.122	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate				201	234.814)	202 346.617.507

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	47.284.885		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	17.891.578		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	11.821.944	97	76.998.407
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	180.830.179
7.	ALTRI PROVENTI			99	161.362.637
8.	ALTRI ONERI			100	158.010.753
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	109.455.079
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102	30.340.955
11.	ONERI STRAORDINARI			103	30.915.374
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	-574.419
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	108.880.660
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-1.389.161
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	110.269.821

Valori dell'esercizio precedente

		203	31.959.006
204	33.811.509		
205	32.825.921		
206	16.012.225	207	82.649.655
		208	182.936.849
		209	152.934.073
		210	173.670.453
		211	670.843.728
		212	57.093.471
		213	43.825.669
		214	13.267.802
		215	684.111.530
		216	136.178.425
		217	547.933.105

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Fabiana Rossaro (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa

Premessa

Il presente bilancio, che si compone degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, nonché della Nota Integrativa con i relativi allegati, del Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle seguenti leggi, regolamenti e principi vigenti in tema di redazione del bilancio di esercizio e limitatamente a quanto specificamente applicabile al bilancio assicurativo:

- D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173;
- D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private);
- Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamenti attuativi emanati dall'ISVAP/IVASS;
- Codice civile;
- Principi Contabili OIC.

La Società, a differenza dello scorso esercizio, non si è avvalsa del regime facoltativo introdotto dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 e prorogato anche per l'esercizio 2024 dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024, secondo le modalità applicative disciplinate, per le imprese di assicurazione, dall'IVASS che ha adottato il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022 e le sue successive modificazioni.

Come previsto dal Regolamento ISVAP 22/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, la Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

- Parte A - Criteri di valutazione
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico
- Parte C - Altre informazioni

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio nella ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua gestione operativa e quindi il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo che l'attuale situazione di mercato non determini il sorgere di incertezze significative relative ad eventi o condizioni che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro. Gli importi commentati in Nota Integrativa, ove non espressamente specificato, sono esposti in migliaia di euro. Le tabelle riportate in Nota Integrativa possono contenere arrotondamenti di importi; eventuali incongruenze e/o difformità tra i dati riportati nelle diverse tabelle sono conseguenza di tali arrotondamenti.

Parte A – Criteri di valutazione

Attivi immateriali

Provvigioni da ammortizzare rami Vita

Gli oneri, rappresentati da provvigioni di acquisto liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto relative a polizze Vita poliennali a premio annuo, vengono ammortizzati contratto per contratto in base alla durata dei contratti stessi, nel limite di dieci anni e dei caricamenti presenti in tariffa.

Provvigioni da ammortizzare rami Danni

Le provvigioni di acquisizione poliennali dei rami Danni vengono spesate interamente nell'esercizio.

Altri costi pluriennali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Vengono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Per gli altri attivi immateriali il periodo d'ammortamento è commisurato al limite legale o alla durata contrattuale.

Investimenti in terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo rettificato dalle rivalutazioni di legge obbligatorie e facoltative e vengono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il costo è eventualmente rettificato qualora, a seguito delle perizie esterne indipendenti - che rispondono alle prescrizioni di cui al Reg. ISVAP n. 22, artt. dal 16 al 20 - e di un'attenta analisi delle funzioni preposte, siano individuate perdite durevoli di valore, nonché eventuali riprese di valore. Le nuove acquisizioni ed i lavori effettuati sono iscritti al costo. I beni immobili ad uso strumentale per l'attività della Compagnia vengono ammortizzati secondo criteri economico-tecnici, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, adottando aliquote costanti nel tempo; qualora i fabbricati incorporino anche il terreno sul quale essi insistono, il valore del fabbricato viene scorporato in base a perizie esterne e solo questo valore, così determinato, è sottoposto al processo di ammortamento. Il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato.
I beni immobili ad uso di terzi (strumentali ed abitativi) sono sottoposti a manutenzioni ordinarie e di ripristino i cui costi sono equamente sostenuti negli anni mediante l'adozione di piani di intervento preordinati che prolungano nel tempo il periodo di utilizzazione e mantengono costante il loro valore; conseguentemente, gli immobili ad uso terzi non sono ammortizzati.
Fra gli altri immobili, i fabbricati rurali sono ammortizzati con aliquote percentuali commisurate alla loro specifica vita utile economica.

Investimenti

Criteri di classificazione

In attuazione al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 che concerne le "Linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche", il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, da ultima in data 12 dicembre 2024 la deliberazione nella quale ha stabilito le proprie linee guida sull'argomento, in conformità con quanto previsto nell'art. 5 del Regolamento in oggetto.

I criteri adottati sono di seguito descritti:

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

Comprende gli investimenti di seguito elencati.

1. Partecipazioni in società quotate e non quotate che svolgono attività funzionale a quella assicurativa ovvero che sono considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali, a prescindere dalla quota di partecipazione.
2. Obbligazioni convertibili in azioni di società quotate e non quotate che svolgono attività funzionale a quella assicurativa ovvero che sono considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali, a prescindere dalla quota di partecipazione.
3. Titoli a reddito fisso fino ad un massimo del 65% del Portafoglio Investimenti.
4. Quote di OICR fino al 15% del Portafoglio Investimenti.

I titoli assegnati al comparto investimenti ad utilizzo durevole non possono formare oggetto di operazioni di compravendita, ferma restando la possibilità di effettuare operazioni di temporaneo smobilizzo su titoli classificati al comparto degli investimenti durevoli, come quelli di pronti contro termine.
Sono consentite operazioni riguardanti il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole se ricondotte a situazioni che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tale comparto viene identificato in via residuale, includendo tutti i titoli che, indipendentemente dalla loro assegnazione alle gestioni separate collegate a polizze Vita, non presentano le caratteristiche per essere compresi nel comparto durevole e sono dunque destinati alla negoziazione.

Criteri di valutazione

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

Azioni e quote

Le partecipazioni nonché gli altri investimenti a titolo di capitale classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico è determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo.
Nel caso di perdite di valore ritenute durevoli si procede alla iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. 173/1997; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

Altri titoli

I titoli obbligazionari a reddito fisso classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti in base al loro costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo ed è comprensivo delle quote maturate degli eventuali scarti di emissione e di negoziazione. Nel caso di perdite di valore ritenute durevoli si procede all'iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. 173/1997; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tutti i titoli azionari e obbligazionari classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo non durevole sono iscritti in base al costo di acquisto. Per tutti i titoli il valore di carico è espresso con il metodo del costo medio ponderato continuo. Per le obbligazioni, il valore di costo è rettificato delle quote maturate degli eventuali scarti di emissione positivi o negativi; per le obbligazioni *zero coupon* il costo è comprensivo delle quote maturate degli scarti di emissione e di negoziazione.
Tali titoli sono valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore corrente. Le svalutazioni effettuate in esercizi precedenti di titoli già classificati nel comparto non durevole vengono ripristinate, in qualità di riprese di valore, nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che le avevano originate.

Il valore corrente di tali investimenti è determinato sulla base:

- del prezzo osservato su un mercato attivo, qualora disponibile. Un mercato attivo è un mercato in cui le operazioni riguardanti l'attività avvengono con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continua. In particolare, un mercato è attivo se sussistono le seguenti condizioni: i beni scambiati nel mercato sono omogenei, in ogni momento possono essere trovati operatori di mercato disponibili a eseguire una transazione di acquisto o vendita, i prezzi sono disponibili al pubblico;
- di altre tecniche di valutazione, utilizzate con l'obiettivo di stimare il prezzo con cui avrebbe luogo una regolare operazione di vendita di un'attività tra operatori di mercato alla data di valutazione, alle condizioni di mercato correnti, qualora per l'investimento non sia reperibile un prezzo osservato su un mercato attivo. includono i seguenti approcci (metodi alternativi):
  - approccio di mercato: sono utilizzati prezzi e altre informazioni rilevanti generate da transazioni di mercato relative ad attività identiche o comparabili;
  - approccio basato sul reddito: trasforma proiezioni d'importi futuri (per esempio, flussi finanziari oppure ricavi e costi), in un unico ammontare corrente (tecniche di attualizzazione). La misurazione del *fair value* è determinata sulla base del valore indicato dalle aspettative attuali del mercato rispetto a tali importi futuri;
  - approccio basato sul costo: riflette l'importo che sarebbe attualmente richiesto per sostituire la capacità di servizio di un'attività (spesso indicato come costo di sostituzione corrente).

Qualora non sia possibile applicare nessuna delle tecniche valutative sopra citate, l'impresa utilizza le uniche informazioni reperibili, che nella maggior parte dei casi sono rappresentate dal Patrimonio netto dei Bilanci e dalle Situazioni Patrimoniali resisi disponibili. Tale casistica si ravvisa essenzialmente nel caso di azioni non quotate e fondi chiusi.

Vengono invece meno gli specifici criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi 2022 e 2023, nel corso dei quali, in conseguenza all'esercizio dell'opzione disciplinata dal Regolamento IVASS 52, parte degli attivi iscritti nell'attivo del comparto non durevole della gestione Vita era stata valutata al valore risultante dal bilancio annuale dell'esercizio precedente.

C. Trasferimenti tra i comparti ad utilizzo durevole e non durevole

Il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro avviene sulla base del valore contabile del titolo alla data dell'operazione, determinato secondo i criteri della classe di provenienza. Successivamente al trasferimento, i titoli vengono valutati secondo i criteri propri del comparto di destinazione.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività in strumenti derivati avviene in ottemperanza ai disposti dell'art. 20 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 ed in attuazione dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione da ultimo adottata in data 14 dicembre 2023, nonché nel rispetto dei processi approvati dall'Alta Direzione della Compagnia, ed è strettamente finalizzata a diminuire il rischio legato agli investimenti nelle diverse categorie di attivi finanziari e/o ad un'efficace gestione del portafoglio.

In funzione della finalità, i derivati possono essere quindi qualificati come di gestione efficace o di copertura.

I derivati di gestione efficace sono valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore di mercato, imputando al conto economico le svalutazioni o le riprese di valore registrate nell'esercizio.

Il valore di mercato è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni o in mancanza secondo una prudente valutazione del valore corrente determinato utilizzando variabili di mercato.

I derivati di copertura sono valutati secondo il principio di "coerenza valutativa".

Qualora gli strumenti derivati siano acquisiti per finalità di copertura ma, per loro natura e caratteristiche risulti impossibile addivenire ad una "coerenza valutativa" oggettivamente identificabile e misurabile contabilmente con i relativi elementi coperti, gli stessi sono autonomamente valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore di mercato.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tale macro-classe si compone di due classi. Della prima (D.I) possono far parte gli investimenti compresi nel patrimonio dei fondi assicurativi *unit-linked* e gli investimenti nelle polizze *index-linked*. Nella seconda (D.II) sono invece iscritti gli investimenti dei fondi pensione gestiti dalla Compagnia.

La valutazione è al valore corrente che, nel caso di titoli negoziati in mercati regolamentati, equivale al valore di mercato dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio; le differenze rispetto al valore di carico sono imputate direttamente al Conto Economico. Per la determinazione del valore corrente relativo a titoli trattati in mercati non regolamentati, si rimanda a quanto descritto con riferimento agli investimenti del comparto non durevole.

Gli strumenti finanziari derivati relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono valutati con i medesimi criteri utilizzati per la rappresentazione a bilancio degli investimenti stessi, ovvero al valore corrente con l'imputazione integrale a conto economico sia delle plusvalenze che delle minusvalenze.

Altre voci dell'attivo

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante l'apposizione di specifici fondi svalutazione crediti.

Crediti nei confronti degli assicurati

Sono inizialmente iscritti al valore nominale e successivamente valutati al valore di presumibile realizzo. In particolare, l'eventuale svalutazione è effettuata tenendo conto delle rettifiche per perdite da inesigibilità. Le rettifiche di valore sono determinate in modo forfettario, con riferimento ai singoli rami sulla base dell'esperienza storica maturata.

Attivi materiali e scorte

I mobili e le macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri sono iscritti al costo effettivamente sostenuto al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente nel periodo di vita utile stimata.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base alla competenza temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice civile.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni e dei rami Vita, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono determinate e iscritte secondo metodologie volte a consentire all'impresa di far fronte agli impegni, prudenzialmente stimati, derivanti dai contratti di assicurazione. Di seguito si sintetizzano i criteri di valutazione seguiti per ognuna delle riserve tecniche costituite.

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni sono determinate conformemente alle disposizioni e ai metodi di valutazione previsti dall'allegato 15 al regolamento ISVAP N.22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Le riserve tecniche del portafoglio diretto dei rami Vita sono valutate secondo principi attuariali e regole applicative previste dagli allegati 14 e 14bis al regolamento ISVAP N.22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Rami Danni

Riserva premi

La riserva premi dei rami Danni del portafoglio italiano si compone della riserva per frazioni di premi e della riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata ramo per ramo secondo il metodo analitico del *pro-rata temporis*, dedotte le provvigioni di acquisizione. Per i rami particolari ed in relazione al grado di rischio, la riserva per frazioni di premi comprende l'integrazione determinata secondo parametri prudenziali stabiliti dalla legge o da provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza.

La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui l'importo stimato di tali indennizzi e spese ecceda quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti. La stima viene effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalla regolamentazione vigente circa i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami Danni.

Le riserve premi del lavoro assunto in riassicurazione sono iscritte secondo quanto comunicato dalle cedenti, effettuando gli opportuni aggiustamenti affinché queste risultino congrue per fronteggiare gli impegni assunti.

Le riserve premi del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto.

Riserva sinistri

Le riserve sinistri relative al lavoro diretto comprendono i costi per sinistri avvenuti, denunciati e non, in tutto o in parte non ancora liquidati alla data di bilancio. Sono determinate valutando separatamente ciascun sinistro (stima analitica dei singoli sinistri, c.d. metodo dell'inventario). In ottemperanza al principio del "costo ultimo" previsto dalla vigente normativa, ad integrazione di tale stima si tiene altresì conto di una valutazione che si basa su adeguate metodologie statistico attuariali, in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun ramo, degli elementi obiettivi noti al momento della stima, degli aumenti di costo prevedibili durante i tempi di liquidazione nonché delle spese di liquidazione direttamente imputabili. Le spese di liquidazione sinistri non direttamente imputabili, incluse in apposita voce, sono calcolate, in via presuntiva e forfettaria, tenendo conto dell'incidenza delle spese di liquidazione pagate per i singoli rami.

Le riserve sinistri della riassicurazione attiva sono quelle comunicate dalle imprese cedenti, rettificate, ove ne ricorrano i presupposti, in base all'esperienza a fronte di sinistri tardivi.

Le riserve sinistri del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva e riflettono il recupero dei sinistri nella misura prevista dai trattati.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono costituite dalla riserva di senescenza determinata secondo le modalità previste dalla regolamentazione vigente, relativamente ai contratti di assicurazione del ramo Malattia con durata poliennale o con obbligo di rinnovo a scadenza.

Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione comprendono tutte le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Esse sono costituite dalla riserva di perequazione del

ramo Credito, nonché dalla riserva di perequazione per rischi di calamità naturale determinate secondo le disposizioni della regolamentazione vigente.

Rami Vita

Riserva matematica

La riserva matematica dei rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base di appropriate assunzioni attuariali per quanto riguarda mortalità e interessi tecnici la cui adozione conduce ad appostazioni che tengono conto di eventuali sfavorevoli scostamenti.
La riserva matematica è sempre uguale o superiore al valore di riscatto.
Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi parametri usati dalla Compagnia per il lavoro diretto. Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria.
L'accantonamento delle spettanze per la partecipazione agli utili in favore degli assicurati è compreso fra le riserve tecniche.
La riserva matematica è integrata, se del caso, da un'apposita componente relativa ai possibili scostamenti tra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve stesse e gli impegni assunti verso gli assicurati nonché dalle altre riserve aggiuntive previste dalla normativa vigente.

Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende l'ammontare degli importi necessari per far fronte al pagamento dei capitali e rendite maturati, dei riscatti e sinistri da pagare, comprese le spese che verranno sostenute per la liquidazione degli stessi. Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi principi impiegati dalla società per il calcolo del lavoro diretto mentre le riserve della riassicurazione attiva sono contabilizzate secondo quanto comunicato dalle cedenti.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche Vita sono costituite esclusivamente dalla riserva per spese future. Questa viene costituita per le tariffe con durata del pagamento dei premi inferiore alla durata contrattuale e calcolata in via analitica, copertura per copertura, scorporando dall'importo del caricamento di gestione previsto dalla tariffa la quota necessaria per far fronte alle spese nell'arco di un anno nonché determinando le future necessità sia in base all'età raggiunta dall'assicurato, sia in base alla durata residua della polizza.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari è calcolata con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati e con la deduzione dei soli costi di acquisizione.
Le riserve del lavoro ceduto sono calcolate a carico dei riassicuratori adottando i medesimi criteri utilizzati dalla Compagnia per il lavoro diretto.
Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve tecniche per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono calcolate nel rispetto dei principi attuariali e delle regole applicative vigenti considerando il valore delle quote del fondo o dell'indice a cui le prestazioni sono collegate.

I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve e l'attestazione della loro sufficienza risultano dalla relazione della funzione attuariale come previsto dalla regolamentazione vigente.

Riassicurazione attiva

La contabilizzazione delle voci inerenti la riassicurazione attiva segue i criteri previsti per la contabilizzazione delle poste attinenti il lavoro diretto. Le accettazioni sono attualmente concentrate pressoché interamente all'interno del Gruppo e non risulta pertanto necessario optare per il dispositivo del *decalage*, previsto dalla normativa per ovviare alle difficoltà tempistiche emergenti in caso di accettazioni concentrate in compagnie non Gruppo.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta, inclusa nella voce "Debiti e Altre Passività", accoglie l'ammontare delle quote accantonate dalla Società a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. Tra i fondi per rischi ed oneri sono presentate le seguenti fattispecie.

Fondo per trattamento di quiescenza ed altri obblighi simili

Tale posta comprende accantonamenti per trattamento di quiescenza a favore di amministratori, iscritti secondo quanto contrattualmente maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per imposte

Allianz S.p.A. opera in qualità di consolidante fiscale nel regime di tassazione del consolidato nazionale - secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 344 / 2003 e del D.Min.Ec. e Fin. del 9 giugno 2004 – valido per gli esercizi 2023-2024-2025.
La società ha quindi l'obbligo di versamento dell'IRES corrente per tutte le società nel perimetro di consolidamento fiscale; di conseguenza, i fondi per imposte accolgono l'IRES corrente dovuta dal Gruppo.
Il fondo per imposte accoglie altresì le movimentazioni dell'esercizio per l'IRAP della Società e le imposte differite passive (IRAP ed IRES), in applicazione dell'OIC 25.
Inoltre, il fondo per imposte accoglie gli accantonamenti per gli oneri prevedibili derivanti dai contenziosi.

Altri fondi

Vengono costituiti principalmente a fronte dei probabili oneri derivanti dai contenziosi che coinvolgono la Compagnia ed altre passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri. La stima dei relativi fondi è effettuata alla fine di ciascun esercizio in cui il contenzioso o la passività potenziale oggetto di valutazione è in essere, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile che permetta di tenere in adeguato conto il prevedibile evolversi della situazione.

Premi

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997, e sono al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici relativi a titoli emessi nell'esercizio; la competenza di periodo è assicurata attraverso l'appostazione della riserva premi.

Imposte

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi d'esercizio e rappresentano:
- gli accantonamenti per le imposte correnti dell'esercizio (IRES ed IRAP);
- la costituzione delle imposte anticipate e delle imposte differite originate nell'esercizio e utilizzate in esercizi futuri;
- lo smontamento, per la quota di competenza dell'esercizio, dei crediti per le imposte anticipate e dei debiti per le imposte differite generate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Conversioni in euro

Operazioni in valuta

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella moneta di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:
- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio;
- le poste non monetarie sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico).

Riserva Utili su Cambi

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice civile, una volta convertite le attività e le passività in valuta, l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
L'utile netto su cambi (saldo positivo tra utili e perdite non ancora realizzati) deriva dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.
L'importo dell'eventuale utile netto concorre alla formazione del risultato d'esercizio per poi essere accantonato, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile denominata "Riserva utili su cambi".
Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Sono di seguito presentate le informazioni relative alle variazioni delle singole Voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2024, nonché i relativi Allegati previsti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

Negli Allegati 1 e 2 sono illustrati rispettivamente lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni ed alla gestione Vita, mentre nell'Allegato 3 viene riportata la ripartizione del risultato d'esercizio tra rami Danni e rami Vita.

Stato patrimoniale attivo

SEZIONE 1 - Attivi immateriali (VOCE B) 86.973

Gli attivi immateriali, aventi la natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti, sono così costituiti:

	2024	2023	Var.
B.1.a Provvigioni di acquisizione da ammortizzare rami Vita	30.364	27.900	2.464
B.1.b Provvigioni di acquisizione da ammortizzare rami Danni			
B.2 Altre spese di acquisizione			
B.3 Costi di impianto e di ampliamento			
B.4 Avviamento			
B.5 Altri costi pluriennali	56.609	59.411	-2.802
Totale	**86.973**	**87.311**	**-338**

Nella voce B.1a sono iscritte le provvigioni d'acquisizione della gestione Vita riferite a prodotti a premio annuo con provvigioni precontate.

La voce B.5 "Altri costi Pluriennali" comprende i seguenti attivi:
- migliorie su immobili in locazione alla Compagnia per 51.248 migliaia (53.680 migliaia nel 2023), quasi interamente imputabili ai costi di allestimento della Torre Allianz;
- realizzazione software interno per 3.431 migliaia (5.731 migliaia nel 2023).

Le variazioni dell'esercizio relative all'insieme degli attivi immateriali sono riportate nell'Allegato 4.

SEZIONE 2 - Investimenti (VOCE C) 28.212.167

L'ammontare complessivo degli investimenti di classe C è così composto:

	2024	2023	Var.
C.I Terreni e fabbricati	539.597	474.428	65.169
C.II Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate	3.274.823	2.708.614	566.209
C.III Altri investimenti finanziari	24.146.027	23.957.983	188.044
C.IV Depositi presso imprese cedenti	251.720	146.054	105.666
Totale	**28.212.167**	**27.287.079**	**925.088**

Terreni e fabbricati - VOCE C.I	539.597

La tabella seguente descrive le variazioni avvenute nel 2024 per la categoria degli investimenti in terreni e fabbricati.

	Immobili uso proprio	Immobili uso terzi	Tenute agric. e Terreni	Totale
ESISTENZE INIZIALI LORDE	130.635	479.755	2.994	613.384
Variazioni in aumento:				
Acquisti e costi incrementativi	1.690	67.193		68.883
Riprese di valore e rivalutazioni				
Riclassificazioni e altre variazioni		1.365		1.365
Variazioni in diminuzione:				
Vendite o diminuzioni		351		351
Svalutazioni durature	422	41		463
Riclassificazioni e altre variazioni	1.365			1.365
ESISTENZE FINALI LORDE	130.538	547.921	2.994	681.453
Fondo ammortamento:				
Esistenze iniziali	60.180	78.540	236	138.956
Quota di ammortamento dell'esercizio	2.996		27	3.023
Riduzioni per alienazioni		123		123
Riclassificazioni e altre variazioni	-640	640		
Esistenze finali	62.536	79.057	263	141.856
Valore di bilancio	**68.002**	**468.864**	**2.731**	**539.597**

Nel 2024 sono stati effettuati costi incrementativi per 68.883 migliaia (57.034 migliaia nel 2023), dovuti principalmente agli immobili di Milano, Corso Italia (61.952 migliaia) e di Roma, Piazza San Silvestro (3.882 migliaia).

Nel corso dell'esercizio è stata perfezionata la vendita dell'immobile di Roma, via Piemonte 39 e non sono state fatte nuove acquisizioni.

Le svalutazioni hanno riguardato gli immobili di Milano, v.le Brenta 32 per 362 migliaia e Roma, via Guattani 6/A per 101 migliaia.

Segnaliamo infine la variazione nella destinazione d'uso di una porzione dell'immobile di Pisa, Viale Gramsci, che da uso proprio è stata riclassificata ad uso terzi.

Le variazioni dell'esercizio relative all'ammontare totale dei terreni e fabbricati sono riportate anche nell'Allegato 4. La tabella redatta ai sensi dell'art. 10 Legge 72/83, contenente l'elenco analitico di tutte le unità immobiliari con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate, è riportata in calce alla Nota Integrativa.

Il valore di mercato degli immobili è stato determinato sulla base di una perizia effettuata da un valutatore esterno indipendente. La valutazione del patrimonio immobiliare è stata condotta utilizzando il metodo del Discounted Cash Flow (DCF), analizzando comparativi ai valori di mercato, in alcuni casi, per beni di dimensioni più contenute, è stato adottato il metodo sintetico comparativo ai valori di mercato, determinando così il Valore Attuale Netto (Net Present Value - NPV) e basandosi su dati forniti dalla Compagnia, quali, a titolo esemplificativo: situazione locativa, costi assicurativi, imposte indirette ed eventuali costi di manutenzione straordinaria previsti. Il valutatore esterno tiene conto delle possibili fonti di incertezza attraverso diversi fattori dei modelli valutativi, come il tasso di attualizzazione, il tasso di rendimento, la probabilità di rinnovo dei contratti di locazione e il periodo di sfitto.

Non si segnala la presenza di beni concessi in leasing finanziario.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate - VOCE C.II	3.274.823

La composizione della voce in base all'utilizzo durevole o non durevole è descritta nella seguente tabella:

	2024			2023
	Non durev.	Durevole	Totale	
C.II.1 Azioni e quote di imprese	38.996	2.258.856	2.297.852	1.724.282
C.II.2 Obbligazioni emesse da imprese	307.637	634.992	942.629	950.919
C.II.3 Finanziamenti ad imprese		34.342	34.342	33.413
Totale voce C. II	**346.633**	**2.893.848**	**3.274.823**	**2.708.614**

Le informazioni relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate, nonché la relativa movimentazione, sono dettagliate negli Allegati 5, 6 e 7.

Sono classificati come investimenti ad utilizzo non durevole i seguenti titoli presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2024:

Azioni e quote di imprese	**38.995**
- Unicredit	38.995
Obbligazioni emesse da imprese	**307.637**
- Allianz Residential Mortgage Company S.A.	214.710
- Unicredit	71.300
- UniCredit Allianz Vita	21.627

Gli investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate presentano un incremento complessivo del 20,9% rispetto alle 2.708.614 migliaia dell'esercizio 2023.
Le variazioni della voce C.II.1 "Azioni e quote di imprese" sono ascrivibili principalmente alle seguenti motivazioni:

- acquisto di 4.632.000 azioni della controllata TUA Assicurazioni S.p.A. per un importo pari a 281.963 migliaia;
- capitalizzazione di spese notarili per 18 migliaia per l'acquisto della controllata TUA Assicurazioni S.p.A.;
- acquisto della partecipazione in Allianz Viva S.p.A. da TUA assicurazioni per 280.000 migliaia;
- acquisto di 1.530.418 azioni della collegata ALLIANZ RENEWABLE ENERGY PARTNERS LUX VIII per 1.683 migliaia;
- aumento del valore della partecipazione della controllata UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI S.p.A. per 80.946 migliaia e successivo annullamento del valore della partecipazione della controllata INCONTRA S.p.A. per lo stesso importo a seguito della fusione per incorporazione in UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI;
- aumento di capitale della consociata Finance X per 4.051migliaia;
- versamento in conto capitale nella controllata Società Agricola San Felice S.p.A per un importo pari a 9.659 migliaia;
- rimborso di capitale della consociata YAO NEWREP INVESTMENTS S.A. per 2.285 migliaia;
- rimborso di capitale della consociata FIUMARANUOVA S.r.l. per un importo pari a 3.200 migliaia;
- vendita di 2.142 azioni della consociata SIRIUS per un ammontare pari a 1.097migliaia;
- rettifiche di valore su Residenze CYL S.p.A. per un valore di 1.836 migliaia e su TUA Assicurazioni S.p.A. per 2.064 migliaia;
- riprese di rettifiche di valore su ALLIANZ RENEWABLE ENERGY PARTNERS LUX VIII per 1.811 migliaia, Previndustria S.p.A. per 9 migliaia, App Broker S.r.l per 236 migliaia, Allianz Value S.r.l. per un valore di 55 migliaia, Borgo San Felice S.r.l. per 1.026 migliaia, Intermediass S.r.l. per 533 migliaia e sulla partecipata UNICREDIT S.p.A. per 2.987 migliaia.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D. Lgs 173/1997, si precisa che le partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate sono state mantenute al costo, che risulta superiore, per l'importo sottoindicato tra parentesi, alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, senza considerare l'utile del periodo:

- Investitori SGR S.p.A. (10.492 migliaia), Smart Citylife S.r.l. (286 migliaia) e Unicredit Allianz Assicurazioni S.p.A. (41.797): le società presentano un piano di medio periodo che porta ad una valutazione complessiva tale da non giustificare alcuna svalutazione;
- Allianz Next S.p.A. (266.620 migliaia): a far data dal 31 dicembre 2024 e a seguito dell'integrazione delle compagnie danni Allianz Viva S.p.A. e TUA Assicurazioni S.p.A., realizzata attraverso il conferimento del ramo di azienda assicurativo di TUA in favore di Allianz Viva, quest'ultima ha assunto la denominazione di Allianz Next S.p.A.. L'esercizio di *impairment test* è stato pertanto eseguito sulle compagnie ex Allianz Viva e TUA Assicurazioni a partire dal piano strategico *combined* e dalla solvibilità attuale e prospettica. I risultati dell'*impairment test* confermano l'inesistenza di elementi tali da giustificare una svalutazione.

La voce C.II.2 "Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate" evidenzia una riduzione del 10,4% rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto alle vendite e rimborsi relativi alle obbligazioni emesse dalla società partecipata UNICREDIT S.p.A per valore pari a 19.418 migliaia, parzialmente compensate da acquisti di obbligazioni emesse dalla medesima società per 5.535 migliaia.

La voce C.II.3 "Finanziamenti ad imprese del gruppo ed altre partecipate" è composta dal finanziamento alla consociata Allianz Technology SE per un ammontare di 18.000 migliaia e dai finanziamenti denominati AEI (Allianz Equity Incentive)[20] per 16.342 migliaia.

La tabella che segue riporta analiticamente le posizioni della voce C.II.2 con evidenza del soggetto emittente:

	Ente emittente	Importo
CREDITRAS TV 30 12 2003 PERPETUAL	UNICREDIT ALLIANZ VITA SPA	21.627
UNICREDIT SPA 0.75% 09.03.15-30.04.25	UNICREDIT SPA	1.609
UNICREDIT SPA TV 30.06.05-30.06.30	UNICREDIT SPA	51.425
UNICREDIT SPA TV 30.06.05-30.09.30	UNICREDIT SPA	19.258
ARM-COMP-SPA LIFE NHG 12.04.21-31.12.55	ALLIANZ RESIDENTIAL MORT.COMP SA	155.417
ARM-COMP-SPA PC NHG 06.10.20-31.12.55	ALLIANZ RESIDENTIAL MORT.COMP SA	59.293
ALLIANZ BANK 23/12/22 - perpetual	ALLIANZ BANK SPA	95.000
ALLIANZ SE 3.251% 25.01.23-24.01.25	ALLIANZ SE	150.000
ALLIANZ SE 3.603% 12.09.23-20.09.28	ALLIANZ SE	130.000
ALLIANZ SE 3.875% 20.09.23-20.09.36	ALLIANZ SE	170.000
ALLIANZ TECHNOLOGY 05.05.23-05.05.28	ALLIANZ TECHNOLOGY SE	24.000
ALLIANZ TECHNOLOGY 16.01.23-16.05.30	ALLIANZ TECHNOLOGY SE	65.000
Totale		**942.629**

Come prescritto dall'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983, si fornisce in calce alla Nota Integrativa l'elenco analitico delle partecipazioni indicante le rivalutazioni monetarie di legge effettuate.

Altri investimenti finanziari – VOCE C. III	24.146.027

La voce Altri investimenti finanziari presenta un incremento del 0,8% rispetto all'esercizio precedente. La composizione e ripartizione in base all'utilizzo è descritta nella seguente tabella:

[20] Il Gruppo Allianz, nell'ambito di un Group Equity Incentive (GEI), ha infatti attribuito a persone che ricoprono incarichi di particolare responsabilità nelle società del Gruppo delle Restricted Stock Units (RSU) legate all'andamento di borsa del titolo Allianz SE. Gli impegni in capo alla Società derivanti da tali diritti sono oggetto di un programma di copertura di Gruppo.

	2024			2023
	Durevole	Non Durevole	Totale	
C.III.1 Azioni e quote	4.783	73.347	78.130	94.285
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento		1.731.939	1.731.939	1.671.154
C.III.3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12.444.641	9.336.841	21.781.482	21.572.484
C.III.4 Finanziamenti			554.476	619.856
C.III.5 Quote in investimenti comuni				
C.III.6 Depositi presso enti creditizi				
C.III.7 Investimenti finanziari diversi				204
Totale altri investimenti finanziari	**12.449.424**	**11.142.127**	**24.146.027**	**23.957.983**

Un maggior dettaglio sulla ripartizione degli "Altri investimenti finanziari" in base all'utilizzo è fornito nell'Allegato 8, mentre le variazioni intervenute nell'esercizio per il solo comparto durevole sono illustrate nell'Allegato 9.

La voce C.III.1 "Azioni e quote" presenta un decremento del 17,1% rispetto l'esercizio precedente riconducibile principalmente alla vendita di azioni non quotate effettuate nel corso dell'esercizio.

La voce C.III.2 "Quote di fondi comuni di investimento" presenta un incremento pari al 3,6%. Relativamente alla già menzionata categoria di investimenti, si segnala un aumento per prevalenza di acquisti e versamenti di capitale. Di seguito segnaliamo le operazioni in questione: ALLIANZ PRIVATE EQUITY PARTNERS EUROPA V per 88.778 migliaia, sottolineando l'acquisizione di 1.250 quote di valore nominale dalla controllata UNICREDIT ALLIANZ VITA, S.p.A., AGREDO - AZ GL RE DEBT OPP FUND per 2.642 migliaia, ANIA F2I CLASSE A per 2.419 migliaia e per il fondo ATLAS FUND - PORTA NUOVA per 3.200 migliaia. In contrapposizione alle movimentazioni precedenti, si segnalano riduzioni per vendite o rimborsi di capitale relativi alle seguenti operazioni: ALLIANZ INFRASTRUCTURE PARTNERS I per un ammontare di 3.120 migliaia, ALLIANZ PRIVATE EQUITY PARTNERS EUROPA IV per un valore di 9.120 migliaia, ALLIANZ SPECIAL OPPORTUNITIES & ALTERNATIVES FINANCE per un ammontare di 10.252 migliaia, INVESTITORI LOGISTIC FUND per un ammontare di 2.780 migliaia e, relativamente a FONDO IMMOBILI PUBBLICI per un ammontare di 5.051 migliaia. In aggiunta, le variazioni diminutive riguardano le svalutazioni riferite al fondo ALLIANZ PRIVATE EQUITY PARTNERS III 2.338 migliaia, ATLAS FUND – PORTANUOVA per 1.071 migliaia, INVESTITORI LOGISTIC FUND per un ammontare pari a 1.002 migliaia e DELPHINE FUND per 1.038 migliaia.

La voce C.III.3 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" segna un incremento dello 1% e comprende investimenti in titoli emessi da società corporate per circa il 51,2% del totale.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle posizioni per emittente di importo maggiormente significativo.

ITALIA		6.377.518
EURO		2.405.257
Organismi Internazionali		953.115
no EURO		573.506
UE no EURO		317.646
Privati:		**11.154.441**
SIGNUM FIN III	294.257	
CASSA D.P.	255.134	
CITIGROUP GLOBA	252.089	
MERRILL LYNCH B	234.399	
DEUTSCHE BANK	181.393	
CRED AGR SPA	180.975	
INTESA SANPAOLO	176.866	
ABN AMRO BANK	134.524	
altri	9.444.804	
Totale		**21.781.483**

Si segnala che la voce comprende investimenti in titoli governativi o corporate il cui emittente, o la Holding dell'emittente, ha sede in Russia o Bielorussia per un valore pari a 1.586 migliaia.
Nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera Quadro adottata dalla Compagnia ai sensi della normativa applicabile in materia di investimenti, che ha attribuito all'Amministratore Delegato la facoltà di autorizzare la vendita anticipata di titoli classificati al comparto durevole, considerata l'esigenza di far fronte all'inaspettato eccesso di riscatti e la necessità di mantenere un profilo di cash flow degli attivi coerente con quello dei passivi, è stata effettuata la dismissione anticipata dei titoli in questione detenuti nel portafoglio di Allianz S.p.A. (ramo Vita) per l' ammontare nominale di 72.115 migliaia, per un valore di bilancio pari a 73.571 migliaia ed un controvalore incassato pari a 74.615 migliaia, generando plusvalenze da realizzo nette per 44 migliaia.

I titoli relativi alla voce C.III.3 sono comprensivi degli scarti di negoziazione e/o emissione come illustrato nella seguente tabella:

	Positivi	Negativi	Totale
Scarti di emissione	12.598	-3.772	8.826
Scarti di negoziazione	30.368	-58.636	-28.268
Totale	**42.966**	**-62.408**	**-19.442**

Il decremento della voce C.III.4 "Finanziamenti", per un importo pari a 65.380 migliaia, è riconducibile principalmente alle operazioni di rimborso dei mutui ipotecari legati ai progetti denominati PROJECT TITAN MORTGAGE LOAN 1,05% 31/12/24 per 50.000 migliaia, LAS MERCEDES MORTGAGE LOAN per 28.521 migliaia, BVK ELEKTRA 2 LIFFEY PHASE 1 ICAV -MORTGAGE LOAN per 27.183 migliaia, PROJECT WEST 2025 MORTGAGE LOAN per 20.000 migliaia, ATRIUM CENTRE BUILDING BV - MORTGAGE LOAN per 16.202 migliaia ed al progetto WISDOM CROSS TOWERS per 10.879 migliaia di euro. Si rilevano delle operazioni di erogazioni di mutui ipotecari relativi al progetto PROJECT TITAN MORTGAGE LOAN A2 4.2 13.12.27 per 40.816 migliaia, LIFFEY VALLEY REFINANCING – MORTGAGE per 25.000 migliaia, GRANGE 4,669% 26/3/2029 MORTGAGE LOAN e COOPERS CROSS 4,536% 02/08/29 MORTGAGE LOAN per 20.000 migliaia ciascuno e PROJECT TITAN MORTGAGE LOAN A1 4.958 13.12.27 per un ammontare pari a 9.184 migliaia.

Le variazioni della voce "Finanziamenti" sono rappresentate nell'allegato 10.

La voce C.III.7 "Investimenti finanziari diversi" è descritta dalle componenti di seguito dettagliate:

	2024	2023
Opzioni esotiche	0	204

Si segnala che, a differenza della situazione al 31 dicembre 2023, non è più presente in portafoglio la posizione relativa all'opzione esotica legata al debito governativo ucraino, a seguito di alienazione.

Per maggiori dettagli sulle variazioni degli investimenti della voce in oggetto si rimanda al commento sull'operatività in strumenti derivati nella Sezione 17 dello Stato Patrimoniale.

Tra i prestiti con garanzia reale (voce C.III.4a) troviamo inoltre quelli concessi ai dipendenti dell'azienda e garantiti da ipoteca (283 migliaia), in costante flessione a causa di un portafoglio in *run-off*.

I prestiti su polizze Vita (voce C.III.4b) segnano una flessione del 27,0% confermando il *trend* degli ultimi anni (-20,2 nel 2023, -22,8% nel 2022 e -31,7% nel 2021).

La voce C.III.4c "Altri prestiti" è costituita dai finanziamenti concessi alle agenzie (3.576 migliaia) e, in misura minore, dai prestiti non garantiti concessi ai dipendenti dell'azienda (36 migliaia), invariati rispetto ad un anno fa.

Depositi presso imprese cedenti – VOCE C.IV	251.720

I conti deposito (146.054 migliaia nel 2023) riflettono esclusivamente i rapporti riassicurativi e sono correlati all'applicazione dei trattati in essere. Un eventuale saldo dei depositi verso imprese del Gruppo e altre partecipate è dettagliato nell'Allegato 16.
L'analisi dei crediti della voce C per periodi di esigibilità è effettuata nella Sezione 16.

SEZIONE 3 - Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D) 8.960.416

Gli investimenti della classe D risultano in aumento del 11,3 % rispetto all'anno precedente e sono così composti:

	2024	2023
D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	5.699.578	5.328.905
D.II Investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione	3.260.838	2.720.173
Totale	**8.960.416**	**8.049.078**

Si segnala in particolare un aumento delle Quote di fondi comuni di investimento di classe D.I per 267.373 migliaia, oltre che un aumento delle Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di classe D.I, passate da 768.153 migliaia dello scorso bilancio a 839.778 migliaia al 31 dicembre 2024.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato – VOCE D.I	5.699.578

La voce D.I comprende investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio. Con riferimento agli investimenti di questa classe le tipologie di prodotti gestiti sono dettagliate nell'Allegato 11.

Illustriamo di seguito il dettaglio delle variazioni dell'esercizio per la classe D.I.

Classe D.I - Unit Linked	Azioni e quote	Obbligaz. e reddito fisso	Q.te fondi comuni	Investim. fin. diversi	Altre attività	Disponibilità liquide	Altre passività	TOTALE
ESISTENZE INIZIALI	**161.991**	**768.152**	**4.266.841**		**50.508**	**99.798**	**-18.385**	**5.328.905**
Variazioni in aumento:	**87.817**	**471.831**	**5.259.564**	**0**	**11.752**	**19.356**	**7.546**	**5.857.866**
acquisti, erogazioni	76.502	458.725	4.911.348					5.446.575
riprese di valore	11.037	10.940	326.919					348.896
trasferimenti dalla classe C								0
altre variazioni	278	2.166	21.297		11.752	19.356	7.546	62.395
Variazioni in diminuzione:	**94.796**	**400.206**	**4.992.191**	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.487.193**
vendite, rimborsi	81.240	396.545	4.962.300					5.440.085
svalutazioni	13.207	3.234	8.594					25.035
trasferimenti alla classe C								0
altre variazioni	349	427	21.297					22.073
ESISTENZE FINALI	**155.012**	**839.777**	**4.534.214**	**0**	**62.260**	**119.154**	**-10.839**	**5.699.578**

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di titoli dalla classe D alla classe C.

La disponibilità liquida della classe D.I, che ammonta a 119.154 migliaia, si riferisce sia a conti correnti bancari intestati alla Società, sia a conti correnti di proprietà dell'impresa ma intestati ad Investitori Sgr SpA (21 migliaia).

Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – VOCE D.II	3.260.838

La tabella seguente riporta il dettaglio delle movimentazioni dell'esercizio per tipologia di fondo pensione.

	Allianz Previdenza	Insieme	Totale
Esistenze iniziali	**1.949.679**	**770.494**	**2.720.173**
Variazioni in aumento:	**1.490.914**	**618.526**	**2.109.440**
- acquisti e sottoscrizioni	1.239.426	500.812	1.740.238
- riprese di rettifiche di Valore e rivalutazioni	200.630	89.482	290.112
- Variazione delle Altre attività nette			0
- scarti di emissione			0
- altre variazioni	50.858	28.232	79.090
Variazioni in diminuzione:	**1.111.825**	**456.950**	**1.568.775**
- vendite e rimborsi	1.059.096	434.077	1.493.173
- rettifiche di valore e svalutazioni	9.596	2.001	11.597
- trasferimenti al portafoglio classe C			0
- variazione delle altre attività nette			0
- scarti di emissione			0
- altre variazioni	43.133	20.872	64.005
Esistenze finali	**2.328.768**	**932.070**	**3.260.838**

Nell'Allegato 12 sono riportati gli investimenti per ciascun fondo pensione.

Elenco titoli subordinati

La seguente tabella riepiloga gli attivi compresi nelle voci C.II.2 e C.III.3 che presentano clausole di subordinazione.

Sezione	Beneficiario	Val.	Valore nominale	Valore di carico	Data estinzione	Grado di subordinaz.	Tasso di interesse	Data 1° rimborso anticipato
C.II	ALLIANZ BANK	EURO	95.000	95.000	Perpetual	Sub T1	7,930	23/12/27
C.II	UA VITA	EURO	45.000	21.627	Perpetual	Subordinated	4,000	30/12/26
C.III	BCA POP VICENZA	EURO	4.000	1	20/12/49	Sub LT2	0,000	No
C.III	BPCE SA	USD	241	202	14/01/37	Subordinated	3,648	14/01/32
C.III	MITSUBISHI UFJ	EURO	149.100	84.331	15/12/50	Sub T1	7,505	23/02/16
C.III	MSCIF SD SRL	EURO	12.500	11.735	17/03/33	Sub Junior	2,763	No
C.III	SOC.GEN. SA	USD	193	134	21/01/43	Subordinated	4,027	21/01/42
C.III	STANDARD CH.	USD	289	251	12/01/33	Subordinated	3,603	12/01/32
C.III	SYNCHRONY FINAN	USD	193	192	02/02/33	Subordinated	7,250	02/11/32
C.III	TRANSCANADA TRU	USD	96	93	15/09/79	Sub Junior	5,500	15/09/29
C.III	VODAFONE GROUP	USD	96	73	04/06/81	Subordinated	5,125	04/12/50
	Totale classe C			**213.638**				

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei titoli subordinati ricompresi nelle voci D.I e D.II.

Sezione	Beneficiario	Val.	Valore nominale	Valore di carico	Data estinzione	Grado di subordinaz.	Tasso di interesse	Data 1° rimborso anticipato
D.I	ABN AMRO BANK	EURO	400	411	Perpetual	Sub Junior	6,410	22/09/34
D.I	ALPHA BANK A.E.	EURO	200	210	Perpetual	Sub Junior	7,500	10/06/30
D.I	AXA SA	EURO	170	159	Perpetual	Sub Junior	2,419	02/06/23
D.I	AXA SA	EURO	120	129	Perpetual	Sub Junior	6,375	16/01/44
D.I	BANKINTER	EURO	200	207	25/06/34	Subordinated	5,000	25/03/29
D.I	BANQUE FED CRED	EURO	700	700	11/09/25	Subordinated	3,000	No
D.I	C.NAT. DE REASS	EURO	400	409	Perpetual	Sub Junior	6,500	16/01/34
D.I	CREDIT AGRICOLE	EURO	1.200	1.199	02/02/25	Subordinated	3,000	No
D.I	CREDIT AGRICOLE	EURO	100	103	Perpetual	Sub Junior	6,500	23/09/29
D.I	ENI	EURO	100	97	Perpetual	Sub Junior	3,375	13/07/29
D.I	ERSTE GROUP BK	EURO	200	212	Perpetual	Sub Junior	7,000	15/04/31
D.I	INTESA SANPAOLO	EURO	400	427	Perpetual	Sub Junior	7,000	20/05/32
D.I	LA MONDIALE	EURO	200	208	Perpetual	Sub Junior	6,750	17/01/34
D.I	NN GROUP	EURO	400	420	Perpetual	Sub Junior	6,375	12/09/30
D.I	PHOENIX GROUP H	EURO	200	204	24/01/29	Subordinated	4,375	No
	Totale classe D			**5.094**				

SEZIONE 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (VOCE D BIS) 1.092.959

Le riserve tecniche complessive a carico dei riassicuratori, in diminuzione rispetto alla fine del 2023, sono suddivise tra le gestioni Danni e Vita come nella seguente tabella:

	2024	2023
D bis I rami Danni	1.059.048	1.303.754
D bis II rami Vita	33.911	31.127
Totale	**1.092.959**	**1.334.881**

Rami Danni – VOCE D bis I	1.059.048

Di seguito sono indicate le variazioni della voce in tutte le sue componenti e per ramo di bilancio.

	Ceduto	Retroceduto	2024	2023	Var.
D bis I.1 Riserva premi	325.451	549	326.000	308.684	17.316
D bis I.2 Riserva sinistri	731.464	1.584	733.048	995.070	-262.022
D bis I.3 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
D bis I.4 Altre riserve tecniche					
Totale	**1.056.915**	**2.133**	**1.059.048**	**1.303.754**	**-244.706**

	Riserva premi	Riserva sinistri	Totale
Infortuni	1.208	2.092	3.300
Malattia	233		233
Corpi veicoli terrestri	75.275	50.713	125.988
Corpi veicoli ferroviari			
Corpi veicoli aerei	3	254	257
Corpi veicoli marittimi	556	1.919	2.475
Merci trasportate	191	262	453
Incendio	609	82.046	82.655
Altri danni ai beni	9.421	12.189	21.610
RC Autoveicoli terrestri	205.071	537.157	742.228
RC Aeromobili	1	2	3
RC Veicoli marittimi			
RC Generale	2.084	21.870	23.954
Credito	12	273	285
Cauzioni	1.661	7.885	9.546
Perdite pecuniarie	10.847	6.329	17.176
Tutela giudiziaria			
Assistenza	18.828	8.424	27.252
Totale lavoro italiano	**326.000**	**731.415**	**1.057.415**
Totale lavoro estero		**1.633**	**1.633**
Totale	**326.000**	**733.048**	**1.059.048**

Le riserve premi sono aumentate di 17.316 migliaia. L'impatto è dovuto principalmente all'aumento della raccolta premi nei rami CVT e RCA che si riflettono nel trattato proporzionale Pan European QS ceduto ad Allianz SE.
La riduzione della riserva sinistri (-262.022 migliaia) deriva per lo più dallo smontamento delle riserve sinistri accantonate durante l'esercizio 2023 per gli eventi atmosferici che hanno colpito pesantemente le strutture riassicurative.
Non sono state iscritte le "Riserve per partecipazione agli utili e ristorni" (voce D bis I.3) né "Altre riserve tecniche" a carico dei riassicuratori (voce D bis I.4).

Rami Vita - VOCE D bis II	33.911

Di seguito sono indicate le variazioni della voce in tutte le sue componenti e per ramo di bilancio.

	Ceduto	Retroceduto	2024	2023	Var.
Dbis II.1 Riserve matematiche	11.501	882	12.383	11.425	958
Dbis II.2 Riserva premi delle assicurazioni complementari					
Dbis II.3 Riserva per somme da pagare	19.578	1.950	21.528	19.702	1.826
Dbis II.4 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
Dbis II.5 Altre riserve tecniche					
Dbis II.6 Riserve tecniche allorché il rischio dell'inv. è sopportato dagli assicurati					
Totale	**31.079**	**2.832**	**33.911**	**31.127**	**2.784**

	Riserve matematiche	Riserva per somme da pagare	Totale
I. Assicurazioni sulla durata della vita umana	11.256	19.578	30.834
II. Assicurazioni di nuzialità e natalità			
III. Assicurazioni di cui al ramo I. connesse con fondi di investimento			
IV. Assicurazioni di malattia	245		245
V. Operazioni di capitalizzazione			
VI. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o di riduzione dell'attività lavorativa			
Totale lavoro italiano	**11.501**	**19.578**	**31.079**
Totale lavoro estero	**882**	**1.950**	**2.832**
Totale	**12.383**	**21.528**	**33.911**

SEZIONE 5 - Crediti (VOCE E) 2.216.845

L'ammontare complessivo della voce "Crediti" è così dettagliato:

	2024	2023	Var.
E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	863.296	882.559	-19.263
E.II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	49.794	173.342	-123.548
E.III Altri crediti	1.303.755	1.217.550	86.205
Totale	**2.216.845**	**2.273.451**	**-56.606**

La variazione della voce E.I è indotta principalmente dalla contrazione crediti verso gli intermediari del comparto Vita (-26.835 migliaia) mentre quella della Voce E.II si concentra interamente nel comparto Danni.

Per quanto riguarda i saldi ed i dettagli dei crediti nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate si rimanda alla Sezione 15 della Nota Integrativa.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - VOCE E.I	863.296

L'ammontare complessivo della voce è così dettagliato:

	2024	2023	Var.
E.I.1 Assicurati	311.702	299.148	12.554
E.I.2 Intermediari di assicurazione	477.490	497.983	-20.493
E.I.3 Compagnie conti correnti	40.162	44.555	-4.393
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	33.942	40.873	-6.931
Totale	**863.296**	**882.559**	**-19.263**

La voce E.I.1 "Crediti nei confronti di assicurati per premi", pari a 311.702 migliaia, è comprensiva delle rettifiche di valore per un totale di 29.130 migliaia distribuite per singolo ramo di bilancio. Questa rettifica è calcolata forfettariamente sulla base di rilevazioni statistiche sull'evoluzione degli incassi e degli annullamenti.

La tabella seguente riepiloga la voce E.I. "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione nei confronti degli assicurati per premi" secondo il dettaglio del ramo di bilancio:

	Esistenza finale lorda	Rettifiche di valore	Esistenza finale netta
Infortuni	31.474	4.660	26.814
Malattia	82.068	2.810	79.258
Corpi veicoli terrestri	14.568	335	14.233
Corpi veicoli ferroviari	254		254
Corpi veicoli aerei			
Corpi veicoli marittimi	169	100	69
Merci trasportate	2.483	275	2.208
Incendio ed elementi naturali	48.793	3.290	45.503
Altri danni ai beni	34.784	2.500	32.284
RC Autoveicoli terrestri	32.795	2.580	30.215
RC Aeromobili			
RC Veicoli Marittimi	41		41
RC Generale	45.676	2.950	42.726
Credito			
Cauzioni	3.962	1.600	2.362
Perdite pecuniarie	4.338	400	3.938
Tutela giudiziaria	2.739	250	2.489
Assistenza	1.769	250	1.519
Totale rami Danni	**305.913**	**22.000**	**283.913**

	Esistenza finale lorda	Rettifiche di valore	Esistenza finale netta
Ramo I	29.533	6.733	22.800
Ramo III	1.613	274	1.339
Ramo IV	682	118	564
Ramo V	3.091	5	3.086
Totale rami Vita	**34.919**	**7.130**	**27.789**
Totale rami Danni e Vita	**340.832**	**29.130**	**311.702**

La voce E.I.2 "Crediti verso Intermediari" si riferisce alle partite di vario titolo nei confronti degli intermediari, in particolare si segnalano i "Crediti per rimesse" (255.273 migliaia) e i "Crediti per rivalsa di portafoglio" (151.250 migliaia).

La voce E.I.3 "Crediti nei confronti di compagnie conti correnti" mostra un decremento di 4.392 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Le componenti della voce per l'anno in corso sono le seguenti: crediti per rapporti di coassicurazione (13.710 migliaia), crediti riferiti alla Convenzione Card (20.268 migliaia) e pagamenti di sinistri per conto di Compagnie estere (8.336 migliaia). I crediti per rapporti di coassicurazione sono stati prudenzialmente rettificati per 2.152 migliaia.

La voce E.I.4 "Crediti nei confronti di assicurati e terzi per somme da recuperare" si riferisce a recuperi da effettuarsi, sulla base delle condizioni contrattuali, nei confronti di assicurati o di terzi relativamente ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Le somme da recuperare da assicurati e da terzi per sinistri sono così dettagliate:

	Esistenza finale 2024	Esistenza finale 2023	Var.
Franchigie auto	8.182	10.082	-1.900
Fondo svalutazione franchigie Auto	-3.500	-3.750	250
Franchigie Rami Vari	4.100	3.866	234
Fondo svalutazione franchigie Rami Vari	-1.000	-1.250	250
Totale franchigie nette	**7.782**	**8.948**	**-1.166**
Altri recuperi Auto	8.627	10.810	-2.183
Altri recuperi Rami Vari	17.533	21.115	-3.582
Totale altri recuperi	**26.160**	**31.925**	**-5.765**
Totale somme da recuperare	**33.942**	**40.873**	**-6.931**

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - VOCE E.II	49.794

I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (173.342 migliaia nel 2023) si riferiscono principalmente a crediti nei confronti delle compagnie di riassicurazione per la gestione finanziaria dei trattati in essere (47.235 migliaia) ed in parte a posizioni creditorie nei confronti di broker (2.559 migliaia).

Altri crediti - VOCE E.III	1.303.755

L'ammontare complessivo della voce è così dettagliato:

	2024	2023
Crediti verso erario	641.485	651.179
Crediti per Imposte anticipate	207.719	211.719
Credito di imposta - ex DL 209/2002	125.540	163.677
Crediti verso società consolidate fiscalmente	48.629	33.227
Totale Crediti Tributari	**1.023.373**	**1.059.802**
C/c corrispondenza societa' non assicurative	85.117	242
Crediti verso Allianz Cash Pooling	36.714	
Indennizzi anticipati per Fondo Vittime della Strada	25.803	20.464
Affitti in corso di riscossione	12.791	4.132
Crediti verso clienti	11.347	5.896
Anticipo contributo Fondo Vittime della Strada	4.920	8.278
Prestiti e anticipi diversi	2.188	2.973
C/c corrispondenza societa' assicurative	69	43
Interessi e dividendi maturati da incassare	20	38
Altri crediti	101.413	115.682
Totale Crediti Vari	**280.382**	**157.748**
Totale	**1.303.755**	**1.217.550**

Rispetto ad un anno fa la voce presenta un aumento poco significativo in rapporto allo stock, con una variazione fisiologica nella maggior parte delle sue componenti, inclusi i crediti di natura tributaria. In particolare, i "Crediti verso erario", comprendono:

– i crediti IRES (225.348 migliaia) e IRAP (32.325 migliaia) da riportare nell'esercizio successivo;
– le imposte a carico degli assicurati da recuperare, pari a 313.191 migliaia.

La fascia "C/c di corrispondenza società non assicurative", nel presupposto che ai fini fiscali la Compagnia è unica, include il credito pari a 84.893 migliaia riferito alla base imponibile negativa della gestione Vita che è stata trasferita alla gestione Danni la quale dovrà pagare al Vita il valore fiscale del beneficio ricevuto.

Segnaliamo il credito per 36.714 migliaia originato dal contratto per la gestione centralizzata della liquidità (*cash-pooling*), stipulato con la controllante la controllante Allianz SE e regolato da uno specifico contratto che definisce le modalità e le caratteristiche della tesoreria accentrata.

Rispetto lo scorso anno crescono di 5.451 migliaia i "Crediti verso clienti", in cui sono presenti quelli per le prestazioni/convenzioni di servizi e per i distacchi del personale verso le società del Gruppo.

Nella fascia residuale degli "Altri crediti" sono presenti:
- 81.307 migliaia di crediti per le convenzioni di servizio attive verso società del Gruppo da recuperare nel corso dell'esercizio successivo (52.685 migliaia nel 2023) che, in ordine d'importanza, includono i distacchi del personale, le prestazioni di servizio, il recupero dei costi di struttura, le sub-deleghe, i recuperi card e altro ancora;
- 2.284 migliaia di crediti maturati in seguito alla distribuzione di capitale sociale da parte del fondo Yao Newrep Investments S.A.

Le "Imposte anticipate" sono iscritte in bilancio in quanto i piani previsionali aziendali hanno dimostrato con ragionevole certezza l'esistenza, negli esercizi futuri, di imponibili fiscali sufficienti al loro recupero.

Esistenze iniziali	211.719
Imposte anticipate di esercizi precedenti	-70.340
Altre variazioni in diminuzione	-2.333
Imposte anticipate dell'esercizio	57.751
Altre variazioni in aumento	10.922
Totale	**207.719**

Inoltre, in ottemperanza al punto n. 14 dell'art. 2427 del cod. civ., forniamo di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e il relativo effetto fiscale.

	2024		2023	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%
Variazioni temporanee generate da:				
- limitazione alla deducibilità di accantonamenti a fondi	263.309	63.194	273.958	65.750
- limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	294.517	70.684	362.365	86.968
- deducibilità differita di alcuni oneri e spese	258.845	62.123	188.058	45.133
- deducibilità di costi secondo il principio di cassa	624	150	629	151
- riporto a nuovo di perdite fiscali				
Totale IRES anticipata	**817.295**	**196.151**	**825.010**	**198.002**

	2024		2023	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%
IRAP anticipata				
Limitazione alla deducibilità di accantonamenti a fondi	12.970	765	13.470	795
Limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	26.209	1.546	40.129	2.368
Deducibilità differita di alcuni oneri e spese	156.893	9.257	178.881	10.554
Totale IRAP anticipata	**196.072**	**11.568**	**232.480**	**13.717**
Totale imposte anticipate	**1.013.367**	**207.719**	**1.057.490**	**211.719**

La voce "Credito di imposta ex d.l. 209/2002" accoglie l'importo pagato a titolo di imposta sulle riserve matematiche che si potrà recuperare in compensazione secondo le disposizioni di legge.

L'analisi dei crediti della voce E per periodo di esigibilità è effettuata nella successiva Sezione 16.

SEZIONE 6 - Altri elementi dell'attivo (VOCE F) 730.109

La composizione del saldo complessivo degli "Altri elementi dell'attivo" è così dettagliata:

	2024	2023	Var.
F.I Attività materiali e scorte	9.111	11.777	-2.666
F.II Disponibilità liquide	226.773	237.538	-10.765
F.III Azioni o quote proprie			
F.IV Altre attività	494.225	456.494	37.731
Totale	**730.109**	**705.809**	**24.300**

I saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate sono dettagliati nella Sezione 15.

Attivi materiali e scorte - VOCE F.I 9.111

Gli "attivi materiali e scorte" sono considerati attivi ad utilizzo durevole e rispetto al precedente esercizio diminuiscono di 2.666 migliaia (-2.587 migliaia nel 2023). La tabella seguente esplicita le movimentazioni avvenute:

Esistenza iniziale lorda	136.930
Incrementi	789
Decrementi	2.949
Esistenze finali lorde (a)	**134.770**
Esistenza iniziale ammortamenti	125.153
Incrementi	3.372
Decrementi	2.866
Esistenze finali ammortamenti (b)	**125.659**
Valore (a – b)	**9.111**

Gli incrementi lordi si riferiscono alle spese per gli allestimenti della Torre Allianz (108 migliaia), per le dotazioni informatiche dei dipendenti (365 migliaia), per mobili, attrezzature e la gestione delle insegne (285 migliaia).
I decrementi lordi sono riferibili alla cessione (1.077 migliaia) e rottamazione (841 migliaia) di mobili e arredi.

Disponibilità liquide - VOCE F.II 226.772

Le disponibilità liquide si riferiscono quasi esclusivamente a depositi bancari e ammontano complessivamente a 226.772 migliaia (237.526 migliaia a fine 2023), cui si aggiungono 10 migliaia relativi ad assegni e contanti in cassa. Di questi, 132.186 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti aperti presso la Società controllata Allianz Bank e 154 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti aperti presso la società partecipata Unicredit S.p.A.

Altre attività - VOCE F.IV 494.225

La voce include esclusivamente la sottovoce "Attività diverse", di seguito dettagliata:

	2024	2023
Premi da incassare con rateizzazione mensile	123.576	122.611
Accertamento di premi tardivi in sede di chiusura di bilancio	84.000	76.000
Sinistri pagati rami Danni in corso di sistemazione contabile	63.816	75.202
Regolazioni finanziarie della rete in fase di riconciliazione	11.740	61.855
Libretti e conti vincolati	30.017	28.556
Imposte su riserve matematiche da versare ex d.l. 209/2002	65.571	34.076
Conti transitori diversi	29.058	26.084
Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita	69.513	21.754
Sinistri pagati rami Vita in corso di sistemazione contabile	4.785	3.794
Rivalse di portafoglio di agenzia non ancora assegnate	3.424	4.106
Regolazioni finanziarie spese perizie da riconciliare	2.187	1.584
Regolazioni finanziarie fondi pensione da riconciliare	3.124	872
Voci residuali	3.414	
Totale	**494.225**	**456.494**

I "Conti transitori diversi" includono i conti transitori in fase di riconciliazione dell'area titoli (12.641 migliaia) e quelli dell'area riassicurazione (9.558 migliaia).
Il "Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita" rappresenta il saldo delle partite di credito e debito ancora da regolare tra le due gestioni; alla fine dell'esercizio il saldo netto è a credito a favore della gestione Danni.

SEZIONE 7 - Ratei e risconti (VOCE G) 262.305

La voce è così composta:

	2024			2023
	Ratei	Risconti	Totale	
G.1 Per interessi	240.022		240.022	232.454
G.2 Per canoni di locazione	19.454	101	19.555	19.466
G.3 Altri ratei e risconti	193	2.535	2.728	16.089
Totale	**259.669**	**2.636**	**262.305**	**268.009**

I ratei per interessi della voce G.1 si riferiscono essenzialmente all'incasso di cedole obbligazionarie e hanno tutti una durata inferiore all'anno.

Nella voce G.2 i ratei per canoni di locazione si riferiscono principalmente a contratti che prevedono *free rent* e scalettature; quelli di durata pluriennale sono pari a 16.118 migliaia, di cui 1.096 migliaia di durata superiore ai 5 anni.

La voce G.3 riguarda i risconti sugli oneri di acquisizione contratti d'affitto per 1.780 migliaia e quelli sui servizi di outsourcing per 272 migliaia; quelli con durata pluriennale sono pari a 1.632 migliaia, di cui 1.029 migliaia oltre i cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

SEZIONE 8 – Patrimonio netto 2.043.188

Il patrimonio netto è suddiviso nelle seguenti componenti:

	2024	2023	Var.
A.I Capitale sociale sottoscritto	403.000	403.000	
A.II Riserva di sovrapprezzo di emissione	594.480	487.920	106.560
A.III Riserve di rivalutazione			
A.IV Riserva legale	80.600	80.600	
A.V Riserve statutarie			
A.VI Riserva per azioni della controllante			
A.VII Altre riserve	133.329	259.655	-126.326
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	721.508	369.809	351.699
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio	110.271	547.934	-437.663
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale	**2.043.188**	**2.148.918**	**-105.730**

Come previsto dall'art. 7 dello Statuto, il capitale sociale è costituito da 403.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari ad 1 euro. La voce A.VII "Altre riserve" viene di seguito dettagliata nelle sue componenti:

	2024	2023	Variazione
Riserva indisponibile per utili su cambi	10.255	30.020	-19.765
Avanzo di fusione L.A. Real Estate	1.678	1.678	
Fondo di organizzazione	1.500	1.500	
Avanzo di fusione Antonveneta Danni	1	1	
Riserva indisponibile ex Reg. 52/2022	119.895	226.456	-106.561
Totale	**133.329**	**259.655**	**-126.326**

La variazione della "Riserva indisponibile per utili su cambi", che contiene gli utili su cambi non realizzati alla fine dell'esercizio precedente e quella della "Riserva indisponibile ex Reg. 52/2022", prevista dall'art. 5 del Regolamento IVASS 52/2022 modificato e integrato dal Provvedimento IVASS 127/2023, sono entrambe conseguenti alla delibera di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2023.

Nel prospetto seguente si riepilogano, secondo quanto previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice civile le variazioni avvenute negli ultimi due esercizi, per ciascuna componente del patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2022	**403.000**	**797.851**	**365.757**	**34.377**	**1.600.985**
Riparto dell'utile 2022:					
- a riserva indisponibile per utili netti su cambi 2022		5.765	24.255	-30.020	0
- da altre riserve disponibili		-2			-2
- dalla riserva di sovrapprezzo di emissione azioni		-201.895			-201.895
- a riserva indisponibile ex Reg. 52/2022		226.456	-20.203	-4.357	201.896
Utile dell'esercizio 2023				547.933	547.933
Patrimonio netto al 31.12.2023	**403.000**	**828.175**	**369.809**	**547.933**	**2.148.917**
Riparto dell'utile 2023:					
- dividendo erogato				-216.000	-216.000
- a utili portati a nuovo			351.699	-351.699	0
- dalla riserva indisponibile per utili netti su cambi 2023		-19.766		19.766	0
- a riserva di sovrapprezzo di emissione azioni		106.560			106.560
- dalla riserva indisponibile ex Reg. 52/2022		-106.560			-106.560
Utile dell'esercizio 2024				110.271	110.271
Patrimonio netto al 31.12.2024	**403.000**	**808.409**	**721.508**	**110.271**	**2.043.188**

Il prospetto seguente evidenzia a seconda della natura delle riserve patrimoniali, la loro possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dall'art. 2427 n.7 bis del Codice civile:

	Importo	Possibilità utilizzaz.(*)	Quote disponibili	Riepilogo utilizzazioni fatte nei 3 prec. esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	**403.000**				
Riserve di capitale:					
- riserva da sovrapprezzo di emissione	594.480	A, B, C	594.480		
- riserva azioni controllante					
- fondo di organizzazione	1.500	A, B	1.500		
- riserva azioni controllante					
Riserve di utili:					
- riserva legale	80.600	B			
- riserva utili netti su cambi	10.255				
- riserva indisponibile Reg. 52/2022	119.895				
- riserva avanzo da fusione	1.679	A, B, C	1.679		
Utili/Perdite portati a nuovo	721.508	A, B, C	721.508		
Totale	**1.529.917**		**1.319.167**		
Quota non distribuibile (**)			**56.609**		
Residuo quota distribuibile			**1.262.558**		

(*) A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

(**) La quota non distribuibile si riferisce all'importo dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati.

SEZIONE 9 – Passività subordinate (VOCE B) 1.000.000

La società ha in essere un finanziamento subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE. La tabella seguente riporta la composizione dettagliata:

	Valuta	Valore nominale	Tasso di interesse	Scadenza	Facoltà di rimb. antic.	Idoneità cop. SCR/MCR
Allianz SE	euro	1.000.000	6,2%	18/12/2025	sì	sì

In caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso del capitale e degli interessi maturati sulle obbligazioni è subordinato al pagamento integrale delle istanze di tutti gli altri creditori.
Il prestatore ha il diritto di convertire il prestito subordinato in azioni ordinarie di Allianz S.p.A. con un preavviso di 30 giorni.
In data 18 dicembre 2020, Allianz S.p.A. ed Allianz SE hanno convenuto il rimborso del prestito per il 18 dicembre 2025, secondo le condizioni presenti nel contratto stesso, prima fra tutte l'ottenimento della preventiva autorizzazione dell'IVASS.

SEZIONE 10 – Riserve tecniche (VOCE C) 26.857.834

Le riserve tecniche sono suddivise tra gestione Danni e Vita come esposto nella seguente tabella:

	2024	2023	Var.
C.I rami Danni	5.874.521	5.828.794	45.727
C.II rami Vita	20.983.313	20.638.297	345.016
Totale	**26.857.834**	**26.467.091**	**390.743**

Le componenti di queste voci sono illustrate in dettaglio nelle sezioni che seguono.

Rami Danni - VOCE C.I	5.874.521

	2024			2023	Var.
	Diretto	Indiretto	Totale		
C.I.1 Riserva premi	1.851.015	94.062	1.945.077	1.806.041	139.036
C.I.2 Riserva sinistri	3.735.878	160.920	3.896.798	3.996.776	-99.978
C.I.3 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
C.I.4 Altre riserve tecniche	17		17	26	-9
C.I.5 Riserve perequazione	32.629		32.629	25.951	6.678
Totale	**5.619.539**	**254.982**	**5.874.521**	**5.828.794**	**45.727**

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi. Si espone di seguito la ripartizione per ramo suddivisa nelle sue componenti e con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto:

	Riserva pro-rata temporis	Riserve integrative	Riserva frazione di premio	Riserva rischi in corso	Riserva premi		Totale
					lavoro diretto	lavoro indiretto	
Infortuni	144.630		144.630		144.630		144.630
Malattia	136.118		136.118		136.118		136.118
Corpi veicoli terrestri	220.570		220.570		220.570	16.096	236.666
Corpi veicoli ferroviari	443		443		443		443
Corpi veicoli aerei	3		3		3		3
Corpi veicoli marittimi	2.607		2.607		2.607	633	3.240
Merci trasportate	4.594		4.594		4.594	1	4.595
Incendio	154.336	74.920	229.256		229.256	22.013	251.269
Altri danni ai beni	162.889	45.289	208.178		208.178	14.474	222.652
RC Autoveicoli terrestri	634.159		634.159		634.159	40.845	675.004
RC Aeromobili	1		1		1		1
RC Veicoli marittimi	1.872		1.872	384	2.256		2.256
RC Generale	133.614	5	133.619		133.619		133.619
Credito	2.082		2.082		2.082		2.082
Cauzioni	22.868	22.427	45.295		45.295		45.295
Perdite pecuniarie	25.400		25.400		25.400		25.400
Tutela giudiziaria	18.691		18.691		18.691		18.691
Assistenza	43.113		43.113		43.113		43.113
Totale	**1.707.990**	**142.641**	**1.850.631**	**384**	**1.851.015**	**94.062**	**1.945.077**

La riserva per frazioni di premio del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, come meglio specificato nei criteri di valutazione e relativamente ad alcuni rami è integrata da opportune riserve costituite in osservanza a quanto disposto dall' Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008.

La riserva per rischi in corso viene accantonata nella misura in cui l'ammontare complessivo del costo dei futuri sinistri sui contratti presenti in portafoglio sia superiore alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate di premio effettivamente esigibili in virtù di tali contratti.

L'impresa, con riferimento alla riserva per rischi in corso[21], al fine di valutarne la necessità e nel caso la relativa entità, utilizza il sistema di calcolo semplificato costruito sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente. Nel calcolo di tale rapporto, ai premi di competenza vengono dedotte le provvigioni di acquisizione; i sinistri sono comprensivi delle spese dirette, di liquidazione e al netto di sinistri ingenti ritenuti non ricorrenti. Si procede al calcolo dell'ammontare dei sinistri attesi applicando il rapporto sinistri a premi, sopra definito, all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio netta e dei premi esigibili (intese come rate a scadere che si stima saranno incassate) anch'essi al netto degli oneri di acquisizione. La differenza fra il valore dei sinistri attesi e l'importo della riserva per frazioni di premio e dei premi esigibili (entrambi al netto dei costi di acquisizione), se positiva, individua la misura della riserva per rischi in corso da accantonare.

Gli andamenti dell'anno 2024 sono tali da rendere necessaria la costituzione di un'ulteriore riserva per rischi in corso di 384 migliaia sul ramo RC Veicoli marittimi.

La voce C.I.2 "Riserva sinistri" segna un decremento del 2,5% (-99.978 migliaia) attribuibile principalmente alla riduzione del 37,0% per il ramo Incendio (-183.932 migliaia) e del 31,0% per il ramo Corpi Veicoli Terrestri (-55.613 migliaia). Tali andamenti sono ascrivibili agli eccezionali eventi da catastrofe naturale che si sono verificati durante il 2023, in particolare nubifragi e *downburst* avvenuti nel corso del mese di luglio nel Nord Italia. Infatti, nel corso del 2023 l'eccezionalità della portata degli eventi aveva rallentato le velocità di liquidazione dei sinistri e

[21] Da costituire a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio non adeguatamente coperti dalle frazioni di premio e dalle rate di premio a scadere (Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008).

conseguentemente innalzato il livello di riserve. Nel 2024 si è osservato un livello di ammontare di riserve maggiormente in linea con gli esercizi passati.

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva sinistri. Si espone di seguito la ripartizione per ramo, con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto:

	Riserva sinistri		
	Diretto	Indiretto	Totale
Infortuni	239.008		239.008
Malattia	133.524	3	133.527
Corpi veicoli terrestri	112.408	11.103	123.511
Corpi veicoli ferroviari	4.506		4.506
Corpi veicoli aerei	269	1	270
Corpi veicoli marittimi	7.204	1.972	9.176
Merci trasportate	8.576	153	8.729
Incendio	286.532	26.062	312.594
Altri danni ai beni	157.587	11.396	168.983
RC Autoveicoli terrestri	1.944.909	105.920	2.050.829
RC Aeromobili	5		5
RC Veicoli marittimi	10.161		10.161
RC Generale	728.936	4.310	733.246
Credito	1.681		1.681
Cauzioni	28.024		28.024
Perdite pecuniarie	18.992		18.992
Tutela giudiziaria	36.002		36.002
Assistenza	17.554		17.554
Totale	**3.735.878**	**160.920**	**3.896.798**

La riserva sinistri della gestione Danni, riferita al lavoro diretto e indiretto integrata dalla riserva per spese dirette e di liquidazione, è ritenuta adeguata alla copertura degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino alla fine dell'esercizio.
Ad integrazione degli importi della riserva sinistri di inventario (c.d. riserva tecnica) determinata dai liquidatori, per i rami R.C. Autoveicoli e R.C. Generale (cosiddetti rami a long tail distribution) caratterizzati da una maggior durata in vita dei sinistri e dalla loro numerosità, sono state applicate opportune metodologie di stima a carattere statistico attuariale.
Inoltre, poiché la numerosità dei sinistri e dei volumi economici che essi interessano ben si addicono a valutazioni statistico attuariali della riserva sinistri, tali metodi sono stati estesi anche a rami con un'elevata velocità di liquidazione e caratterizzati da un limitato differimento temporale dei pagamenti (rami short tail distribution), quali 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri, 8. Incendio ed elementi naturali e 9. Altri danni ai beni.
La stima della riserva sinistri è stata ottenuta utilizzando i più noti modelli deterministici di previsione dell'ammontare della riserva sinistri: Loss Development, Berquist Sherman, Bornhuetter Ferguson, Frequency Severity, Cape Code. Le elaborazioni prevedono sia modelli sviluppati sui pagamenti che modelli basati sul pagato più il riservato dai liquidatori (incurred). Come orizzonte temporale, l'anno di origine dei triangoli di input previsti per l'analisi attuariale è il 2000. Ottemperando la richiesta IVASS di effettuare l'analisi attuariale per gruppi di sinistri omogenei sufficientemente numerosi sono stati individuati segmenti di analisi rappresentati da particolari aggregazioni di centri assuntivi per i rami vari, diversi rami colpiti per il CVT e dalla suddivisione cose\lesioni e forfait per la parte RCA.
Il ricorso a diversi metodi deterministici è stato integrato con l'applicazione di due metodi stocastici (modelli di Mack e Over Dispersed Poisson) per ottemperare alle normative internazionali e per tener conto degli orientamenti in merito all'applicazione delle normative previste da Solvency II.
Per i rami 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 11. R.C. Aeromobili, 12. R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 14 Credito, 15 Cauzioni, 16. Perdite pecuniarie, 17. Tutela legale, 18. Assistenza di cui al punto A) della tabella allegata al T.U. 209/05 (ex D. Lgs. 175/1995), le numerosità più limitate dei sinistri, le peculiarità dei rischi contenuti, la brevità del processo

liquidativo, fanno attualmente ritenere che il metodo di valutazione analitica per la determinazione del costo ultimo risulti più affidabile di quelli ottenibili con l'applicazione di tecniche statistico attuariali.
Per tutti i rami di bilancio è stata calcolata separatamente la riserva per sinistri avvenuti e non ancora denunciati (IBNR). Tale stima è fondata sull'osservazione delle tendenze storiche, in base ai quali è stato stimato il numero di sinistri attesi che sarebbero denunciati dopo la chiusura dell'esercizio, ma con avvenimento antecedente il 31 dicembre 2024. Tale numero è stato poi moltiplicato per il costo medio stimato dei sinistri, calcolato tenendo conto degli adeguamenti derivanti dalle analisi sui costi complessivi, pagato più riservato, dei sinistri denunciati tardivamente.
Ad integrazione degli importi ottenuti dalle risultanze dei modelli statistici attuariali sopra descritti sono state considerate a bilancio d'esercizio una riserva cosiddetta quantitativa ed una qualitativa. La riserva quantitativa corrisponde alla stima dell'impatto sui sinistri derivante dal rialzo dell'inflazione futura attesa. Le serie storiche osservate nei recenti anni sui pagamenti dei sinistri, infatti, includono un'inflazione più bassa di quella futura attesa con il possibile rischio di sottostima delle riserve a costo ultimo da parte dei classici modelli deterministici. La riserva qualitativa, infine, rappresenta un importo per far fronte agli eventi cosiddetti ENID (Events not in Data) corrispondenti a eventi tipicamente caratterizzati da bassa probabilità e alti costi che vanno ad integrare le riserve ottenute dai modelli deterministici e quantitativi; tali eventi sono individuati principalmente in variazioni socioeconomiche, mutamenti legislativi e orientamenti giurisprudenziali.

La voce C.I.3 "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni", presenta un saldo nullo a fine esercizio e non presenta movimentazioni in corso d'anno.

La voce C.I.4 "Altre riserve tecniche" comprende unicamente la "Riserva di senescenza" relativa al ramo Malattia, costituita secondo quanto previsto dall'Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008 e calcolata in modo forfettario. Tale voce ammonta a 17 migliaia a fine esercizio.

Per la voce C.I.5 "Riserve di perequazione" si precisa che non sono stati effettuati accantonamenti volontari ma l'accantonamento alle riserve di perequazione è stato eseguito in ottemperanza all'Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008 e comprende la Riserva di perequazione per rischi da calamità naturali pari a 32.510 migliaia e la Riserva di perequazione del ramo credito pari a 119 migliaia.

Di seguito vengono indicate le riserve di perequazione suddivise per ramo di bilancio:

	Riserva di perequazione				di cui:
	Riserva iniziale	Accanton.	Utilizzo	Riserva finale	Rischi di calamità naturale
Infortuni	12.402	28		12.430	12.430
Merci Trasportate	799			799	799
Incendio ed Elementi Naturali		2.401		2.401	2.401
Altri Danni ai Beni	10.495	1.048		11.543	11.543
Corpi Veicoli Terrestri		3.185		3.185	3.185
RC Generale	2.152			2.152	2.152
Credito	103	16		119	0
Totale	**25.951**	**6.678**	**0**	**32.629**	**32.510**

Rami Vita – VOCE C.II	20.983.313

Le riserve tecniche della gestione Vita sono costituite dalle seguenti tipologie:

	2024			2023	Var.
	Diretto	Indiretto	Totale		
C.II.1 Riserve matematiche	20.639.347	10.352	20.649.699	20.317.087	332.612
C.II.2 Riserve premi delle assicurazioni complementari	749		749	782	-33
C.II.3 Riserve per somme da pagare	215.584	5.331	220.915	203.912	17.003
C.II.4 Riserve per partecipazione agli utili e ristorni					
C.II.5 Altre riserve tecniche	111.950		111.950	116.516	-4.566
Totale	**20.967.630**	**15.683**	**20.983.313**	**20.638.297**	**345.016**

La voce C.II.1 "Riserve matematiche", in aumento rispetto al 2023, si riferisce in buona parte a contratti relativi alle gestioni separate, per un ammontare complessivo di 20.500.892 migliaia (20.185.626 migliaia nel 2023).
Per le variazioni delle componenti si rimanda all'Allegato 14.

La voce C.II.2 "Riserva premi delle assicurazioni complementari" è in diminuzione rispetto al 2023 del 4,2%.

La voce C.II.3 "Riserve per somme da pagare" del lavoro diretto si riferisce principalmente a contratti giunti a scadenza (132.440 migliaia) e alle uscite anticipate dal portafoglio, quali sinistri morte (57.096 migliaia) e riscatti (25.544 migliaia).

La voce C.II.5 "Altre riserve tecniche" si riferisce esclusivamente all'accantonamento a "Riserva per spese future" ai sensi della normativa vigente, determinata in base ai caricamenti effettivi di tariffa.
Nella seguente tabella sono esposte dette riserve suddivise per ramo di bilancio:

I Assicurazioni sulla durata della vita umana	91.741
III Assicurazioni di cui al ramo I connesse con fondi di investimento	6.458
IV Assicurazioni di malattia di cui all'art. 1	773
V Operazioni di capitalizzazione	12.978
VI Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o di riduzione dell'attività lavorativa	
Totale	**111.950**

SEZIONE 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (VOCE D) 8.960.416

Le riserve della classe D segnano un incremento rispetto all'esercizio precedente del 11,3%.

	2024	2023	Var.
Riserve classe D.I	5.699.578	5.328.905	370.673
Riserve classe D.II	3.260.838	2.720.173	540.665
Totale	**8.960.416**	**8.049.078**	**911.338**

Le riserve della classe D.I, pari a 5.699.578 migliaia, si riferiscono a contratti le cui prestazioni sono connesse alla sola tipologia di prodotti *unit-linked*.

Per i contratti *unit-linked* connessi alla previdenza complementare (FIP) e per i contratti connessi al portafoglio dei Fondi Pensione Aperti (ramo VI) che offrono garanzie finanziarie, è stata costituita una riserva aggiuntiva pari rispettivamente a 8.089 migliaia e 24 migliaia. La valutazione del costo della garanzia finanziaria è stata effettuata su tutti i contratti in vigore alla data del 31 dicembre 2024, distintamente per ciascuna linea garantita, utilizzando un modello stocastico tipo Black & Scholes che utilizza mille differenti scenari finanziari generati a partire dal rendimento benchmark e dalla volatilità sottostante agli attivi detenuti da ciascuna linea garantita alla data di valutazione. L'analisi effettuata ha evidenziato che la media delle differenze, calcolate per ciascun scenario

finanziario, tra il valore attuale dei futuri cash flow ed il controvalore delle quote alla data di valutazione risulta negativa, pertanto è stato necessario appostare una riserva aggiuntiva.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II), per ciascuna linea di investimento:

- Linea Flessibile con garanzia di restituzione del capitale	701.947
- Linea Obbligazionaria Breve Termine	41.379
- Linea Obbligazionaria Lungo Termine	100.547
- Linea Bilanciata	640.226
- Linea Azionaria	826.695
- Linea Multiasset	17.973
TOTALE Fondo Pensione Aperto Allianz Previdenza	**2.328.767**
- Linea Flessibile con garanzia di restituzione del capitale	166.304
- Linea Obbligazionaria Breve Termine	19.755
- Linea Obbligazionaria Lungo Termine	50.034
- Linea Obbligazionaria	107.995
- Linea Bilanciata	225.594
- Linea Azionaria	350.464
- Linea Multiasset	11.925
TOTALE Fondo Pensione Aperto Insieme	**932.071**
TOTALE CLASSE D.II	**3.260.838**

SEZIONE 12 – Fondi per rischi ed oneri (VOCE E) 242.633

Nella sottostante tabella si riepiloga la composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri". Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nell'Allegato 15.

	2024	2023	Var.
E.1 Fondi di trattamenti di quiescenza e simili	1.588	1.508	80
E.2 Fondo imposte	72.136	147.933	-75.797
E.3 Altri accantonamenti	168.909	183.728	-14.819
Totale	**242.633**	**333.169**	**-90.536**

Fondi di trattamenti di quiescenza e obblighi simili - VOCE E.1	1.588

La voce è interamente costituita dal fondo quiescenza per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondi per imposte - VOCE E.2	72.136

Nel corso dell'esercizio il fondo imposte ha subito le variazioni riportate di seguito:

	Correnti	Differite	Totale
Consistenza al 31.12.2023	**117.925**	**30.008**	**147.933**
Variazioni in diminuzione:			
Prelievo in sede di pagamento Ires	-81.136		-81.136
Prelievo in sede di pagamento Irap	-29.295		-29.295
Utilizzo Ires differita		-5.032	-5.032
Variazioni in aumento:			
Accantonamento per Ires	36.848		36.848
Accantonamento per Ires differita		2.360	2.360
Altre variazioni		458	458
Consistenza al 31.12.2024	**44.342**	**27.794**	**72.136**

Le successive tabelle sono state predisposte secondo quanto prescritto dall'art. 2427 cc, punto 14.

	2024		2023	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%
IRES differita:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	6.621	1.589	13.502	3.240
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge	100.184	24.044	102.528	24.607
Totale IRES differita	**106.805**	**25.633**	**116.030**	**27.847**

	2024		2023	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%
IRAP differita:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	36.622	2.161	36.622	2.160
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge				
Totale IRAP differita	**36.622**	**2.161**	**36.622**	**2.160**
Totale imposte differite	**143.427**	**27.794**	**152.652**	**30.007**

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e gli accantonamenti per IRES e IRAP iscritti a bilancio, nonché gli accantonamenti per imposte differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della Sezione 21.

Altri accantonamenti - VOCE E.3	168.909

Le principali componenti sono di seguito dettagliate:

	2024	2023	Var.
Fondo Pensionamenti Anticipati	62.658	93.765	-31.107
Fondo GEI (Group Equity Incentive)	37.450	30.339	7.111
Fondo Rivalse Agenti	25.147	19.186	5.961
Fondo Indennita' In Maturazione Agenti	19.834	21.784	-1.950
Fondo Pratiche Legali	10.717	12.307	-1.590
Fondo Oneri	8.020		8.020
Fondo Malversazioni Agenti	3.123	4.272	-1.149
Fondo Sanzioni IVASS	1.910	2.025	-115
Fondo Vendita Immobili	50	50	
Totale	**168.909**	**183.728**	**-14.819**

Il "Fondo Pensionamenti Anticipati" accoglie la passività di natura determinata ed esistenza probabile relativa agli accordi con i dipendenti per l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro in relazione al piano di ristrutturazione approvato dalla Società. La variazione del fondo è dovuta agli utilizzi del fondo per i pagamenti effettuati nell'anno.

Il "Fondo rischi GEI" comprende gli accantonamenti per gli oneri futuri connessi al programma incentivante dei dirigenti del Gruppo Allianz. Il Gruppo Allianz, nell'ambito di un *group equity incentive*, ha infatti attribuito a persone che ricoprono incarichi di particolare responsabilità nelle società del Gruppo delle Restricted Stock Units (RSU) legate all'andamento di borsa del titolo Allianz SE. Gli impegni in capo alla Società derivanti da tali diritti sono oggetto di un programma di copertura di Gruppo effettuato mediante strumenti finanziari derivati acquistati da Allianz S.p.A. dalla controllante Allianz SE.

Il "Fondo rischi indennità in maturazione agenti" è destinato alla copertura dei probabili oneri futuri derivanti dalla mancata totale assegnazione a rivalsa delle indennità in corso di maturazione.

Il Fondo rischi rivalse agenti è costituito prevalentemente a fronte dei probabili oneri futuri derivanti dalla mancata assegnazione delle rivalse di portafoglio delle agenzie chiuse o cessate.

Il Fondo Oneri accoglie essenzialmente un fondo rischi per contratto oneroso pari a 8.020 migliaia.

Il "Fondo rischi pratiche legali" complessivamente diminuisce e comprende per lo più gli accantonamenti e utilizzi destinati alle coperture dei probabili oneri derivanti dalle cause passive in essere. In particolare, a fronte delle 232 pratiche gestite nel corso dell'esercizio per un *petitum* di 39.848 migliaia, è stato accantonato un importo di 2.144 migliaia e un utilizzo di 3.284. il fondo include inoltre un utilizzo per le cause aperte con il personale dipendente per 450 migliaia.

Depositi ricevuti dai riassicuratori (VOCE F) 830.992

I conti deposito (802.673 migliaia nel 2023) riflettono esclusivamente i rapporti riassicurativi e risultano correlati all'applicazione dei trattati in essere.
Il dettaglio dei depositi ricevuti dalle imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato nell'Allegato 16 e riguarda prevalentemente il debito verso Allianz SE per 820.832 migliaia relativi al trattato QS PAN European.
L'analisi per periodo di esigibilità dei debiti della voce F è effettuata nella successiva Sezione 16 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 13 – Debiti ed altre passività (VOCE G) 1.604.171

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci dei debiti e delle altre passività sono di seguito dettagliate:

	2024	2023	Var.
G.I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	67.371	55.444	11.927
G.II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	44.250	36.756	7.494
G.III Prestiti obbligazionari			
G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari		76	-76
G.V Debiti con garanzia reale			
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.606	14.174	-1.568
G.VIII Altri debiti	882.208	598.604	283.604
G.IX Altre passività	597.736	476.970	120.766
Totale	**1.604.171**	**1.182.024**	**422.147**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - VOCE G.I 67.371

	2024	2023	Var.
G.I.1 Intermediari di assicurazione	44.293	43.214	1.079
G.I.2 Compagnie conti correnti	4.924	2.754	2.170
G.I.3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	4.710	6.586	-1.876
G.I.4 Fondi di garanzia a favore degli assicurati	13.444	2.890	10.554
Totale	**67.371**	**55.444**	**11.927**

La voce G.I.1 si riferisce ai saldi dei rendiconti non ancora regolati con gli agenti e, in misura minore, con i broker. In particolare, 10.704 migliaia si riferiscono ai debiti con gli ex-agenti.

La voce G.I.2 è principalmente costituita dai debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione dei rami Danni, in misura marginale da quelli derivanti dalla partecipazione alla CARD.

La voce G.I.3 è quasi interamente costituita dai premi da rimborsare agli assicurati.

La voce G.I.4 "Fondi di garanzia a favore degli assicurati" è costituita dai debiti verso il Fondo di garanzia polizze Vita di nuova costituzione[22] per 10.567 migliaia, verso il Fondo di garanzia per le vittime della strada per 2.850 migliaia e Fondo vittime della caccia per 8 migliaia e, infine, verso il Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili per 18 migliaia.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione - VOCE G.II 44.250

Questi debiti si riferiscono principalmente ai debiti nei confronti delle compagnie di assicurazione e riassicurazione per la gestione finanziaria dei trattati di riassicurazione in essere.

[22] Legge di bilancio 2024, art. 1, commi 113-122; il Fondo interviene nei casi di liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione aderenti rimborsando le prestazioni protette entro l'importo massimo di 100.000 euro a ciascun avente diritto; la Compagnia ha effettuato il versamento al Fondo in data 4 marzo 2025.

Prestiti obbligazionari - VOCE G.III

Non sono presenti "Prestiti obbligazionari", né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Debiti verso banche e istituti finanziari - VOCE G.IV

La voce accoglie gli eventuali saldi negativi su conti correnti bancari che alla chiusura dell'esercizio sono pari a zero (76 migliaia nel 2023).

Debiti con garanzia reale - VOCE G.V

Non sono presenti debiti con garanzia reale, né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Prestiti diversi e altri debiti finanziari - VOCE G.VI

Non sono presenti prestiti diversi e altri debiti finanziari, né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - VOCE G.VII 12.606

La voce copre integralmente le spettanze maturate al 31 dicembre 2024. Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono esposte nell'Allegato 15.

Altri debiti - VOCE G.VIII 882.208

La voce è così composta:

	2024	2023	Var.
G.VIII.1 Imposte a carico degli assicurati	78.878	74.857	4.021
G.VIII.2 Oneri tributari diversi	87.708	50.849	36.859
G.VIII.3 Enti assistenziali e previdenziali	16.919	15.835	1.084
G.VIII.4 Debiti diversi	698.703	457.063	241.640
Totale	**882.208**	**598.604**	**283.604**

La voce G.VIII.1 accoglie i debiti per le imposte sulle assicurazioni da versare all'erario da parte della Compagnia quale sostituto d'imposta e sono calcolate sui premi pagati dagli assicurati.

La voce G.VIII.2, oltre alle ritenute d'imposta identificate da una moltitudine di specifici codici tributo (su retribuzioni, pensioni, TFR, trasferte, mensilità aggiuntive e relativi conguagli, redditi da lavoro autonomo, cedolare secca e altro), accoglie principalmente:

- l'imposta sulle riserve matematiche per 65.572 migliaia (34.076 migliaia nel 2023), calcolata ai sensi del d.l. 209/2002;
- le imposte e tasse sulle prestazioni del ramo Vita per 7.344 migliaia (capitali, rendite e pensioni complementari).
- l'IVA a debito per 4.247 migliaia;

La voce G.VIII.3 comprende i debiti verso l'INPS per contributi a favore del personale dipendente per 7.005 migliaia e i debiti per contributi verso la cassa di previdenza e il fondo pensione agenti per 6.976 migliaia.

La voce G.VIII.4 "Debiti diversi" è di seguito dettagliata nelle sue componenti.

	2024	2023
Debiti intrasettoriali	84.893	
Debiti verso fornitori, percipienti e produttori	84.688	94.053
Debiti verso società consolidate fiscalmente	33.816	56.693
Riassicuratori per somme da recuperare	13.014	6.314
Debiti per somme da pagare	8.754	8.625
Depositi cauzionali	4.005	3.960
Debiti verso il personale	562	1.782
Debiti verso società trasparenti	183	261
Creditori diversi (inquilini)	150	215
Debiti verso società controllante (cash pooling Allianz SE)		79.578
Altri debiti diversi	468.638	205.582
Totale	**698.703**	**457.063**

Le variazioni maggiormente significative riguardano le seguenti fasce:
- "Debiti intrasettoriali" che accoglie, nel presupposto che ai fini fiscali la Compagnia è unica, l'impegno che la gestione Danni ha di pagare alla gestione Vita il valore fiscale del beneficio ricevuto con il trasferimento della base imponibile negativa del Vita;
- la fascia riservata ai debiti regolati dal contratto per la gestione centralizzata della liquidità (*cash-pooling*) stipulato con Allianz SE che, nel corrente esercizio, sono pari a zero.

La fascia dei "Debiti verso fornitori, percipienti e produttori" comprende le fatture da ricevere per 90.032 migliaia (78.122 migliaia nel 2023).

I "Debiti per somme da pagare" includono:
- le somme non disponibili sui conti deposito e di c/c a fronte di contenziosi riguardanti sinistri dei rami Danni per 5.492 migliaia;
- le somme vincolate su libretti di deposito a risparmio per 2.653 migliaia.
- i pagamenti da corrispondere agli assicurati dei rami Vita per 14.852 migliaia.

La fascia degli "Altri debiti diversi" riguarda principalmente il debito di 280.000 migliaia verso TUA Assicurazioni S.p.A.[23] e, per il resto, i rimborsi da effettuare per i diritti di gestione dovuti alla Convenzione CARD inclusivi degli interessi passivi.

L'analisi dei debiti della voce G per periodo di esigibilità è effettuata nella successiva Sezione 16.

Altre passività - VOCE G.IX	597.736

Le "Altre passività" sono così costituite:

	2024	2023	Var.
G.IX.1 Conti transitori passivi di riassicurazione			
G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	49.809	48.478	1.331
G.IX.3 Passività diverse	547.927	428.492	119.435
Totale	**597.736**	**476.970**	**120.766**

[23] Il debito matura in seguito all'acquisizione dell'azione di Allianz Viva che TUA aveva ottenuto il 31 dicembre 2024 a seguito del trasferimento totale del proprio portafoglio assicurativo, mediante conferimento in natura di ramo d'azienda, a favore di Allianz Viva, avvenuto sempre il 31 dicembre 2024.

La voce "Passività diverse" (G.IX.3) è composta dalle seguenti partite:

	2024	2023
Costi accertati di competenza, per oneri diversi	278.433	240.552
Premi incassati in corso di sistemazione contabile	66.826	51.020
Conti transitori titoli	55.856	44.890
Conti transitori riassicurazione	32.147	32.122
Regolazioni finanziarie fondi pensione da riconciliare	32.818	26.116
Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita	69.513	21.754
Sinistri pagati in corso di sistemazione contabile	1.596	2.235
Regolazioni finanziarie della rete in fase di riconciliazione	5.281	2.226
Conti transitori personale	987	835
Altre passività diverse	4.470	6.742
Totale	**547.927**	**428.492**

Tra le contropartite patrimoniali passive riferite ai "Costi accertati di competenza per oneri diversi", che impegnano oltre la metà dell'intera voce, segnaliamo:
- le competenze, straordinari e ferie del personale dipendente per 50.379 migliaia (51.069 migliaia nel 2023);
- il costo dei servizi ricevuti dall'esterno per 129.635 migliaia (93.715 migliaia nel 2023);
- le provvigioni di acquisto e incasso per 19.607 migliaia (18.170 migliaia nel 2023);
- i *rappel* riconosciuti alle agenzie 78.702 migliaia (77.488 migliaia nel 2023).

Il "Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita" rappresenta il saldo delle partite di credito e debito ancora da regolare tra le due gestioni; alla fine dell'esercizio il saldo netto risulta a favore della gestione Danni.

SEZIONE 14 – Ratei e risconti 22.540

	2024			2023
	Ratei	Risconti	Totale	
H1 Per interessi	16.534		16.534	16.535
H2 Per canoni di locazione	38	2	40	326
H3 Altri ratei e risconti		5.966	5.966	5.803
Totale	**16.572**	**5.968**	**22.540**	**22.664**

La voce H1 rappresenta i ratei passivi per gli interessi sul prestito subordinato e sono di durata inferiore all'anno.

Il saldo della voce H2 è riferito principalmente ai ratei sui contratti che prevedono *free-rent* e scalettature. Di questi, 25 migliaia hanno durata pluriennale.

La voce H3 è costituita principalmente dai risconti passivi pluriennali su titoli di durata inferiore ai 5 anni per 1.722 migliaia e di durata superiore ai 5 anni per 4.204 migliaia, quest'ultimi principalmente riferiti ai *mortgage loans*.

SEZIONE 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività infragruppo (imprese del Gruppo e altre partecipate). Le attività ammontano a 4.081.235 migliaia (3.427.351 migliaia nel 2023) e riguardano per lo più investimenti finanziari. Le passività, pari a 2.485.962 migliaia (2.276.635 migliaia nel 2023), si riferiscono per 1.000.000 migliaia al finanziamento perpetuo e subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE e derivante dalla fusione per incorporazione della società controllante ACIF S.p.A. La tabella che segue esplicita le posizioni più significative.

Azioni			**2.297.852**
	Allianz Next S.p.A.	637.457	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	319.974	
	TUA Assicurazioni S.p.A.	279.917	
	Unicredit Allianz Vita S.p.A.	206.518	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	853.986	
Obbligazioni e Finanziamenti			**976.971**
	Allianz SE	466.342	
	Allianz Residential Mortgage Company SA	214.710	
	Allianz Technology SE	107.000	
	Allianz Bank S.p.A.	95.000	
	altre imprese e partecipate del Gruppo	93.919	
Investimenti classe D.I			**41.423**
	UniCredit S.p.A.	2.693	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	38.730	
Altri crediti			**185.509**
	UniCredit Allianz Vita S.p.A.	17.433	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	55.228	
	UniCredit Allianz Assicurazioni S.p.A.	18.139	
	Allianz Direct S.p.A.	11.284	
	Allianz Viva S.p.A.	14.104	
	Allianz SE	43.089	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	26.232	
Depositi bancari			**132.341**
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	132.187	
	UNICREDIT S.p.A.	154	
Altre attività			**56.417**
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	19.944	
	UNICREDIT S.p.A.	18.290	
	Allianz SE	11.216	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	6.967	
Debiti diversi			**551.085**
	TUA Assicurazioni S.p.A.	280.030	
	Unicredit Allianz Vita S.p.A.	165.660	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	36.240	
	Allianz Technology S.p.A	25.032	
	Allianz SE	16.441	
	PIMCO Prime Real Estate GmbH	3.056	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	24.626	
Passività diverse			**75.119**
	Allianz Technology SE	23.789	
	Allianz SE	21.426	
	AWP P&C S.A.	7.061	
	Allianz Technology S.p.A.	7.950	
	AP Solutions GmbH	4.593	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	10.300	

SEZIONE 16 – Crediti e debiti

Nella tabella seguente vengono riportati i crediti e i debiti appartenenti alle voci C ed E dell'attivo e delle voci F e G del passivo, che presentano rispettivamente crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni:

	Totale al 31/12/2024	Esigibili oltre l'es. 2025	di cui esigibili oltre 5 anni
C.III.4.a - Prestiti e Finanziamenti con garanzia reale	547.504	432.633	151.126
C.III.4.b - Prestiti su polizze vita	3.360	1.355	532
C.III.4.c - Altri mutui e prestiti	3.612	31	3.590
C.IV - Depositi presso imprese cedenti	251.720	0	0
Totale Finanziamenti	**806.196**	**434.019**	**155.248**
E.I.2 - Intermediari di assicurazione	477.490	132.398	71.689
E.III - Altri crediti	1.303.755	270.024	118.183
Totale Crediti	**1.781.245**	**402.422**	**189.872**
E.2 - Fondi per imposte	72.136	33.844	29.334
F - Depositi ricevuti dai riassicuratori	830.992	0	0
G.VIII.4 - Debiti diversi	698.704	4.005	0
Totale Debiti	**1.601.832**	**37.849**	**29.334**

La voce C.III.4.a comprende erogazioni e subentri in mutui ipotecari di imprese commerciali (*mortgage loans*) per 547.222 migliaia (611.271 migliaia nel 2023), esigibili entro il 2025 per 114.830 ed i mutui ipotecari erogati ai dipendenti per 371 migliaia, esigibili oltre il 2025 per circa 240 migliaia.

La voce C.III.4.c comprende i finanziamenti alle agenzie per 3.576 migliaia tutti esigibili oltre i 5 anni e i prestiti non garantiti ai dipendenti per 36 migliaia, di cui circa 14 migliaia esigibili oltre i cinque anni.

Nella voce E.I.2 "Intermediari di assicurazione" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i 5 anni si riferiscono ai crediti verso agenti per rivalse di portafoglio.

Nella voce E.III "Altri crediti" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a crediti verso erario (3.024 migliaia, quasi tutti esigibili oltre cinque anni), crediti per imposte sulle riserve matematiche (81.376 migliaia, nessuno dei quali esigibile oltre i cinque anni) e a crediti per imposte anticipate (185634 migliaia, di cui 108.770 migliaia esigibili oltre cinque anni).

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria, segnaliamo che i "Fondi per imposte" comprendono i fondi rischi di natura tributaria per 7.367 migliaia, tutti esigibili oltre i cinque anni, il fondo per imposte differite, esigibili oltre il 2025 per 26.477 migliaia, di cui 24.204 oltre i cinque anni, e il fondo imposte correnti pari a 36.975 migliaia, tutti esigibili entro un anno.

Nella voce G.VIII.4 "Debiti diversi" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai depositi cauzionali versati dagli agenti e dagli inquilini degli immobili locati.

Le somme relative alle voci C.IV e F, riferite ai depositi di riassicurazione attivi e passivi, sono tutte esigibili entro un anno.

SEZIONE 16bis – Forme pensionistiche Individuali

Per le forme pensionistiche individuali in essere, di ramo I e III, si riportano nella seguente tabella l'ammontare delle riserve tecniche e le attività poste a copertura delle stesse:

Denominazione	Riserve Tecniche	Strumenti finanziari a copertura
FORMULA SICURA	1.162.469	1.170.379
FORMULA MODERATA	528.112	528.112
FORMULA EQUILIBRATA	807.930	807.930
FORMULA ATTIVA	667.986	667.986
ELIOS PROTETTO 2007	3.227	3.227
ELIOS ARMONICO 2007	1.585	1.585
ELIOS ATTIVO 2007	2.831	2.831
FORMULA SERENA	651	651
OBBLIGAZIONARIO	41.049	41.049
BILANCIATO	82.097	82.097
AZIONARIO GLOBALE	117.179	117.179

Nel corso del 2024 non sono state istituite altre forme pensionistiche individuali.

SEZIONE 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili e 33.458.680

L'allegato 17 riporta l'informativa su "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine" ed il loro confronto con i valori del precedente esercizio.

Garanzie prestate	749.680

Nella voce sono presenti:
- obbligazioni vincolate a garanzia del fido plurimo, a favore di società del Gruppo, attivo sui conti correnti aperti presso Allianz Bank per 232.962 migliaia (239.258 migliaia nel 2023);
- obbligazioni vincolate a garanzia della copertura dei finanziamenti erogati da Allianz Bank a favore degli agenti per 11.432 migliaia (10.856 migliaia nel 2023);
- azioni Italo S.p.A. vincolate come pegno in favore delle banche finanziatrici dell'investimento per 15.403 migliaia (30.646 migliaia nel 2023);
- obbligazioni vincolate da un atto di pegno per 54 migliaia a fronte di un fido presso Allianz Bank a favore della società Allianz 311 S.r.l.;
- le clausole di manleva, per complessive 3.500 migliaia, a favore degli amministratori della società collegata Fiumaranuova S.r.l. a garanzia di eventuali pendenze di natura tributaria e/o amministrativa.
- la fideiussione per 486.329 migliaia prestata in favore di un *pool* di banche finanziatrici nell'interesse di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento ricevuto, immutata riaspetto allo scorso esercizio.

Garanzie ricevute	568.165

Tra le garanzie ricevute troviamo:
- le fidejussioni sostitutive delle cauzioni a carico degli inquilini per gli immobili locati, rilasciate da banche diverse per 19.630 migliaia (19.720 migliaia nel 2022), di cui 11.370 migliaia sono riferite alla fideiussione di durata novennale rilasciata dalla società Radisson Hospitality Denmark Aps. per conto di Radisson Hotels Italy S.r.l.
- le fidejussioni ex art. 117, comma 3bis del Codice delle Assicurazioni a fronte di attività di intermediazione assicurativa esercitata a favore della Compagnia emesse del Banco BPM S.p.A. per 93 migliaia e dalla Banca di Credito Cooperativo del Garda per 450 migliaia (quest'ultima è da intendersi pro-quota a favore di un pool di beneficiari che include altre 13 compagnie assicurative, tra le quali segnaliamo la controllata Allianz Direct S.p.A.;

- le ipoteche sugli immobili iscritte a garanzia dei mutui concessi ai dipendenti per 1.220 migliaia (1.861 migliaia nel 2023);
- le ipoteche immobiliari per complessive 547.222 migliaia (571.271 migliaia nel 2023) a garanzia delle somme investite nelle operazioni di erogazione/subentro dei mutui concessi alle imprese commerciali, di cui 273.247 riferite al comparto Danni e 273.975 a quello Vita.

Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	43.352

Il conto accoglie lettere di credito sostitutive di depositi di riassicurazione rilasciate da Unicredit AG New York Branch per complessive 5.809 migliaia (4.542 riferite ai rami Vita e 1.267 ai rami Danni) e la lettera di credito rilasciata da Deutsche Bank Trust Company Americas, a garanzia del lavoro diretto dei rami Danni svolta in territorio americano, per 5.198 migliaia. Citiamo infine la fidejussione rilasciata da Allianz Bank a favore di Consap, a garanzia degli obblighi ed oneri assunti nei confronti della stessa, in vigore per l'importo di 32.345 migliaia.

Impegni	1.474.578

La voce comprende flussi di cassa futuri, in forza di contratti di *forward* su divise, per 513.545 migliaia, impegni per operazioni di acquisti titoli ancora da regolare per 20.000 migliaia e i seguenti impegni della Compagnia per i futuri richiami di capitale in:
- Fondo IRE – Investitori Real Estate (141.119 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa III (62.904 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa IV (60.000 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa V (330.460 migliaia);
- Allianz Infrastructure Partners I (79.200 migliaia);
- ASOAF (80.711 migliaia);
- Allianz Renewable Energy Partners V (35.595 migliaia);
- Allianz Renewable Energy Partners VIII (47.021 migliaia);
- Carlyle (270 migliaia);
- Investitori Logistic Fund (64.026 migliaia);
- Agredo (15.216 migliaia);
- Fondo Investimenti per l'Abitare (830 migliaia);
- ANIA F2I A (7.047 migliaia);
- ANIA F2I C (7 migliaia);

subentro nei seguenti mutui ipotecari:
- Ieelv ScSp Fund (9.411 migliaia);
- CDG Express (Project Skyway) 1.887% 31/1/41 (3.209 migliaia);
- Project Archimedes B 2,65% 18/11/26 Capex Facility Upsize (966 migliaia);
- B247 (3.041 migliaia).

Beni di terzi	672

Nei beni di terzi troviamo esclusivamente il c/c Allianz Bank 198884, denominato "10 gennaio", quasi interamente riferito alla gestione Vita.

Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

Non sono presenti attività di pertinenza dei fondi pensione.

Titoli depositati presso terzi	30.583.659

La voce accoglie i titoli depositati presso terzi. Fra gli istituti di credito depositari si segnalano BNP S.p.A. per 27.477.132 migliaia, State Street Bank S.p.A. per 494.100 migliaia, Allianz Bank per 244.447 migliaia e Intesa San Paolo per 15.403 migliaia.

Altri conti d'ordine	38.574

La voce comprende liquidità di proprietà dell'impresa ma depositata su conti correnti bancari intestati a Sgr per 21 migliaia.

La fascia include inoltre pignoramenti di somme in c/c bancario, subìti a seguito di azioni esecutive, per complessive 25.456 migliaia (22.204 migliaia nel 2023), di cui 17.242 presso Allianz Bank e 3.556 presso Unicredit.

Sono infine presenti le seguenti poste relative ai Fondi Pensione Aperti:
- contributi incassati nell'esercizio, senza assegnazione di quote di Allianz Previdenza per 383 migliaia e di Insieme per 273 migliaia;
- movimenti con assegnazione di quote, il cui effetto non è ancora stato recepito nel patrimonio del fondo alla fine dell'esercizio. Sono relativi a contributi per 6.786 migliaia di Allianz Previdenza e 3.551 migliaia di Insieme, e pagamenti per 1.268 migliaia di Allianz Previdenza e 846 migliaia di Insieme.

Passività potenziali, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili

Non sono presenti passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale e degli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili di cui all'art. 2427 del Codice civile, numero 9), primo comma.

Impegni e operatività in strumenti finanziari derivati

Il valore complessivo delle posizioni aperte alla fine dell'esercizio, in termini di nozionale di riferimento, è pari a 513.438 migliaia ed è sintetizzato nella seguente tabella suddivisa per classe di investimento e per tipologia di contratto:

Sezione	Tipologia di derivato	Numero posizioni	Nozionale di riferimento	Valore di carico	Valore di mercato
C	Forward su tassi	278	513.438	-3.998	-2.747
Totale		**278**	**513.438**	**-3.998**	**-2.747**

Tutti i derivati di copertura *over the counter* (OTC) sono oggetto di paralleli contratti di collateralizzazione.
Si fornisce nell'Allegato 18 il dettaglio degli impegni in essere, con indicazione del relativo *fair value*.

La strategia di copertura dal rischio di cambio e di volatilità dei prezzi su parte del portafoglio obbligazionario della Compagnia, attuata mediante contratti *Forward* su Dollari Statunitensi, ha generato minusvalenze da realizzo nette per 12.477 migliaia e minusvalenze da valutazione per 3.998 migliaia. La medesima strategia, attuata mediante contratti *Forward* su Corone Danesi, ha generato plusvalenze da realizzo nette per 784 migliaia e minusvalenze da valutazione inferiori al migliaio di euro.

Per quanto riguarda le obbligazioni ricomprese fra i prodotti strutturati complessi, al 31 dicembre 2024 risulta aperta nei portafogli della proprietà una sola posizione, denominata SIGNUM FINANCE III PL 0% 10.06.10-15.09.41 (ISIN XS0514814291), per un valore di bilancio di 294.257 migliaia. Non sono presenti prodotti strutturati complessi negli investimenti della classe D.

Conto economico

Il risultato dell'esercizio è stato conseguito attraverso le seguenti poste riepilogative del conto economico:

	2024		2023	
Risultato tecnico:				
gestione Danni	272.179		304.984	
gestione Vita	-247.148		273.606	
Totale risultato tecnico		**25.031**		**578.590**
Redditi netti degli investimenti		81.073		112.990
Altri proventi ordinari netti		3.352		-20.736
Risultato attività ordinaria		**109.456**		**670.844**
Risultato attività straordinaria		-574		13.268
Imposte sul reddito		1.389		-136.178
Risultato dell'esercizio		**110.271**		**547.934**

SEZIONE 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

Il risultato tecnico della gestione Danni è generato dalle seguenti macro-voci:

	2024	2023
Premi di competenza	3.450.603	3.049.064
Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico	180.830	182.937
Altri proventi tecnici	4.874	8.973
Oneri relativi ai sinistri	-2.275.836	-1.962.673
Variazione altre riserve tecniche	9	3
Spese di gestione	-1.062.886	-954.229
Altri oneri tecnici	-18.737	-30.794
Variazione riserve di perequazione	-6.678	11.703
Risultato del conto tecnico	**272.179**	**304.984**

Si rimanda all'Allegato 19 per ulteriori informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni, per il lavoro italiano ed estero.

Premi di competenza (voce I.1)	3.450.603

I premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione sono così suddivisi:

	2024	2023
Premi lordi contabilizzati	4.462.183	4.073.762
Premi ceduti	-931.231	-889.471
Variazione della riserva premi	-97.999	-153.826
Variazione della riserva premi a carico riassicuratori	17.650	18.599
Premi di competenza	**3.450.603**	**3.049.064**

La variazione della voce, che segna un incremento del 13,17% rispetto all'anno precedente, è imputabile principalmente all'aumento dei "Premi lordi contabilizzati" (+388.421 migliaia, +9,53% rispetto al 2023).

Di seguito si espone il dettaglio per ramo di bilancio della voce I.1a "Premi lordi contabilizzati", con indicazione separata del lavoro diretto, indiretto, italiano ed estero:

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
Infortuni	379.238		379.238
Malattia	319.040		319.040
Corpi veicoli terrestri	528.787	39.824	568.611
Corpi veicoli ferroviari	1.969		1.969
Corpi veicoli aerei	11		11
Corpi veicoli marittimi	8.489	2.529	11.018
Merci trasportate	14.668	535	15.203
Incendio ed elementi naturali	335.919	32.465	368.384
Altri danni ai beni	352.924	31.368	384.292
RC autoveicoli terrestri	1.704.239	116.996	1.821.235
RC aeromobili	5		5
RC veicoli marittimi	4.280		4.280
RC generale	343.854	1.466	345.320
Credito	131		131
Cauzioni	32.359		32.359
Perdite pecuniarie	41.808		41.808
Tutela legale	51.137		51.137
Assistenza	118.142		118.142
Totale	**4.237.000**	**225.183**	**4.462.183**

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
Lavoro italiano	4.237.000	220.743	4.457.743
Lavoro Estero		4.440	4.440
Totale	**4.237.000**	**225.183**	**4.462.183**

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce I.2)	180.830

In ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 10 al Regolamento ISVAP n.22/2008, la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico ammonta a 180.830 migliaia (182.937 migliaia nel 2023).

Altri proventi tecnici, al netto della cessione in riassicurazione (voce I.3)	4.874

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

	2024	2023
Storni provvigionali relativi ad annullamenti di premi per inesigibilità	2.749	4.414
Rimborsi procedure CARD, UCI	1.948	1.831
Annullamenti di premi ceduti riassicurazione	176	2.742
Commissioni delega recuperate	-4	-14
Altro	5	
Totale	**4.874**	**8.973**

La voce "Altri proventi tecnici" presenta una diminuzione rispetto all'anno precedente del 45,68% da attribuirsi sia al decremento degli "Storni provvigionali relativi ad annullamenti di premi per inesigibilità" (-1.665 migliaia) che alla voce "Annullamenti di premi ceduti riassicurazione" (-2.566 migliaia).

Oneri relativi ai sinistri (voce I.4)	2.275.836

Gli oneri relativi ai sinistri sono così suddivisi:

	2024	2023
Importi pagati	2.175.561	1.971.873
Variazione dei recuperi	-24.951	-30.648
Variazione della riserva sinistri	125.226	21.448
Oneri relativi ai sinistri	**2.275.836**	**1.962.673**

La voce I.4 "Oneri relativi ai sinistri" presenta una variazione del +15,96% rispetto al 2023 per effetto dell'aumento dei sinistri pagati del 10,33%.

La variazione della riserva sinistri riferita all'esercizio precedente, del solo lavoro diretto del portafoglio italiano ed estero, presenta complessivamente un saldo positivo di 45.525 migliaia (1,09% della riserva in ingresso). La tabella seguente riporta il dettaglio delle movimentazioni:

	2024
Riserva sinistri all'inizio dell'esercizio	3.903.065
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti	-1.794.461
Riserva sinistri alla chiusura di esercizio	-2.066.079
Saldo	**42.525**
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	1,09%

Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.6)

Non sono presenti ristorni e partecipazioni agli utili.

Spese di gestione (voce I.7)	1.062.886

La voce I.7 "Spese di gestione" registra un aumento rispetto al 2023 (+11,39%). La tabella seguente fornisce un riepilogo della voce per macro-classe:

	2024	2023
Spese di acquisizione	748.007	678.797
Spese di amministrazione e incasso	314.879	275.432
Spese di gestione	**1.062.886**	**954.229**

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce I.7.f "Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori":

	Ceduto	Retroceduto	Totale
Provvigioni	178.367	791	179.158
Partecipazione utili	-1.251		-1.251
Totale	**177.116**	**791**	**177.907**

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)	18.737

La tabella seguente dettaglia le principali componenti.

	2024	2023
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	14.245	18.194
Esborsi procedure CARD, UCI	3.588	4.774
Rettifiche di annullamenti di premi di esercizi precedenti	280	5.501
Annullamento di crediti verso assicurati per premi arretrati	84	795
Storno provvigioni relative ad annullazioni di premi ceduti	68	1.019
Contributo Fondo Vittime della Caccia	2	2
Altro	470	509
Saldo	**18.737**	**30.794**

La diminuzione della voce I.8 "Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione" rispetto al 2023 è dovuta principalmente alle voci "Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati" (-3.949 migliaia) e "Rettifiche di annullamenti di premi di esercizi precedenti" (-5.221 migliaia).

Variazione delle riserve di perequazione (voce I.9)	6.678

Per quanto riguarda la movimentazione delle riserve di perequazione suddivisa per ramo di bilancio si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dello Stato Patrimoniale.

SEZIONE 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita

Il risultato tecnico della gestione Vita è generato dalle seguenti macro-voci:

	2024	2023
Premi netti	3.225.775	2.956.129
Proventi da investimenti	850.026	968.695
Proventi da investimenti di classe D	944.955	845.602
Altri proventi tecnici	162.015	139.007
Oneri relativi ai sinistri	-2.962.449	-2.557.356
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	-1.232.360	-1.294.979
Ristorni e partecipazione agli utili		
Spese di gestione	-257.099	-211.906
Oneri patrimoniali e finanziari	-604.755	-221.287
Oneri patrimoniali e finanziari classe D	-277.416	-235.299
Altri oneri tecnici	-95.840	-83.041
Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico		-31.959
Risultato del conto tecnico	**-247.148**	**273.606**

Premi netti dell'esercizio (voce II.1)	3.225.775

I premi netti dell'esercizio segnano un incremento del 9,1% rispetto al 2023 e sono riepilogati nella tabella sottostante.

	2024	2023
Premi lordi contabilizzati	3.266.860	2.993.359
Premi ceduti	-41.085	-37.230
Premi netti dell'esercizio	**3.225.775**	**2.956.129**

Di seguito si espone il dettaglio per ramo della voce II.1.a "Premi lordi contabilizzati" con indicazione separata tra

lavoro diretto e indiretto e tra italiano ed estero.

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	2024
Ramo I	2.164.681	2.312	2.166.993
Ramo II			
Ramo III	543.385		543.385
Ramo IV	19.613		19.613
Ramo V	89.260		89.260
Ramo VI	447.609		447.609
Totale	**3.264.548**	**2.312**	**3.266.860**

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	2024
Lavoro Italiano	3.264.548		3.264.548
Lavoro estero		2.312	2.312
Totale	**3.264.548**	**2.312**	**3.266.860**

Nell'Allegato 20 sono contenute alcune informazioni di sintesi riguardanti i premi dei rami Vita ed il saldo della riassicurazione.

Proventi da investimenti (voce II.2)	850.026

La voce, pari a 968.695 migliaia nel 2023, evidenzia un decremento di 118.669 migliaia dovuto principalmente a minori "Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti", passate da 133.177 migliaia del 2023 a 63.068 migliaia del 2024, e minori "Proventi derivanti da azioni e quote", passati da 176.167 migliaia del 2023 a 95.102 migliaia attuali. In controtendenza si sono mosse le voci relative a "Profitti sul realizzo degli investimenti", che passa dalle 30.737 migliaia del 2023 alle 42.074 migliaia del periodo attuale, e "Proventi da altri investimenti" che passa dalle 628.614 migliaia del 2023 alle 649.781 migliaia attuali.

L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)	944.955

I proventi e le plusvalenze della classe D segnano un incremento di 99.353 migliaia, passando da 845.602 migliaia del 2023 a 944.955 migliaia alla fine del 2024. Tale effetto è spiegato principalmente dalle maggiori plusvalenze non realizzate, passate da 531.334 a 640.280 migliaia e da maggiori profitti da realizzo di fondi comuni di investimento di classe D.I, passati da 128.735 a 179.113 migliaia, parzialmente compensato dalla diminuzione dei Profitti su altri investimenti finanziari di classe D.II passati da 98.382 a 20.006 migliaia.

L'Allegato 22 evidenzia i proventi e le plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)	162.015

La seguente tabella ne dettaglia le principali componenti:

	2024	2023
Commissioni derivanti dalla gestione dei fondi pensione e unit-linked	140.149	121.513
Retrocessioni commissioni polizze unit-linked	20.608	16.308
Sopravvenienza su crediti v/assicurati precedentemente svalutati	475	279
Recupero oneri di certificazione, pubblicazione e vigilanza fondi pensione e unit-linked	684	693
Altro	99	214
Totale	**162.015**	**139.007**

Oneri relativi ai sinistri (voce II.5)	2.962.449

Gli oneri relativi ai sinistri sono così suddivisi:

	2024	2023
Somme pagate	2.947.584	2.583.391
Variazione della riserva per somme da pagare	14.865	-26.035
Oneri relativi ai sinistri	**2.962.449**	**2.557.356**

La tabella che segue riporta in dettaglio lo smontamento della riserva per somme da pagare per il lavoro diretto per singola fattispecie:

	Riscatti	Scadenze	Sinistri	Rendite	Totale
Riserva per somme da pagare all'inizio dell'esercizio	22.672	123.748	52.071	405	198.896
Somme pagate durante l'esercizio	20.231	53.083	12.538	284	86.136
Riserva per somme da pagare alla fine dell'esercizio	2.035	60.050	37.956		100.041
Saldo	**406**	**10.615**	**1.577**	**121**	**12.719**
Incidenza sulle somme da pagare all'inizio dell'esercizio	1,8%	8,6%	3,0%	29,9%	6,4%

Il saldo residuo sulle somme da pagare dell'esercizio precedente relativo alle scadenze è principalmente dovuto a polizze che sono state reinvestite e al conseguente ripristino della relativa riserva per 8.822 migliaia, e ad una diversa tipologia di liquidazione rispetto alla riserva appostata. L'ammontare del saldo sui sinistri è relativo a sinistri senza seguito o liquidati per un importo diverso da quanto inizialmente stimato.

Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.7)

Non sono presenti ristorni e partecipazioni agli utili.

Spese di gestione (voce II.8)	257.099

Le "Spese di gestione" presentano un incremento del 21,3% rispetto all'esercizio precedente. La seguente tabella le riepiloga per macro-classe:

	2024	2023
Spese di acquisizione	148.424	127.251
Spese di amministrazione e incasso	108.675	84.655
Spese di gestione	**257.099**	**211.906**

Le "Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori" (voce II.8.f), ricomprese tra le spese di acquisizione, sono così dettagliate:

	Ceduto	Retroceduto	2024
Provvigioni	4.685	30	4.715
Partecipazione agli utili		12	12
Totale	**4.685**	**42**	**4.727**

Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)	604.755

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono aumentati rispetto alle 221.287 migliaia dello scorso esercizio. La variazione è imputabile principalmente all'aumento delle "Rettifiche di valore sugli investimenti", pari a 451.778 migliaia (54.598 migliaia nel 2023), riconducibile al fatto che nel bilancio 2023 era stata applicata l'opzione di sospendere alcune minusvalenze come previsto dal Regolamento IVASS n. 52 e le sue successive modificazioni. In controtendenza, la voce relativa alle "Perdite sul realizzo di investimenti" diminuisce di 1.454 migliaia, così come la voce che riguarda "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi" che si riduce di 12.258 migliaia.
L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati quali ne sopportano il rischio e a Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)	277.416

Gli oneri derivanti da investimenti della classe D sono aumentati di 42.118 migliaia rispetto all'esercizio precedente, passando dalle 235.299 migliaia del 2023 alle attuali 277.415 migliaia. Tale effetto è spiegato principalmente da un aumento delle minusvalenze non realizzate, passate da 11.720 a 37.886 migliaia e degli Oneri di gestione da altre attività, passate da 175.155 a 200.509 migliaia.

L'Allegato 24 evidenzia il dettaglio di oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)	95.840

La voce "Altri oneri tecnici" è così composta:

	2024	2023
Provvigioni di mantenimento	63.205	56.287
Commissioni di impiego retrocedute a unit-linked	20.684	16.375
Commissioni di gestione portafoglio titoli	8.062	7.181
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	2.482	1.398
Costi di certificazione, pubblicazione e vigilanza fondi pensione e unit-linked	953	912
Altro	454	888
Totale	**95.840**	**83.041**

Si segnala che la voce "Altro" accoglie prevalentemente gli oneri per quote in ritardo sulle *unit-linked*, passati da 748 migliaia del 2023 a 240 migliaia alla fine del 2024.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico calcolata in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 è pari a zero (pari a 31.959 migliaia nel 2023).

SEZIONE 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

L'attribuzione alle voci tecniche di ogni singolo ramo, per le gestioni Danni e Vita, è stata eseguita principalmente in via diretta tramite l'utilizzo della contabilità analitica. Si è ricorsi invece ad un criterio di riparto empirico basato su algoritmi di calcolo ponderati sulle fasi assuntiva e liquidativa, per le voci attinenti alla gestione aziendale, quali i costi del personale e le spese amministrative.

Assicurazioni Danni
Le informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 25 e 26.

Assicurazioni Vita
Le informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 27 e 28.

Assicurazioni Danni e Vita
L'Allegato 29 riporta i prospetti di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita, relativamente al lavoro estero.

SEZIONE 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)	338.901

La voce segna un decremento rispetto alle 346.618 migliaia del 2023, attribuibile principalmente alla riduzione della voce relativa ai "Proventi derivanti da azioni e quote", pari a 66.742 migliaia a fine esercizio (77.761 migliaia nel 2023) e delle "Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti", pari a 24.629 migliaia a fine esercizio (62.071 migliaia nel 2023). Si registra in controtendenza la voce relativa ai "Profitti sul realizzo degli investimenti", che aumentano passando da 18.463 migliaia del 2023 alle 34.779 migliaia attuali, unitamente alla voce riferita a "Proventi da altri investimenti" che cresce di 24.428 migliaia nel periodo attuale.
L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (Voce III.5)	76.998

Gli oneri patrimoniali e finanziari nel 2023 erano pari a 82.650 migliaia. La variazione diminutiva rispetto all'esercizio precedente è di 5.651 migliaia ed è dovuta principalmente al decremento delle "Rettifiche di valore sugli investimenti", che passano dalle 32.826 alle 17.892 migliaia attuali, unitamente alla diminuzione delle "Perdite da realizzo sugli investimenti" per un ammontare pari a 4.190 migliaia. Si rileva l'andamento in controtendenza della voce relativa agli "Oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi" che aumenta di 13.473 migliaia.

Per quanto concerne i terreni e fabbricati, si precisa che la voce "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi" comprende le imposte, le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli immobili, nonché le spese condominiali, complessivamente pari a 19.443 migliaia (9.221 migliaia nel 2023); le

"Rettifiche di valore" includono le quote di ammortamento (3.023 migliaia) e le svalutazioni per 463 migliaia (uso proprio per 422 migliaia, uso terzi per 41 migliaia).
L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Altri Proventi (voce III.7)	161.363

Gli "Altri proventi" hanno la seguente composizione:

	2024	2023
Recuperi di spese per prestazione di servizi	96.378	77.177
Utilizzo Fondo rischi, oneri e svalutazioni	33.191	40.584
Interessi attivi su depositi bancari	8.805	11.030
Derivanti da altri elementi dell'attivo	7.077	7.610
Recupero spese Fondo Vittime della Strada	5.436	5.897
Differenze cambi positive da valutazione	2.503	4.911
Differenze cambi positive realizzate	757	296
Derivanti da crediti per operazioni di assicurazione diretta	289	324
Derivanti da crediti per operazioni di riassicurazione	2	
Altri proventi e recuperi	6.925	5.105
Totale	**161.363**	**152.934**

Sulla variazione complessiva della voce hanno principalmente influito i maggiori recuperi delle spese sostenute per i servizi prestati alle società del Gruppo.

Tra gli utilizzi dei fondi rischi e svalutazioni segnaliamo: il fondo "Group Equity Incentive" (10.641 migliaia), il fondo crediti verso intermediari (9.226 migliaia), il fondo pratiche legali (3.735 migliaia), il fondo rivalse agenti (3.936 migliaia) e il fondo indennità in maturazione agenti (1.949 migliaia).

Tra gli "Altri proventi e recuperi" si evidenziano:
- proventi realizzati in seguito al ricalcolo dell'IVA versata per 2.495 migliaia;
- i recuperi ricevuti dall'INPS per le indennità di maternità e donazione sangue, per 1.006 migliaia;
- i proventi per il credito d'imposta riconosciuto sulle erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura (Art Bonus) per 917 migliaia.

Altri Oneri (Voce III.8)	158.011

Gli "Altri oneri" hanno la seguente composizione:

	2024	2023
Interessi su passività subordinate	62.000	62.000
Accantonamento al Fondo rischi, oneri e svalutazioni	53.192	35.080
Differenze cambi negative da valutazione	6.498	3.414
Oneri relativi alla gestione sinistri Fondo vittime della strada	5.319	5.494
Quote ammortamento attivi immateriali	4.905	43.528
Perdite su crediti agenti - ex agenti	2.798	2.028
Interessi derivanti da altri debiti e altre passività	1.084	2.490
Perdite e svalutazione su crediti conto terzi	804	
Differenze cambi negative realizzate	493	429
Accantonamento al Fondo quiescenza	251	143
Interessi derivanti da debiti per operazioni di assicurazione diretta	215	248
Perdite e svalutazione su crediti coassicurazione	187	46
Interessi derivanti da debiti per operazioni di riassicurazione	26	2
Interessi passivi derivanti da debiti verso banche e istituti finanziari	4	13
Oneri diversi	20.235	18.755
Totale	**158.011**	**173.670**

Per il fondo rischi e svalutazioni segnaliamo i seguenti maggiori accantonamenti rispetto l'anno scorso:

- al fondo svalutazione crediti per 6.268 migliaia (4.157 migliaia nel 2023);
- al fondo rivalse agenti per 10.567 migliaia (7.350 migliaia nel 2023);
- al fondo "Group Equity Incentive" per 17.752 migliaia (15.544 migliaia nel 2023);
- al fondo pratiche legali per 2.145 migliaia (2.042 migliaia nel 2023).

Tra gli oneri diversi troviamo le spese per canoni passivi di locazione relativi alla Torre Allianz, pari a 12.689 migliaia (16.922 migliaia nel 2023).

Tra gli ammortamenti degli attivi immateriali non è più presente la quota relativa all'avviamento dell'acquisito ramo di azienda UnipolSai (38.926 migliaia) che, fino alla fine dell'esercizio precedente, è stato sistematicamente ammortizzato in quote costanti a partire dall'esercizio 2014.

Si specifica infine che gli interessi sulle passività subordinate (62.000 migliaia) si riferiscono agli interessi pagati sul finanziamento perpetuo e subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE e derivante dalla fusione per incorporazione della società controllante ACIF S.p.A.

Non si segnalano altri costi relativi a prestiti obbligazionari o prestiti diversi.

Proventi Straordinari (Voce III.10)	30.341

La composizione della voce "Proventi Straordinari" è la seguente:

	2024	2023
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli, di cui:		
- Immobili e terreni	422	
- obbligazioni	1.512	6.256
- finanziamenti	1.446	
Rettifiche imposte differite	8.588	25.887
Profitti di realizzo cespiti e altri beni	43	8
Sopravvenienze e arrotondamenti attivi	18.330	24.942
Totale	**30.341**	**57.093**

Nel corso dell'esercizio è stata perfezionata la vendita dell'immobile di Roma, via Piemonte 39.

La fascia "obbligazioni durevoli" riguarda le plusvalenze derivanti dall'alienazione di obbligazioni principalmente emesse dallo Stato italiano mentre la fascia "finanziamenti" riporta le plusvalenze derivanti dall'alienazione dei finanziamenti denominati AEI (Allianz Engagement Incentive).

La fascia "Rettifiche imposte differite**"** si riferisce all'adeguamento delle imposte differite relative alle variazioni temporanee avvenuto in sede di predisposizione dei modelli di dichiarazione e includono le rettifiche di imposte di esercizi precedenti per 8.588 migliaia (8.050 migliaia nel 2023). Lo scorso anno nella medesima fascia erano presenti anche un rimborso di IRES per 14.499 migliaia, e relativi interessi per 3.339 migliaia, maturato in seguito a sentenza favorevole nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

Le "Sopravvenienze e arrotondamenti attivi" includono le rettifiche di imposte di esercizi precedenti per 2.093 migliaia (7.433 migliaia nel 2023).

Oneri Straordinari (Voce III.11)	30.915

La composizione della voce "Oneri straordinari" è la seguente:

	2024	2023
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli, di cui:		
- immobili e terreni	5	
- partecipazioni	26	3.632
- obbligazioni	1.468	
Imposte degli esercizi precedenti	10.336	7.481
Contributi ad istituzioni ed enti vari	3.155	2.716
Rettifiche di imposte differite esercizi precedenti	458	9.029
Perdite di realizzo cespiti e altri beni	31	5
Ristrutturazione personale dipendente		14.644
Sopravvenienze e arrotondamenti passivi	15.436	6.319
Totale	**30.915**	**43.826**

Rispetto allo scorso esercizio, non sono presenti oneri per la ristrutturazione del personale dipendente per pensionamenti anticipati e le rettifiche delle imposte differite sono notevolmente inferiori.

La fascia "partecipazioni" riguarda le minusvalenze realizzate in seguito alla vendita di parte del capitale correlato alla Consociata SIRIUS mentre la fascia "obbligazioni" riguarda principalmente le minusvalenze derivanti dall'alienazione di obbligazioni *corporate* quotate.

Imposte sul reddito (voce III.14)	-1.389

Le imposte rappresentano:
- gli accantonamenti per le imposte correnti dell'esercizio (IRES, IRAP);
- la costituzione delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e che saranno utilizzate in esercizi futuri;
- l'utilizzo, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

L'ammontare complessivo risulta così suddiviso:

	2024	2023
IRES	-3.537	107.007
IRAP	2.148	29.171
Saldo	**-1.389**	**136.178**

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti (Provento da consolidato fiscale su perdita)	-11.306		-11.306
Imposte differite:			
- Ires anticipata su perdita fiscale dell'esercizio			
- utilizzo imposte anticipate	67.926	2.414	70.340
- utilizzo imposte differite a debito	-5.032		-5.032
- imposte differite a debito del periodo	2.360		2.360
- imposte anticipate del periodo	-57.485	-266	-57.751
Totale	**-3.537**	**2.148**	**-1.389**

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRES	2024			2023		
	Imponibile	Effetto fiscale	%	Imponibile	Effetto fiscale	%
Risultato ante imposte	**108.881**			**684.112**		
Onere fiscale teorico		**26.131**	**24,0%**		**164.187**	**24,0%**
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	-9.833	-2.360	-2,2%	-18.654	-4.477	-0,7%
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	239.525	57.486	52,8%	238.092	57.142	8,4%
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-262.063	-62.895	-57,8%	-416.296	-99.911	-14,6%
Differenze permanenti di cui:	**-123.618**	**-29.668**	**-27,2%**	**-238.251**	**-57.180**	**-8,4%**
- dividendi	-150.381	-36.091	-33,1%	-239.573	-57.498	-8,4%
- plusvalenze esenti/soggette a imposte sostitutive				-396	-95	
- minusvalenze non deducibili				3.431	823	0,1%
- altro	26.763	6.423	5,9%	-1.713	-411	-0,1%
Imponibile fiscale	**-47.108**			**249.003**		
Imposte correnti sul reddito di esercizio					**59.761**	**8,7%**
Provento da consolidato fiscale su perdita		**-11.306**	**-10,4%**			
Imposte anticipate/differite		**7.769**	**7,2%**		**47.246**	**6,9%**
Imposte sul reddito d'esercizio		**-3.537**	**-3,2%**		**107.007**	**15,6%**

IRAP	2024 Imponibile	2024 Effetto fiscale	2024 %	2023 Imponibile	2023 Effetto fiscale	2023 %
Totale	**23.581**			**494.432**		
Onere fiscale teorico		1.391	5,9%		29.171	5,9%
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	4.500	266	1,1%	21.701	1.280	0,2%
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-40.909	-2.414	-10,2%	-19.609	-1.157	-0,2%
Imponibile fiscale	**-12.828**			**496.524**		
Imposte correnti sul reddito					**29.294**	**5,9%**
Imposte anticipate/differite		**2.148**	**9,1%**		**-123**	**0,0%**
Imposte sul reddito d'esercizio		**2.148**	**9,1%**		**29.171**	**5,9%**

SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al conto economico

L'Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate, relativamente ad alcune voci del conto economico quali proventi e oneri da investimenti, altri proventi e oneri e componenti straordinarie. Il saldo dei proventi è pari a 305.833 migliaia (363.893 migliaia nel 2023) e con riferimento alle imprese del Gruppo comprende, in ordine di importanza, i dividendi incassati dalle società controllate per 144.244 migliaia (230.757 migliaia nel 2023) e i recuperi di spese e oneri amministrativi dalle società controllate per 80.315 migliaia (62.831 migliaia nel 2023). Per quanto riguarda gli oneri, complessivamente pari a 104.844 migliaia, si segnalano gli interessi sulle passività subordinate corrisposti alla controllante Allianz SE per 62.000 migliaia.

L'Allegato 31 riporta l'evidenza dei premi contabilizzati del lavoro diretto con il dettaglio della raccolta premi in libera prestazione di servizi (LPS). Quest'ultima, parte poco significativa della raccolta totale, è pari a 8.763 migliaia (9.938 migliaia nel 2023) e si riferisce alla sola gestione Danni.

L'Allegato 32 evidenzia schematicamente gli oneri relativi a personale, amministratori e sindaci.
Gli oneri relativi al personale sono pari a 288.519 migliaia, in leggero aumento rispetto al 2023 (287.958 migliaia), con una consistenza media del personale che diminuisce passando dalle 3.153 alle 3.064 unità e con un costo medio del personale che passa da 91,3 alle attuali 94,17 migliaia.
Gli emolumenti riconosciuti ad amministratori e sindaci sono pari a 925 migliaia (915 migliaia nel 2023).

Per quanto concerne gli eventuali trasferimenti di titoli dal comparto durevole al non durevole e le eventuali dismissioni anticipate di titoli durevoli si rimanda alla Parte B dello stato patrimoniale, voci C.II e C.III.

In ottemperanza alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), di seguito si forniscono le informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni ovvero dagli altri soggetti individuati nel primo periodo del citato comma 125 della legge n. 124/2017. Laddove previsto, gli importi sono stati comunque registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Ente erogatore	Descrizione	Importo
Regione Friuli Venezia Giulia	Contributo per la gestione dell'Asilo Nido di Trieste	30
Fondo Banche Assicurazioni	Contributo europeo per i costi di formazione del personale	1.097
	Totale	**1.127**

Come prescritto dalla norma di riferimento, gli importi sopra forniti sono rilevati per cassa; pertanto, fanno riferimento a importi effettivamente incassati nel corso del 2024.

Parte C – Altre informazioni

Destinazione dell'utile

L'utile netto dell'esercizio è di 110.270 migliaia a fronte dei di 547.933 migliaia del 2023. Il bilancio della gestione Vita ha chiuso con una perdita di 123.557 migliaia (304.464 migliaia di utile nel 2023), mentre quello della gestione Danni ha chiuso con un utile di 233.827 migliaia (243.469 migliaia nel 2023).
In merito alla destinazione dell'utile, debitamente considerate le condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica e verificata la sufficienza degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche, viene proposta la distribuzione al Socio Unico di un dividendo pari a 434.000 migliaia, formato da una parte dell'utile distribuibile della gestione Danni per 204.000 migliaia e della gestione Vita per 230.000 migliaia.

(importi all'euro)

	Danni	Vita	Totale
Utile/perdita dell'esercizio 2024	233.826.671	-123.556.851	110.269.820
Rilascio riserva indisponibile utile su cambi	2.089.162	8.165.649	10.254.811
A Riserva indisponibile per utili su cambi	10.171.256	0	10.171.256
Rilascio della riserva indisponibile Reg. 52	0	24.560.449	24.560.449
Utili distribuibili di esercizi precedenti	399.705.634	321.801.877	721.507.511
Utile distribuibile	**625.450.211**	**230.971.124**	**856.421.336**
Dividendo	204.000.000	230.000.000	434.000.000
Utili portati a nuovo	**421.450.211**	**971.124**	**422.421.336**

Si evidenzia che la decisione della Società di non optare per il regime facoltativo introdotto dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 e prorogato anche per l'esercizio 2024 dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024, come regolato dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e le sue successive modificazioni, ha comportato il rilascio della Riserva indisponibile accantonata nell'esercizio precedente in sede di destinazione del risultato per 119.895 migliaia. Essa è stata destinata per un ammontare di 95.335 migliaia alla ricostituzione della riserva sovrapprezzo azioni, fino a concorrenza dell'importo iscritto nel bilancio d'esercizio 2022 anteriore alla prima applicazione della citata opzione. L'eccedenza per 24.560 migliaia è stata destinata alla riserva di utili portati a nuovo.

Patrimonio netto

Viene di seguito indicato il Patrimonio Netto risultante dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio e la costituzione delle riserve indisponibili che viene presentato all'approvazione dei Soci nell'assemblea del 28 aprile 2025.

(migliaia di euro)

	VITA 28.4.2025	VITA 31.12.2024	Var.	DANNI 28.4.2025	DANNI 31.12.2024	Var.	TOTALE 28.4.2025	TOTALE 31.12.2024
I. Capitale Sociale sottoscritto	184.100	184.100	0	218.900	218.900	0	403.000	403.000
II. Riserva da sovrapprezzo di emissione	487.062	391.727	95.335	202.753	202.753	0	689.815	594.481
IV. Riserva legale	36.820	36.820	0	43.780	43.780	0	80.600	80.600
VII. Altre riserve	1.500	129.561	-128.061	11.850	3.768	8.082	13.350	133.329
Riserva indisponibile per utili su cambi	0	8.166	-8.166	10.171	2.089	8.082	10.171	10.255
Fondo di organizzazione	1.500	1.500	0	0	0	0	1.500	1.500
Avanzi di fusione	0	0	0	1.679	1.679	0	1.679	1.679
Riserva indisponibile Reg. 52/2022	0	119.895	-119.895	0	0	0	0	119.895
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	971	321.802	-320.831	421.450	399.706	21.745	422.421	721.508
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	0	-123.557	123.557	0	233.827	-233.827	0	110.270
Totale	**710.453**	**940.454**	**-230.000**	**898.733**	**1.102.734**	**-204.000**	**1.609.187**	**2.043.187**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenute altre variazioni, oltre a quelle indicate.

Esonero dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 97, comma 2, del D.lgs. 209/2005 (Codice della Assicurazioni Private), la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato previsto dall'art. 95 del Codice, che viene predisposto dalla società controllante Allianz SE (con sede in Königinstraße 28, 80802, München, Germania). In ottemperanza all'art. 98 del Codice, la Società redige un bilancio consolidato ai soli fini di vigilanza, predisponendo i documenti previsti dall'art. 20, comma 1, lett. b) del Regolamento ISVAP 7/2007, come da ultimo modificato dal Provv. IVASS 121/2022, ovvero Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo e Nota Integrativa, senza le relative voci e tabelle (c.d. bilancio consolidato semplificato).

Altre informazioni

L'art. 1, commi 87 e 88 della Legge 30/12/2024, n. 207 (c.d. "Legge di bilancio 2025") prevede a carico delle imprese di assicurazione l'anticipazione del versamento dell'imposta di bollo dovuta sui rendiconti annuali di gestione dei contratti sulla vita di ramo III e V. In particolare, per la quota maturata a far data dal 1° gennaio 2025, il prelievo ai fini dell'imposta di bollo, che grava su questi prodotti fin dal 2012 e attualmente pari al 2 per mille, è dovuta, similmente a quanto previsto per la generalità dei prodotti e degli strumenti finanziari assoggettati al tributo, con cadenza annuale e non più quindi, come in vigenza del previgente regime, esclusivamente alla liquidazione del contratto.
L'imposta di bollo c.d. "pregressa", che al 31 dicembre 2024 ammonta a complessive 35.688 migliaia, risulta solo memorizzata nel sottosistema gestionale e non è ancora stata versata. La richiamata disposizione ha altresì introdotto la seguente specifica tempistica per il versamento: il 50% entro il 30 giugno 2025, il 20% entro il 30 giugno 2026, il 20% entro il 30 giugno 2027, il restante 10% entro il 30 giugno 2028.
Per entrambe (vale a dire sia per l'imposta di bollo "annuale" che per quella "pregressa"), la Compagnia potrà procedere al relativo recupero computando il relativo ammontare in diminuzione della prestazione erogata alla scadenza o al riscatto della polizza.
Le citata disposizione normativa non ha determinato manifestazioni economiche, finanziarie o patrimoniali per il bilancio dell'esercizio corrente.

Rendiconto finanziario

	2024	2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	**1.930.493**	**1.580.266**
Risultato netto dell'esercizio	**110.271**	**547.934**
Elementi non monetari che hanno concorso alla formazione dell'utile senza generare esborsi o incassi di liquidità	**1.490.129**	**1.128.477**
Variazione della Riserva Premi	121.720	129.215
Variazione della Riserva Sinistri	162.044	68.395
Variazione della Altre Riserve Tecniche danni	6.669	-11.706
Variazione delle Riserve Matematiche	331.654	420.168
Variazione della Altre Riserve Tecniche vita	10.578	-28.801
Variazione della Riserve Tecniche di classe D	911.338	882.842
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.396	6.938
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.659	44.014
Accantonamento netto a fondi rischi con destinazione specifica	-90.536	75.871
Accantonamento netto al fondo TFR	-1.568	-2.273
Capitalizzazione su titoli	-24.939	-4.200
Rettifiche di valore dei titoli	50.628	-470.608
Svalutazioni/Rivalutazioni di immobili, immobilizzazioni materiali e immateriali	486	18.622
Variazioni di attività e passività correnti connesse ai costi e ricavi e che hanno generato flussi di liquidità	**330.093**	**-96.145**
Crediti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	37.145	-254.461
Altri crediti e Attività diverse	-210.651	85.974
Ratei e risconti attivi	5.704	-16.166
Debiti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	47.740	38.284
Altri debiti e Passività diverse	450.279	56.757
Ratei e risconti passivi	-124	-6.533
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ D'INVESTIMENTO	**-1.725.183**	**-1.613.926**
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, finanziarie e immateriali	**-13.063.499**	**-11.314.550**
Immobilizzazioni materiali	-69.672	-58.205
Immobilizzazioni immateriali	-35.021	-29.557
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-6.861.784	-4.478.172
Azioni	-753.023	-211.818
Altri Investimenti finanziari		-68
Fondi comuni d'investimento	-5.343.999	-6.536.730
Disinvestimenti di immobilizzazioni tecniche, finanziarie e immateriali	**11.273.865**	**9.688.584**
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali alienate	288	12
Valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali alienate	29.700	107.269
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.013.750	3.277.117
Azioni	198.220	100.344
Altri Investimenti finanziari	202	15.315
Fondi comuni d'investimento	5.031.705	6.188.527
Finanziamenti e prestiti	**64.451**	**12.040**
Prestiti con garanzia reale, Prestiti su polizze e Altri	65.380	27.453
Finanziamenti a società del Gruppo	-929	-15.413
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ DI FINANZIAMENTO	**-216.076**	**18**
Mezzi di terzi	**-76**	**18**
Debiti per prestiti obligazionari		
Debiti verso banche e istituti finanziari	-76	18
Debiti per prestiti diversi e altri debiti finanziari		
Passività subordinate		
Mezzi propri		
Azioni proprie		
Aumenti di capitale		
Avanzi/disavanzi da operazioni straordinarie di fusione		-2
Altre variazioni del Patrimonio Netto		2
Dividendi e compensi pagati	**-216.000**	
Dividendi pagati	-216.000	
Acconti su dividendi		
Compensi agli amministratori		
TOTALE FLUSSI FINANZIARI (A + B + C)	**-10.766**	**-33.642**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**237.538**	**271.180**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**226.772**	**237.538**
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÁ LIQUIDE	**-10.766**	**-33.642**

Pubblicità dei corrispettivi di Revisione contabile e dei servizi diversi dalla Revisione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti con la società di revisione e con le entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione, di attestazione e per i servizi di consulenza (gli importi arrotondati all'euro sono rappresentati al netto dell'IVA e delle spese).

Servizi erogati ad ALLIANZ S.p.A.	PwC S.p.A.	PwC NETWORK	Totale Compensi (€)
1. Servizi di revisione	1.714.925		1.714.925
2. Servizi di attestazione	659.444		659.444
3. Altri servizi: consulenze			0
4. Altri servizi			0
Totale complessivo	**2.374.369**	**0**	**2.374.369**

Informativa per area geografica (art. 2427 C.C., n. 6 e n. 10)

Si espone di seguito il dettaglio relativo alla ripartizione per area geografica dei crediti, dei debiti e dei ricavi.

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altro	Totale
CREDITI					
Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta:					
verso controllanti		1.020			1.020
verso imprese controllate	89.683				89.683
verso consociate	744	5.558	825		7.127
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	765.466				765.466
Totale	**855.893**	**6.578**	**825**		**863.296**
Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione:					
verso controllanti		38.052			38.052
verso imprese controllate	1				1
verso consociate		5.767		267	6.034
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	5.703		4		5.707
Totale	**5.704**	**43.819**	**4**	**267**	**49.794**
Altri crediti:					
verso controllanti		43.089			43.089
verso imprese controllate	124.742	167			124.909
verso consociate	1.201	16.067	119	12	17.399
verso collegate	111				111
verso altre partecipate					
verso altre	1.118.247				1.118.247
Totale	**1.244.301**	**59.323**	**119**	**12**	**1.303.755**
TOTALE CREDITI	**2.105.898**	**109.720**	**948**	**279**	**2.216.845**
DEBITI					
Debiti, derivanti da operazioni di ass.ne diretta	67.272	99			67.371
Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione	7.421	34.697	2.121	11	44.250
Altri debiti	858.023	24.147	38		882.208
TOTALE DEBITI	**932.716**	**58.943**	**2.159**	**11**	**993.829**
RICAVI					
Premi lordi del lavoro indiretto:					
verso controllanti					
verso imprese controllate	218.206				218.206
verso consociate		4.438			4.438
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	4.851				4.851
Totale	**223.057**	**4.438**			**227.495**

Informativa attività di direzione e coordinamento

(art. 2497*bis* C.C., come modificato dall'art. 6 D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003)

Allianz SE è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Si riportano di seguito i dati dell'ultimo bilancio approvato.

FINANCIAL STATEMENTS

BALANCE SHEET

€ thou

as of 31 December	Note	2024	2024	2023
ASSETS				
A. Intangible assets	**1, 2**			
I. Self-created industrial property rights, and similar rights and assets		5,588		5,894
II. Licenses acquired against payment, industrial property rights, and similar rights and assets as well as licenses for such rights and assets		796		298
			6,383	6,192
B. Investments	**1, 3 – 6**			
I. Real estate, real estate rights, and buildings, including buildings on land not owned by Allianz SE		333,139		309,266
II. Investments in affiliated enterprises and participations		78,085,726		76,780,581
III. Other investments		33,972,989		28,510,323
IV. Funds held by others under reinsurance business assumed		16,791,035		15,001,473
			129,182,890	120,601,643
C. Receivables				
I. Accounts receivable on reinsurance business		1,565,425		1,833,117
thereof from affiliated enterprises: € 550,560 thou (2023: € 911,090 thou)				
thereof from participations[1]: € 56,996 thou (2023: € 53,020 thou)				
II. Other receivables	**7**	4,803,917		5,419,777
thereof from affiliated enterprises: € 4,541,832 thou (2023: € 4,948,670 thou)				
thereof from participations[1]: € 506 thou (2023: € 76 thou)				
			6,369,341	7,252,894
D. Other assets				
I. Tangible fixed assets and inventories		13,829		12,501
II. Cash with banks, checks, and cash on hand		845,752		250,761
III. Miscellaneous assets	**8**	487,234		723,206
			1,346,814	986,469
E. Deferred charges and prepaid expenses	**9**			
I. Accrued interest and rent		176,600		155,989
II. Other deferred charges and prepaid expenses		73,870		91,117
			250,469	247,105
Total assets			137,155,898	129,094,304

1_Companies in which we hold a participating interest.

€ thou

as of 31 December	Note	2024	2024	2024	2023
EQUITY AND LIABILITIES					
A. Shareholders' equity	**11**				
I. Issued capital		**1,169,920**			**1,169,920**
Less: mathematical value of own shares		749			778
			1,169,171		**1,169,142**
II. Additional paid-in capital			**28,042,295**		**28,037,586**
III. Revenue reserves					
1. Statutory reserve		1,229			1,229
2. Other revenue reserves		7,589,829			6,289,774
			7,591,058		**6,291,003**
IV. Net earnings			**6,364,106**		**5,939,146**
				43,166,630	**41,436,877**
B. Subordinated liabilities	**12, 15**			**18,678,128**	**17,635,930**
C. Insurance reserves	**13**				
I. Unearned premiums					
1. Gross		3,341,400			2,680,919
2. Less: amounts ceded		32,631			34,240
			3,308,769		**2,646,678**
II. Aggregate policy reserves					
1. Gross		1,642,641			1,739,247
2. Less: amounts ceded		1,324,776			1,378,684
			317,864		**360,563**
III. Reserves for loss and loss adjustment expenses					
1. Gross		22,102,883			20,153,177
2. Less: amounts ceded		2,552,975			2,873,850
			19,549,908		**17,279,326**
IV. Reserves for premium refunds					
1. Gross		37,626			43,411
			37,626		**43,411**
V. Claims equalization and similar reserves			**2,810,797**		**2,713,554**
VI. Other insurance reserves					
1. Gross		62,545			40,871
2. Less: amounts ceded		1,202			1,202
			61,343		**39,669**
				26,086,308	**23,083,203**
D. Other provisions	**14**			**10,508,562**	**10,617,515**
E. Funds held with reinsurance business ceded				**2,306,219**	**2,478,530**

as of 31 December	Note	2024	2024	2024	2023
F. Other liabilities					
I. Accounts payable on reinsurance business			**532,341**		**812,415**
thereof to affiliated enterprises: € 271,848 thou (2023: € 432,780 thou)					
thereof to participations[1]: € 27 thou (2023: € 566 thou)					
II. Bonds	**15**		**3,157,842**		**3,170,013**
thereof to affiliated enterprises: € 3,157,842 thou (2023: € 3,170,013 thou)					
III. Liabilities to banks	**15**		**287**		**445**
IV. Miscellaneous liabilities	**15**		**32,718,149**		**29,855,536**
thereof for taxes: € 31,529 thou (2023: € 79,964 thou)					
thereof for social security: € 255 thou (2023: € 280 thou)					
thereof to affiliated enterprises: € 29,785,878 thou (2023: € 27,756,141 thou)					
				36,408,619	**33,838,410**
G. Deferred income				**1,431**	**3,839**
Total equity and liabilities				**137,155,898**	**129,094,304**

1_Companies in which we hold a participating interest.

INCOME STATEMENT

€ thou

	Notes	2024	2024	2024	2023
I. Technical account					
1. Premiums earned (net)					
a) Gross premiums written	**17**	17,885,399			14,714,280
b) Ceded premiums written		(1,093,152)			(1,415,280)
			16,792,247		13,299,000
c) Change in gross unearned premiums		(640,065)			(345,712)
d) Change in ceded unearned premiums		(2,509)			12,379
			(642,574)		(333,333)
Premiums earned (net)				**16,149,673**	**12,965,667**
2. Allocated interest return (net)	**18**			**15,657**	**13,675**
3. Other underwriting income (net)				**330**	-
4. Loss and loss adjustment expenses (net)	**19**				
a) Claims paid					
aa) Gross		(10,692,414)			(9,088,744)
ab) Amounts ceded in reinsurance		1,062,794			2,005,485
			(9,629,621)		(7,083,259)
b) Change in reserve for loss and loss adjustment expenses (net)					
ba) Gross		(1,724,729)			(1,819,230)
bb) Amounts ceded in reinsurance		(395,547)			(547,352)
			(2,120,275)		(2,366,582)
Loss and loss adjustment expenses (net)				**(11,749,896)**	**(9,449,841)**
5. Change in other insurance reserves (net)	**20**			**22,838**	**9,284**
6. Expenses for premium refunds (net)				**5,979**	**(4,590)**
7. Underwriting expenses (net)	**21**			**(4,604,441)**	**(3,748,625)**
8. Other underwriting expenses (net)				**(24,757)**	**(26,055)**
9. Subtotal (net underwriting result)				**(184,616)**	**(240,486)**
10. Change in claims equalization and similar reserves				**(97,243)**	**(192,717)**
11. Net technical result				(281,859)	(433,203)

	Notes	2024	2024	2024	2023
II. Non-technical account					
1. Investment income	**22**	**12,059,316**			**11,157,505**
2. Investment expenses	**23**	**(2,441,392)**			**(2,366,985)**
3. Investment result			**9,617,924**		**8,790,519**
4. Allocated interest return			**(34,688)**		**(31,213)**
				9,583,236	**8,759,306**
5. Other income			**5,242,658**		**4,112,859**
6. Other expenses			**(6,686,976)**		**(4,752,970)**
7. Other non-technical result	**24**			**(1,444,318)**	**(640,111)**
8. Non-technical result				8,138,918	8,119,195
9. Net operating income				**7,857,059**	**7,685,991**
10. Income taxes	**25**	**(439,562)**			**(92,373)**
Amounts charged to other Group companies		1,173,588			407,142
			734,026		**314,769**
11. Other taxes			**10,126**		**50,053**
12. Taxes				**744,152**	**364,822**
13. Net income				**8,601,211**	**8,050,813**
14. Unappropriated earnings carried forward				**562,895**	**388,333**
15. Transfer to revenue reserves					
To other revenue reserves			(2,800,000)		(2,500,000)
				(2,800,000)	**(2,500,000)**
16. Net earnings	**26**			**6,364,106**	**5,939,146**

Rivalutazioni effettuate su partecipazioni (art. 10 L. n. 72 del 19 marzo 1983)

Denominazione	di bilancio	monetarie ex L.72/83	rivalutazioni monetarie	Totale
Allianz Bank	319.974	28	41	69
Previndustria - Fid. Prev. Imprenditori spa	254	10		10
TOTALI COMPLESSIVI	**320.228**	**38**	**41**	**79**

Proprietà immobiliare (art. 10 L. n. 72 del 10 marzo 1983)

Proprietà immobiliare urbana ed agricola (importi all'euro)

		Esistenze finali lorde *	Rivalutazioni monetarie			Rivalutazioni non monetarie
			L.413/91	Altre	Totale	
Immobili in Italia						
Bologna	Via Marconi 51	647.325	190.518	64.934	255.451	103.291
Cagliari	Via Lunigiana 46	303.458	61.879	9.917	71.796	199.763
Firenze	Via Masaccio 80-82 / Via Varchi 45-47	3.111.772	291.497	246.781	538.278	749.859
Genova	Pza Della Vittoria 11/A	678.173	114		114	
Milano	Corso Italia, 21/23/25/27A	237.377.260	19.728.106	4.255.546	23.983.651	4.274.895
Milano	Galleria Passarella 1	5.194.410	769.644	307.117	1.076.761	3.073.300
Milano	Piazza Erculea, 13/15	30.004.465	4.202.668	2.095.448	6.298.115	5.915.948
Milano	Viale Brenta 32	14.751.678				
Milano	Via Cappellini 14 -16	207.539	94.867	37.575	132.442	34.168
Milano	Via Oglio 12	23.013.518				683.822
Milano	Via SantaSofia 27	1.165.291	460.296	119.670	579.966	22.338
Milano	Via Santa Sofia 37	55.497.973				
Milano	Via Turati 4	13.512.009	1.863.376		1.863.376	
Padova	Via Aquileia 11	1.519.980	318.144	157.130	475.274	706.105
Pisa	Viale Gramsci 12 - 14 - 16	1.865.009	378.416	437.663	816.079	752.717
Roma	Piazza S. Silvestro,13 - Via Del Corso,184	110.039.689	8.003.717	4.258.535	12.262.253	5.997.647
Roma	Via Guattani 6/A	8.715.940				
Roma	Via Lucullo 14 - 16	3.728.738	582.749	292.310	875.059	1.112.573
Roma	Via Piemonte 42 - 44	3.477.569	860.435	426.729	1.287.164	116.691
Roma	Via Sallustiana 54	2.349.879	467.863	217.359	685.222	963.247
Trieste	Via Paisiello 2-4/C.Po Monteverdi e Metastasio 1-2-3-4	800.213	307.583		307.583	39.452
Trieste	Largo Ugo Irneri 1 - Via Maestri Del Lavoro 4-12-14	109.769.749	6.994.476		6.994.476	0
Trieste	Piazza Della Repubblica 1	37.324.715	874.633	1.405.831	2.280.464	21.273.841
Trieste	Via Del Lazzaretto Vecchio 22/B	263.681	63.017	61.283	124.300	23.914
Trieste	Via Maestri Del Lavoro 6-8-10	6.708.012	117.215		117.215	2.230.764
Venezia	Corso Del Popolo 55 - Via Costa 26	7.219.428	219.686	1.156.093	1.375.780	5.125.548
Totale		**679.247.472**	**46.850.896**	**15.549.921**	**62.400.817**	**53.399.883**
Aziende agricole e terreni in Italia						
Grosseto	Pineta di Marina di Grosseto	89.655	10.142	43.183	53.325	
Gubbio	Tenuta Scheggia	2.881.253				1.215.073
Lugnano in Teverina	Tenuta Lugnano					
Itri, Latina		23.766				
Totale		**2.994.674**	**10.142**	**43.183**	**53.325**	**1.215.073**
Totale Complessivo		**682.242.146**	**46.861.038**	**15.593.104**	**62.454.142**	**54.614.956**
Riassunto:	Totale complessivo	682.242.146				
	di cui: al Ramo Vita					
	al Ramo Danni	682.242.146				

* importo al lordo del fondo ammortamento

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2024**

(Valore in migliaia di Euro)

Società Allianz S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato		2			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4			
2. Altre spese di acquisizione		6			
3. Costi di impianto e di ampliamento		7			
4. Avviamento		8			
5. Altri costi pluriennali		9	56.608		10 56.608
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	68.002		
2. Immobili ad uso di terzi		12	468.864		
3. Altri immobili		13	2.731		
4. Altri diritti reali		14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15		16 539.597	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	1.548.793			
c) consociate	19	79.408			
d) collegate	20	54.264			
e) altre	21	164	22 1.682.629		
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	20.000			
b) controllate	24	104.612			
c) consociate	25	98.293			
d) collegate	26				
e) altre	27	193	28 223.098		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	16.342			
b) controllate	30				
c) consociate	31	18.000			
d) collegate	32				
e) altre	33		34 34.342	35 1.940.069	
			da riportare		56.608

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		184					
		186					
		187					
		188					
		189	59.411			190	59.411
		191	70.455				
		192	401.215				
		193	2.758				
		194					
		195		196	474.428		
197							
198	977.367						
199	81.693						
200	52.687						
201	164	202	1.111.911				
203	20.000						
204	104.680						
205	98.109						
206							
207	11.504	208	234.293				
209	15.413						
210							
211	18.000						
212							
213		214	33.413	215	1.379.617		
			da riportare				59.411

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
				riporto		56.608
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36				
	b) Azioni non quotate	37	17.890			
	c) Quote	38	89	39 17.979		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40 406.598		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	3.201.652			
	b) non quotati	42	136.210			
	c) obbligazioni convertibili	43	84.331	44 3.422.193		
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45	273.530			
	b) prestiti su polizze	46				
	c) altri prestiti	47	3.612	48 277.142		
	5. Quote in investimenti comuni			49		
	6. Depositi presso enti creditizi			50		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	52 4.123.912	
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53 244.714	54 6.848.292
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi			58 326.000		
	2. Riserva sinistri			59 733.048		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60		
	4. Altre riserve tecniche			61		62 1.059.048
				da riportare		7.963.948

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				59.411
216							
217	32.564						
218	284	219	32.848				
		220	411.501				
221	3.276.573						
222	130.074						
223	84.331	224	3.490.978				
225	375.821						
226							
227	3.612	228	379.433				
		229					
		230					
		231	202	232	4.314.962		
				233	139.351	234	6.308.358
		238	308.684				
		239	995.070				
		240					
		241				242	1.303.754
			da riportare				7.671.523

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		7.963.948
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	283.371			
b) per premi degli es. precedenti	72	542	73 283.913		
2. Intermediari di assicurazione			74 373.500		
3. Compagnie conti correnti			75 36.245		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76 33.942	77 727.600	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78 45.330		
2. Intermediari di riassicurazione			79 2.472	80 47.802	
III - Altri crediti				81 957.600	82 1.733.002
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83 8.523		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84 82		
3. Impianti e attrezzature			85 506		
4. Scorte e beni diversi			86	87 9.111	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88 84.507		
2. Assegni e consistenza di cassa			89 10	90 84.517	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93 400.327	94 400.327	95 493.955
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901 69.513		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 37.066	
2. Per canoni di locazione				97 19.555	
3. Altri ratei e risconti				98 2.727	99 59.348
TOTALE ATTIVO					100 10.250.253

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				7.671.523
251	271.425						
252	1.869	253	273.294				
		254	367.157				
		255	40.715				
		256	40.873	257	722.039		
		258	170.149				
		259	3.184	260	173.333		
				261	892.747	262	1.788.119
		263	10.984				
		264	91				
		265	702				
		266		267	11.777		
		268	39.628				
		269	12	270	39.640		
		272					
		273	349.311	274	349.311	275	400.728
		903	21.754				
				276	35.404		
				277	19.466		
				278	16.046	279	70.916
						280	9.931.286

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 218.900		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 202.753		
III	- Riserve di rivalutazione		103		
IV	- Riserva legale		104 43.780		
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserve per azioni della controllante		400		
VII	- Altre riserve		107 3.768		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108 399.706		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 233.827		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 1.102.734
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE				111 1.000.000
C.	RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112 1.945.077			
	2. Riserva sinistri	113 3.896.798			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114			
	4. Altre riserve tecniche	115 17			
	5. Riserve di perequazione	116 32.629			117 5.874.521
		da riportare			7.977.255

Valori dell'esercizio precedente

			281	218.900	
			282	202.753	
			283		
			284	43.780	
			285		
			500		
			287	6.196	
			288	369.809	
			289	243.469	
			501		290 1.084.907
					291 1.000.000
292	1.806.041				
293	3.996.776				
294					
295	26				
296	25.951				297 5.828.794
	da riportare				7.913.701

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				7.977.255
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128 1.588		
2.	Fondi per imposte			129 65.234		
3.	Altri accantonamenti			130 144.832	131	211.654
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	822.077
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	29.373			
	2. Compagnie conti correnti	134	4.366			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.827			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.877	137 39.443		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	39.586			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	205	140 39.791		
III	- Prestiti obbligazionari			141		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V	- Debiti con garanzia reale			143		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 12.606		
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	78.553			
	2. Per oneri tributari diversi	147	15.014			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	16.919			
	4. Debiti diversi	149	691.681	150 802.167		
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	48.466			
	3. Passività diverse	153	279.104	154 327.570	155	1.221.577
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902				
		da riportare				10.232.563

Valori dell'esercizio precedente

riporto					7.913.701
		308	1.508		
		309	103.091		
		310	160.057	311	264.656
				312	791.717
313	30.893				
314	2.754				
315	4.823				
316	2.890	317	41.360		
318	29.733				
319	200	320	29.933		
		321			
		322	76		
		323			
		324			
		325	14.174		
326	74.636				
327	9.466				
328	15.833				
329	454.017	330	553.952		
331					
332	47.331				
333	256.157	334	303.488	335	942.983
904					
da riportare					9.913.057

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio
riporto				10.232.563
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	16.534		
2. Per canoni di locazione	157	39		
3. Altri ratei e risconti	158	1.117	159	17.690
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	10.250.253

Valori dell'esercizio precedente

riporto				9.913.057
	336	16.535		
	337	326		
	338	1.368	339	18.229
			340	9.931.286

Società Allianz S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 30.364		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9		10 30.364
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 284.330			
c) consociate	19 117.737			
d) collegate	20 169.992			
e) altre	21 43.164	22 615.223		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 430.000			
b) controllate	24 12.015			
c) consociate	25 205.417			
d) collegate	26			
e) altre	27 72.099	28 719.531		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 1.334.754	
		da riportare		30.364

Valori dell'esercizio precedente

					181		
		182					
		183	27.900				
		186					
		187					
		188					
		189			190		27.900
		191					
		192					
		193					
		194					
		195		196			
197							
198	284.329						
199	114.784						
200	173.102						
201	40.156	202	612.371				
203	430.000						
204	12.101						
205	205.379						
206							
207	69.146	208	716.626				
209							
210							
211							
212							
213		214		215	1.328.997		
			da riportare				27.900

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
				riporto		30.364
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36	50.588			
	b) Azioni non quotate	37				
	c) Quote	38	9.563	39 60.151		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40 1.325.341		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
	a) quotati	41	18.080.638			
	b) non quotati	42	278.625			
	c) obbligazioni convertibili	43	26	44 18.359.289		
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45	273.974			
	b) prestiti su polizze	46	3.360			
	c) altri prestiti	47		48 277.334		
	5. Quote in investimenti comuni			49		
	6. Depositi presso enti creditizi			50		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	52 20.022.115	
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53 7.005	54 21.363.874
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55 5.699.578	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56 3.260.838	57 8.960.416
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche			63 12.383		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64		
	3. Riserva per somme da pagare			65 21.528		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66		
	5. Altre riserve tecniche			67		
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69 33.911
				da riportare		30.388.565

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				27.900
216	51.608						
217	28						
218	9.801	219	61.437				
		220	1.259.654				
221	17.743.258						
222	338.198						
223	51	224	18.081.507				
225	235.820						
226	4.603						
227		228	240.423				
		229					
		230					
		231		232	19.643.021		
				233	6.702	234	20.978.720
				235	5.328.905		
				236	2.720.173	237	8.049.078
		243	11.425				
		244					
		245	19.702				
		246					
		247					
		248				249	31.127
			da riportare				29.086.825

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		30.388.565
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	27.789			
b) per premi degli es. precedenti	72		73 27.789		
2. Intermediari di assicurazione			74 103.990		
3. Compagnie conti correnti			75 3.918		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	77 135.697	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78 1.905		
2. Intermediari di riassicurazione			79 88	80 1.993	
III - Altri crediti				81 346.155	82 483.845
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84		
3. Impianti e attrezzature			85		
4. Scorte e beni diversi			86	87	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88 142.255		
2. Assegni e consistenza di cassa			89	90 142.255	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93 93.898	94 93.898	95 236.153
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 202.957	
2. Per canoni di locazione				97	
3. Altri ratei e risconti				98	99 202.957
TOTALE ATTIVO					100 31.311.520

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				29.086.825
251	25.855						
252		253	25.855				
		254	130.825				
		255	3.840				
		256		257	160.520		
		258					
		259	9	260	9		
				261	324.803	262	485.332
		263					
		264					
		265					
		266		267			
		268	197.898				
		269		270	197.898		
		272					
		273	107.182	274	107.182	275	305.080
		903					
				276	197.050		
				277			
				278	43	279	197.093
						280	30.074.330

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 184.100		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 391.727		
III	- Riserve di rivalutazione		103		
IV	- Riserva legale		104 36.820		
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserve per azioni della controllante		400		
VII	- Altre riserve		107 129.561		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108 321.802		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 -123.557		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	110	940.453
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111	
C.	RISERVE TECNICHE				
II	- RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118 20.649.698			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 749			
	3. Riserva per somme da pagare	120 220.916			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121			
	5. Altre riserve tecniche	122 111.950		123	20.983.313
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 5.699.578		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126 3.260.838	127	8.960.416
	da riportare				30.884.182

Valori dell'esercizio precedente

			281	184.100	
			282	285.167	
			283		
			284	36.820	
			285		
			500		
			287	253.459	
			288		
			289	304.464	
			501		290 1.064.010
					291
	298	20.317.087			
	299	782			
	300	203.912			
	301				
	302	116.516			303 20.638.297
			305	5.328.905	
			306	2.720.173	307 8.049.078
da riportare					29.751.385

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				30.884.182
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2.	Fondi per imposte			129	6.902	
3.	Altri accantonamenti			130	24.077	131 30.979
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 8.915
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	14.920			
	2. Compagnie conti correnti	134	559			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.883			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	10.567	137	27.929	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.458			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	1	140	4.459	
III	- Prestiti obbligazionari			141		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V	- Debiti con garanzia reale			143		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145		
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	324			
	2. Per oneri tributari diversi	147	72.693			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148				
	4. Debiti diversi	149	7.024	150	80.041	
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.343			
	3. Passività diverse	153	268.822	154	270.165	155 382.594
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	69.513			
		da riportare				31.306.670

Valori dell'esercizio precedente

riporto					29.751.385
		308			
		309	44.843		
		310	23.671	311	68.514
				312	10.956
313	12.322				
314					
315	1.763				
316		317	14.085		
318	6.823				
319		320	6.823		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325			
326	221				
327	41.383				
328	2				
329	3.046	330	44.652		
331					
332	1.147				
333	172.333	334	173.480	335	239.040
904	21.754				
da riportare					30.069.895

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			31.306.670
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	4.850	159 4.850
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 31.311.520

Valori dell'esercizio precedente

riporto				30.069.895
	336			
	337			
	338	4.435	339	4.435
			340	30.074.330

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	272.179	21	-247.148	41	25.031
Proventi da investimenti	+	2	338.900			42	338.900
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	76.998			43	76.998
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	180.830			45	180.830
Risultato intermedio di gestione		6	353.251	26	-247.148	46	106.103
Altri proventi	+	7	93.619	27	67.744	47	161.363
Altri oneri	-	8	134.732	28	23.279	48	158.011
Proventi straordinari	+	9	22.301	29	8.040	49	30.341
Oneri straordinari	-	10	15.804	30	15.111	50	30.915
Risultato prima delle imposte		11	318.635	31	-209.754	51	108.881
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	84.808	32	-86.197	52	-1.389
Risultato di esercizio		13	233.827	33	-123.557	53	110.270

Esercizio 2024

Società Allianz S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	596.012	31	614.173
Incrementi nell'esercizio	+	2	35.016	32	70.248
per: acquisti o aumenti		3	4.654	33	68.883
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	30.362	36	1.365
Decrementi nell'esercizio	-	7	29.700	37	2.179
per: vendite o diminuzioni		8	1.800	38	351
svalutazioni durature		9		39	463
altre variazioni		10	27.900	40	1.365
Esistenze finali lorde (a)		11	601.328	41	682.242
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	508.701	42	139.745
Incrementi nell'esercizio	+	13	5.654	43	3.663
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	5.654	44	3.023
altre variazioni		15		45	640
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	763
per: riduzioni per alienazioni		17		47	123
altre variazioni		18		48	640
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	514.355	49	142.645
Valore di bilancio (a - b)		20	86.973	50	539.597
Valore corrente				51	932.791
Rivalutazioni totali		22		52	117.069
Svalutazioni totali		23		53	63.702

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	1.724.282	21	950.919	41	33.413
Incrementi nell'esercizio:	+	2	664.997	22	11.283	42	5.185
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	658.320	23	5.536	43	5.185
riprese di valore		4	6.677	24	1.760	44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6		26	3.987	46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	91.428	27	19.572	47	4.257
per: vendite o rimborsi		8	6.582	28	19.418	48	4.257
svalutazioni		9	3.900	29	154	49	
altre variazioni		10	80.946	30		50	
Valore di bilancio		11	2.297.851	31	942.630	51	34.341
Valore corrente		12	2.583.636	32	961.763	52	17.013
Rivalutazioni totali		13					
Svalutazioni totali		14	48.720	34	61.394	54	

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	72.292
Obbligazioni non quotate	62	870.338
Valore di bilancio	63	942.630
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **Allianz S.p.A.**

Esercizio **2024**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA (ex CREDITRAS SPA) - MILANO	euro	52.000.000	65.000.000	173.857.336	42.820.324	50		50
2	B	NQ	1	UNICREDIT ALLIANZ VITA SPA (ex CREDITRAS VITA SPA) - MILANO	euro	112.200.000	220.000.000	692.618.838	28.132.240	50		50
3	B	NQ	1	ALLIANZ DIRECT SPA - MILANO	euro	65.977.989	7.987.650	331.889.322	17.936.199	99,99		99,99
4	B	NQ	3	ALLIANZ BANK SPA - MILANO	euro	152.000.000	304.000	509.948.270	75.390.161	100		100
5	D	NQ	5	PREVINDUSTRIA SPA - MILANO	euro	108.360	21.000	599742,51	92338,36	50		50
6	B	NQ	6	INVESTITORI SGR SPA - MILANO	euro	1.015.800	1.015.800	18.390.944	7.070.779	100		100
7	B	NQ	9	ALLIANZ VALUE SRL - TRIESTE	euro	10.000	1	399550,81	48979,11	100		100
8	B	NQ	9	SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE SPA - MILANO	euro	21.052.800	4.080.000	57.962.249	29558,98	100		100
9	B	NQ	9	BORGO SAN FELICE SRL - SIENA	euro	100.000	1	6.278.495	1089542,32	100		100
10	B	NQ	9	INTERMEDIASS SRL - MILANO	euro	10.300	1	2.519.290	1478947,64	100		100
11	E	Q	3	UNICREDIT SPA - MILANO	euro	21.367.680.521	1.551.419.850			0,11		0,11
12	E	NQ	9	U.C.I. SCARL - MILANO	euro	522.578	1.024.663			14,25		14,25
13	B	NQ	1	DARTA SAVING LIFE ASSURANCE DAC - DUBLINO	euro	5.000.000	5.000.000	491.749.000	91.315.000	100		100
14	E	NQ	9	FBC GROUP LTD - LONDRA	euro	5.172.323	5.172.323			6,47		6,47
15	B	NQ	9	APP BROKER SRL - TRIESTE	euro	80.000	1	1919682,67	363682,4	100		100
16	C	NQ	1	KOC ALLIANZ HAYAT VE EMEKLILIK AS - ISTANBUL	try	78.500.000	785.000.000			1		1
17	C	NQ	1	SIRIUS - LUSSEMBURGO	euro	630.000	1.260			16,66		16,66
18	D	NQ	4	FIUMARANUOVA SRL - MILANO	euro	60.000	3	202.291.794	4.837.286	40	10	50
19	D	NQ	4	RESIDENZE CYL SPA - MILANO	euro	39.921.667	39.921.667	54.839.509	491.956	33,33		33,33
20	C	NQ	4	YAO NEWREP INVESTMENTS SA - LUSSEMBURGO	euro	244.168.150	24.416.814.962			19,04	21,84	40,88
21	C	NQ	9	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A - LUSSEMBUR	euro	430.695.957	430.695.957			18,18		18,18
22	D	NQ	9	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S.A - LUSSEMBU	euro	480.707.274	480.707.274	528.811.395	3011435,52	21,64	2,11	23,75
23	D	NQ	4	SMART CITYLIFE SRL - MILANO	euro	100.000	100.000	1.819.974	-59.021	29		29
24	B	NQ	1	ALLIANZ NEXT SPA - MILANO	euro	45.684.400	45.684.400	370.836.617	-11.033.254	100		100
25	C	NQ	4	FINANCE X - LUSSEMBURGO	euro	251.002.728	25.100.272.818			18,84	14,49	33,33
26	D	NQ	1	CRONOS VITA SPA - MILANO	euro	60.000.000	60.000.000	238.908.016	13.912.531	10		10
27	B	NQ	9	TUA ASSICURAZIONI SPA - MILANO	euro	23.160.630	4.632.126	280.364.295	117.010.476	99,99		99,99

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"
(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2024**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	B	D	UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA (ex CREDITRAS SPA)			80.946				32.500.000	107.315	107.315	65.519
2	B	V	UNICREDIT ALLIANZ VITA SPA (ex CREDITRAS VITA SPA)							110.000.000	206.518	206.518	332.243
3	B	D	ALLIANZ DIRECT SPA (ex GENIALLOYD SPA)							7.986.856	141.355	141.355	313.922
4	B	D	ALLIANZ BANK SPA							304.000	319.974	320.395	489.948
5	D	V	PREVINDUSTRIA SPA			9				10.500	254	370	254
6	B	V	INVESTITORI SGR SPA							1.015.800	21.812	21.812	11.320
7	B	D	ALLIANZ VALUE SRL			55				10.000	351	410	351
8	B	D	SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE SPA			9.659				4.080.000	54.790	54.790	57.933
9	B	D	BORGO SAN FELICE SRL			1.026				100.000	5.189	11.531	5.189
10	B	D	INTERMEDIASS SRL			533				10.300	1.040	19.686	1.040
11	E	V	UNICREDIT SPA (UCG IM)			20				1.587.189	38.995	38.995	61.139
11	E	V	UNICREDIT SPA (UCG IM)			2.987				150.104	4.168	6.909	5.782
11	E	V1	UNICREDIT SPA (UCG IM)			308				22.052	849	853	849
12	E	D	U.C.I. SRL							146.052	164	164	552
13	B	V	DARTA SAVING LIFE ASSURANCE DAC							5.000.000	56.000	56.000	411.749
14	E	D	FBC GROUP LTD							334.734		3.000	
15	B	D	APP BROKER SRL			236				80.000	1.405	1.405	1.556
16	C	V	KOC ALLIANZ HAYAT VE EMEKLILIK AS							7.850.000	181	190	104
17	C	V	SIRIUS				2.142	1.097		210	108	108	143
18	D	V	FIUMARANUOVA SRL	8.024.000			3.224.000	3.200		4.824.000	66.452	66.452	75.782
19	D	V	RESIDENZE CYL SPA						1.836	13.307.222	16.280	31.589	16.280
20	C	D	YAO NEWREP INVESTMENTS S.A.				228.456.910	2.285		4.648.491.742	51.738	51.738	50.204
21	C	V	ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A							54.823.822	64.564	64.564	74.350
21	C	D	ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A							23.495.925	27.670	27.670	31.864
22	D	V	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S.A	839.864	1.918					57.915.926	65.007	65.007	68.620
			Totali C.II.1										
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre										
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2024**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
22	D	D	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S.A	690.554	1.577					47.619.760	53.450	53.450	56.421
23	D	D	SMART CITYLIFE SRL							29.000	814	827	528
24	B	D	ALLIANZ NEXT SPA (ex ALLIANZ VIVA SPA)	1	280.000					45.684.401	637.456	637.456	370.837
25	C	V	FINANCE X	405.072.200	4.051					4.844.574.275	52.885	52.885	45.781
26	D	V	CRONOS VITA SPA							6.000.000	22.000	22.000	23.891
27	B	D	TUA ASSICURAZIONI SPA	4.632.000	281.981				2.064	4.632.000	280.336	281.981	280.336
28	B	D	INCONTRA ASSICURAZIONI SPA				2.600.000	80.946					
			Totali C.II.1		569.527	95.471		87.528	3.900		2.297.852	2.346.572	2.853.638
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate		561.981	92.455		80.946	2.064		1.833.122	1.860.654	2.341.943
	c		Società consociate		4.051			3.382			197.146	197.155	202.446
	d		Società collegate		3.495	9		3.200	1.836		224.257	239.695	241.776
	e		Altre			3.315					44.176	49.921	68.322
			Totale D.I			308					849	853	849
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 5	21 180	41 17.973	61 26.766	81 17.978	101 26.946
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3 5	23 180	43 17.884	63 26.664	83 17.889	103 26.844
c) quote	4	24	44 89	64 102	84 89	104 102
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45 406.598	65 526.963	85 406.598	105 526.963
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 1.445.829	26 1.460.814	46 1.976.363	66 2.000.258	86 3.422.192	106 3.461.072
a1) titoli di Stato quotati	7 929.281	27 950.980	47 436.362	67 441.291	87 1.365.643	107 1.392.271
a2) altri titoli quotati	8 407.827	28 403.363	48 1.428.182	68 1.445.455	88 1.836.009	108 1.848.818
b1) titoli di Stato non quotati	9 24.390	29 24.742	49 7.278	69 7.291	89 31.668	109 32.033
b2) altri titoli non quotati	10	30	50 104.541	70 106.221	90 104.541	110 106.221
c) obbligazioni convertibili	11 84.331	31 81.729	51	71	91 84.331	111 81.729
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121 4.778	141 8.476	161 55.373	181 59.109	201 60.151	221 67.585
a) azioni quotate	122	142	162 50.588	182 54.288	202 50.588	222 54.288
b) azioni non quotate	123	143	163	183 36	203	223 36
c) quote	124 4.778	144 8.476	164 4.785	184 4.785	204 9.563	224 13.261
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 1.325.341	185 1.644.522	205 1.325.341	225 1.644.522
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 10.998.811	146 10.495.295	166 7.360.479	186 7.396.314	206 18.359.290	226 17.891.609
a1) titoli di Stato quotati	127 6.580.670	147 6.307.984	167 2.558.339	187 2.571.058	207 9.139.009	227 8.879.042
a2) altri titoli quotati	128 4.378.757	148 4.149.941	168 4.562.872	188 4.585.245	208 8.941.629	228 8.735.186
b1) titoli di Stato non quotati	129 39.384	149 37.370	169 51.339	189 51.403	209 90.723	229 88.773
b2) altri titoli non quotati	130	150	170 187.903	190 188.572	210 187.903	230 188.572
c) obbligazioni convertibili	131	151	171 26	191 36	211 26	231 36
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 4.783	21	41 12.385.485	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 1.052.064	82	102
per: acquisti		3	23	43 994.959	83	103
riprese di valore		4	24	44 2.679	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 54.426	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 992.908	87	107
per: vendite		8	28	48 932.416	88	108
svalutazioni		9	29	49 260	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 60.232	91	111
Valore di bilancio		12 4.783	32	52 12.444.641	92	112
Valore corrente		13 8.656	33	53 11.956.109	93	113

Esercizio 2024

Società Allianz S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	619.856	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	115.926	22
per: erogazioni		3	115.926	
riprese di valore		4		
altre variazioni		5		
Decrementi nell'esercizio:	-	6	181.306	26
per: rimborsi		7	181.306	
svalutazioni		8		
altre variazioni		9		
Valore di bilancio		10	554.476	30

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2024**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 1 Descrizione fondo: Unit Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2 849	22 542	42 853	62 853
2. Obbligazioni	3 1.837	23 1.544	43 1.832	63 1.605
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 4.534.213	25 4.266.840	45 4.025.415	65 3.944.551
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 154.163	26 161.450	46 146.475	66 148.429
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 837.941	27 766.609	47 850.509	67 791.203
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 62.260	30 50.508	50 62.260	70 50.508
VI. Disponibilità liquide	11 119.154	31 99.797	51 119.154	71 99.797
	12 -10.839	32 -18.385	52 -10.839	72 -18.385
	13	33	53	73
Totale	14 5.699.578	34 5.328.905	54 5.195.659	74 5.018.561

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2024**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1 Descrizione Fondo Pensione : Allianz Previdenza

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 2.905	22 4.625	42 2.845	62 4.323
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 1.248.422	24 1.065.659	44 1.243.393	64 1.012.459
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.017.707	25 817.798	45 831.368	65 741.960
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 30.013	28 33.494	48 30.013	68 33.494
IV. Disponibilità liquide	9 66.356	29 30.162	49 66.356	69 30.162
	10 -36.636	30 -2.061	50 -36.636	70 -2.061
	11	31	51	71
Totale	12 2.328.767	32 1.949.677	52 2.137.339	72 1.820.337

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2024**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 2 Descrizione Fondo Pensione : Insieme

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 1.585	22 2.324	42 1.547	62 2.177
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 442.544	24 383.045	44 438.877	64 366.796
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 462.551	25 363.745	45 378.645	65 330.162
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 10.590	28 9.722	48 10.590	68 9.722
IV. Disponibilità liquide	9 34.605	29 12.583	49 34.605	69 12.583
	10 -19.804	30 -924	50 -19.804	70 -924
	11	31	51	71
Totale	12 932.071	32 770.495	52 844.460	72 720.516

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2024**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione : ---

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 4.490	22 6.949	42 4.392	62 6.500
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 1.690.966	24 1.448.704	44 1.682.270	64 1.379.255
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.480.258	25 1.181.543	45 1.210.013	65 1.072.122
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 40.603	28 43.216	48 40.603	68 43.216
IV. Disponibilità liquide	9 100.961	29 42.745	49 100.961	69 42.745
	10 -56.440	30 -2.985	50 -56.440	70 -2.985
	11	31	51	71
Totale	12 3.260.838	32 2.720.172	52 2.981.799	72 2.540.853

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	1.944.693	11	1.785.731	21	158.962
Riserva per rischi in corso	2	384	12	20.310	22	-19.926
Valore di bilancio	3	1.945.077	13	1.806.041	23	139.036
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	3.241.173	14	3.411.630	24	-170.457
Riserva per spese di liquidazione	5	171.383	15	159.947	25	11.436
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	484.242	16	425.199	26	59.043
Valore di bilancio	7	3.896.798	17	3.996.776	27	-99.978

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	20.515.842	11	20.172.976	21	342.866
Riporto premi	2	24.361	12	24.793	22	-432
Riserva per rischio di mortalità	3	16.907	13	16.839	23	68
Riserve di integrazione	4	92.589	14	102.478	24	-9.889
Valore di bilancio	5	20.649.699	15	20.317.086	25	332.613
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26	

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

			Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	1.508	11	147.933	21	183.728	31	14.174
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	251	12	39.208	22	56.532	32	14.941
Altre variazioni in aumento	+	3		13	458	23		33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	171	14	115.463	24	71.351	34	16.510
Altre variazioni in diminuzione	-	5		15		25		35	
Valore di bilancio		6	1.588	16	72.136	26	168.909	36	12.605

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 1.833.124	3 197.145	4 224.256	5 43.328	6 2.297.853
Obbligazioni	7 450.000	8 116.627	9 303.710	10	11 72.292	12 942.629
Finanziamenti	13 16.342	14	15 18.000	16	17	18 34.342
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 244.316	39	40	41	42 244.316
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44 38.730	45	46	47 2.693	48 41.423
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53 4.490	54 4.490
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 1.020	56 89.683	57 7.126	58	59	60 97.829
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 38.052	62 1	63 6.034	64	65	66 44.087
Altri crediti	67 43.089	68 124.910	69 17.399	70 111	71	72 185.509
Depositi bancari e c/c postali	73	74 132.186	75	76	77 154	78 132.340
Attività diverse	79 11.216	80 20.531	81 6.380	82	83 18.290	84 56.417
Totale	85 559.719	86 2.600.108	87 555.794	88 224.367	89 141.247	90 4.081.235
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 1.000.000	98	99	100	101	102 1.000.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 821.680	104	105 119	106	107	108 821.799
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 3	111 99	112	113	114 102
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 30.543	116 1.071	117 6.242	118	119	120 37.856
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 16.441	140 487.953	141 32.811	142 381	143 13.500	144 551.086
Passività diverse	145 21.426	146 2.438	147 51.255	148	149	150 75.119
Totale	151 1.890.090	152 491.465	153 90.526	154 381	155 13.500	156 2.485.962

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:			
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2 486.329	32	486.329
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6 3.500	36	3.500
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10 259.851	40	280.816
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale		12 749.680	42	770.645
II.	Garanzie ricevute:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b)	da terzi	14 568.165	44	592.958
Totale		15 568.165	45	592.958
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16 32.345	46	32.345
b)	da terzi	17 11.007	47	11.737
Totale		18 43.352	48	44.082
IV.	Impegni:			
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c)	altri impegni	21 1.474.578	51	1.465.437
Totale		22 1.474.578	52	1.465.437
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI.	Titoli depositati presso terzi	24 30.583.659	54	30.085.113
Totale		25 30.583.659	55	30.085.113

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2024

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103 1.215	23 -3.998	123 -3.962	43 -578	143 -578	63 -36	163 5.678
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15	115 1215	35 - 3998	135 - 3962	55 - 578	155 - 578	75 - 36	175 5678

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 698.278	2 696.255	3 447.080	4 248.283	5 -1.605
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 1.704.239	7 1.691.477	8 1.345.162	9 345.362	10 -6.462
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 528.787	12 500.499	13 295.284	14 153.816	15 -49.483
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 29.422	17 29.839	18 16.180	19 8.571	20 -2.209
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 688.843	22 646.907	23 447.583	24 244.427	25 46.801
R.C. generale (ramo 13)	26 343.854	27 339.868	28 156.880	29 125.078	30 759
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 32.490	32 30.145	33 -8.527	34 9.088	35 -6.093
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 41.808	37 39.343	38 26.662	39 12.443	40 5.372
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 51.137	42 50.717	43 11.933	44 21.865	45 -82
Assistenza (ramo 18)	46 118.142	47 113.512	48 40.123	49 37.183	50 -12.289
Totale assicurazioni dirette	51 4.237.000	52 4.138.562	53 2.778.360	54 1.206.116	55 -25.291
Assicurazioni indirette	56 220.743	57 221.178	58 206.286	59 32.998	60 -694
Totale portafoglio italiano	61 4.457.743	62 4.359.740	63 2.984.646	64 1.239.114	65 -25.985
Portafoglio estero	66 4.440	67 4.446	68 1.225	69 1.680	70 451
Totale generale	71 4.462.183	72 4.364.186	73 2.985.871	74 1.240.794	75 -25.534

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	3.264.548	11	2.312	21	3.266.860
a) 1. per polizze individuali	2	2.481.335	12	2.312	22	2.483.647
2. per polizze collettive	3	783.213	13		23	783.213
b) 1. premi periodici	4	594.707	14	2.312	24	597.019
2. premi unici	5	2.669.841	15		25	2.669.841
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.273.577	16	2.312	26	2.275.889
2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17		27	
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	990.971	18		28	990.971

Saldo della riassicurazione	9	-8.432	19	24	29	-8.408

Socie Allianz S.p.A. Eser 2024

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	63.596	41	92.985	81	156.581
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	3.146	42	2.117	82	5.263
Totale	3	66.742	43	95.102	83	161.844
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	35.145	44		84	35.145
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	12.100	45	23.702	85	35.802
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	25.453	47	67.398	87	92.851
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	136.613	48	558.278	88	694.891
Interessi su finanziamenti	9		49	83	89	83
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	60	52	17	92	77
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	3.379	53	302	93	3.681
Totale	14	177.605	54	649.780	94	827.385
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	2.667	56	4.010	96	6.677
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	185	57	1.575	97	1.760
Altre azioni e quote	18	175	58	1.007	98	1.182
Altre obbligazioni	19	21.101	59	54.671	99	75.772
Altri investimenti finanziari	20	502	60	1.805	100	2.307
Totale	21	24.630	61	63.068	101	87.698
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	32	104	32
Profitti su altre azioni e quote	25	10.123	65	7.421	105	17.544
Profitti su altre obbligazioni	26	20.620	66	27.381	106	48.001
Profitti su altri investimenti finanziari	27	4.036	67	7.240	107	11.276
Totale	28	34.779	68	42.074	108	76.853
TOTALE GENERALE	29	338.901	69	850.024	109	1.188.925

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	75
Quote di fondi comuni di investimento	3	12.167
Altri investimenti finanziari	4	24.267
- di cui proventi da obbligazioni	5 19.091	
Altre attività	6	15.604
Totale	7	52.113
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	176.113
Profitti su altri investimenti finanziari	11	11.150
- di cui obbligazioni	12 1.644	
Altri proventi	13	457
Totale	14	187.720
Plusvalenze non realizzate	15	350.196
TOTALE GENERALE	16	590.029

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	43.316
- di cui proventi da obbligazioni	23 35.089	
Altre attività	24	1.520
Totale	25	44.836
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	20.006
- di cui obbligazioni	28 9.344	
Altri proventi	29	
Totale	30	20.006
Plusvalenze non realizzate	31	290.084
TOTALE GENERALE	32	354.926

Soci Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	2.538	31	2.217	61	4.755
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	19.443	32		62	19.443
Oneri inerenti obbligazioni	3	15.437	33	116.542	63	131.979
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	925	34	3.754	64	4.679
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	24	36	22	66	46
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	8.918	37	325	67	9.243
Totale	8	47.285	38	122.860	68	170.145
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	3.486	39		69	3.486
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	2.064	40	1.836	70	3.900
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	69	41	86	71	155
Altre azioni e quote	12	126	42	6.031	72	6.157
Altre obbligazioni	13	8.490	43	437.431	73	445.921
Altri investimenti finanziari	14	3.657	44	6.395	74	10.052
Totale	15	17.892	45	451.779	75	469.671
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47	46	77	46
Perdite su obbligazioni	18	434	48	17.054	78	17.488
Perdite su altri investimenti finanziari	19	11.388	49	13.016	79	24.404
Totale	20	11.822	50	30.116	80	41.938
TOTALE GENERALE	21	76.999	51	604.755	81	681.754

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	995
Altre attività	5	108.242
Totale	6	109.237
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	28.238
Perdite su altri investimenti finanziari	10	2.248
Altri oneri	11	470
Totale	12	30.956
Minusvalenze non realizzate	13	26.321
TOTALE GENERALE	14	166.514

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	92.267
Totale	24	92.267
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	7.069
Altri oneri	27	
Totale	28	7.069
Minusvalenze non realizzate	29	11.566
TOTALE GENERALE	30	110.902

Società Allianz S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	379.238	319.040
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	297	1.726
Oneri relativi ai sinistri	-	3	190.372	256.708
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		-9
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-2.350	-1.066
Spese di gestione	-	6	143.345	104.938
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	42.874	-45.389
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-999	-606
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-22	131
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	28	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	14.354	10.166
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	56.179	-35.698

			Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	14.668	335.919
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-728	16.512
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3.796	236.173
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-113	-2.109
Spese di gestione	-	6	4.854	120.297
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	6.633	-39.172
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-2.181	60.879
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-61	-9.941
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10		2.401
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	480	18.241
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	4.871	27.606

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	343.854	131
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	3.986	-1.790
Oneri relativi ai sinistri	-	3	156.880	287
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-2.146	-4
Spese di gestione	-	6	125.078	217
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	55.764	1.413
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	759	264
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	551	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10		16
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	30.887	132
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	87.961	1.793

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	528.787	1.969	11	8.489
2	28.288	5	2	271
3	295.284	2.326	-1	7.168
4				
5	-39	4		-138
6	153.816	620	1	2.122
7	51.360	-978	9	-1.210
8	-49.483	-48	-8	35
9	2.372			95
10	3.185			
11	8.958	187	1	372
12	10.022	-839	2	-708

	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	352.924	1.704.239	5	4.280
2	25.424	12.762	1	32
3	211.410	1.345.162	4	2.887
4				
5	-1.662	-2.907		1
6	124.130	345.362		974
7	-9.702	-1.954		388
8	-14.078	-6.462	-2	-5
9	-4.726	-7.200		
10	1.048			
11	14.002	74.844		469
12	-15.552	59.228	-2	852

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	32.359	41.808	51.137	118.142
2	4.135	2.465	420	4.630
3	-8.814	26.662	11.933	40.123
4				
5	-632	-396	-186	-227
6	8.871	12.443	21.865	37.183
7	27.535	-158	16.733	35.979
8	-6.357	5.372	-82	-12.289
9				
10				
11	2.407	1.027	2.064	1.259
12	23.585	6.241	18.715	24.949

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2024

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 4.237.000	11 928.226	21 220.743	31 3.005	41 3.526.512
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 98.438	12 17.252	22 -435	32 398	42 80.353
Oneri relativi ai sinistri	-	3 2.778.360	13 708.462	23 206.286	33 1.122	43 2.275.062
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 -9	14	24	34	44 -9
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -13.970	15 -108	25	35	45 -13.862
Spese di gestione	-	6 1.206.116	16 177.113	26 32.998	36 791	46 1.061.210
Saldo tecnico (+ o -)		7 140.125	17 25.291	27 -18.106	37 694	47 96.034
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 6.678
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 170.361		29 9.488		49 179.849
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 310.486	20 25.291	30 -8.618	40 694	50 269.205

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	2.164.681	1	543.385
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.783.547	2	621.804
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	591.570	3	342.537
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-20.291	4	69.196
Spese di gestione	-	5	172.853	5	46.027
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	194.111	6	424.362
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	-209.469	7	26.575
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	-8.077	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-302	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	-217.848	10	26.575

			Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	19.613	1 89.260	1 447.609
Oneri relativi ai sinistri	-	2	288	2 430.007	2 151.507
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	7.053	3 -248.287	3 540.689
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-34	4 -1.085	4 18.389
Spese di gestione	-	5	6.162	5 13.452	5 23.116
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	-6	6 50.102	6 244.092
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	6.070	7 -56.895	7 -5.222
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	-30	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	6.040	10 -56.895	10 -5.222

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Econon

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 3.264.548	11 40.518	21	31	41 3.224.030
Oneri relativi ai sinistri	-	2 2.987.153	12 26.756	22	32	42 2.960.397
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 1.233.562	13 971	23	33	43 1.232.591
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 66.175	14	24	34	44 66.175
Spese di gestione	-	5 261.610	15 4.685	25	35	45 256.925
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 912.661		26 -302		46 912.359
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 -238.941	17 8.106	27 -302	37	47 -247.349

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	1.252
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	
Spese di gestione	-	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	-1.252
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	389
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	2.857
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..... **E**		11	980
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12	2.974

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	
Spese di gestione	-	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	201
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10	201

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2	3.518	3	568	4		5		6	4.086
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8	144.244	9	3.660	10	3.935	11	4.741	12	156.580
Proventi su obbligazioni	13	15.952	14	9.903	15	7.586	16		17	2.362	18	35.803
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27	243	28		29		30	243
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32	3.362	33		34		35		36	3.362
Totale	37	15.952	38	161.027	39	12.057	40	3.935	41	7.103	42	200.074
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44	431	45		46		47	540	48	971
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50	6.765	51		52		53	78	54	6.843
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	1.427	56	80.315	57	11.788	58		59		60	93.530
Altri proventi e recuperi	61	1.653	62	390	63	596	64	81	65		66	2.720
Totale	67	3.080	68	87.470	69	12.384	70	81	71	78	72	103.093
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77	32	78	32
Proventi straordinari	79	26	80	225	81	1.412	82		83		84	1.663
TOTALE GENERALE	85	19.058	86	249.153	87	25.853	88	4.016	89	7.753	90	305.833

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	64	92	53	93		94	21.186	95		96	21.303
Interessi su passività subordinate	97	62.000	98		99		100		101		102	62.000
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	8.913	104		105		106	2	107		108	8.915
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122	2	123		124		125		126	2
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133	41	134		135		136		137		138	41
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	3	152	650	153		154	106	155	41	156	800
Totale	157	71.021	158	705	159		160	21.294	161	41	162	93.061
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali n sopportano il rischio e derivanti dalla gestion dei fondi pensione	163		164		165		166		167	1	168	1
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176	752	177	2	178	11.028	179		180	11.782
TOTALE GENERALE	181	71.021	182	1.457	183	2	184	32.322	185	42	186	104.844

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2024

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 4.228.237	5	11 3.264.549	15	21 7.492.786	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 6.726	12	16	22	26 6.726
in Stati terzi	3	7 2.037	13	17	23	27 2.037
Totale	4 4.228.237	8 8.763	14 3.264.549	18	24 7.492.786	28 8.763

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2024

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	155.285	31 41.618	61 196.903
- Contributi sociali	2	47.367	32 13.124	62 60.491
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	17.653	33 4.882	63 22.535
- Spese varie inerenti al personale	4	7.492	34 1.098	64 8.590
Totale	5	227.797	35 60.722	65 288.519
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6		36	66
- Contributi sociali	7		37	67
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68
Totale	9		39	69
Totale complessivo	10	227.797	40 60.722	70 288.519
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11		41	71
Portafoglio estero	12		42	72
Totale	13		43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	227.797	44 60.722	74 288.519

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	1.233	45 5.379	75 6.612
Oneri relativi ai sinistri	16	88.010	46 368	76 88.378
Altre spese di acquisizione	17	63.411	47 23.742	77 87.153
Altre spese di amministrazione	18	74.946	48 31.233	78 106.179
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	197	49	79 197
	20		50	80
Totale	21	227.797	51 60.722	81 288.519

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	136
Impiegati	92	2.924
Salariati	93	
Altri	94	4
Totale	95	3.064

IV: Amministratori e sindaci

		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	10	98 595
Sindaci	97	5	99 330

ALLIANZ S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Fabiana Rossaro (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allianz SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

All'Azionista di
Allianz SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Allianz SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
Valutazione attuariale della riserva sinistri *Nota Integrativa:* *Parte A - Criteri di valutazione* *Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico – Sezione 10 – Riserve tecniche (VOCE C.I) – Rami Danni - VOCE C.I* Le riserve tecniche comprendono Euro 3.897 milioni relativi alla riserva sinistri pari a circa il 9 per cento del "Totale Passivo e Patrimonio Netto". La riserva sinistri è l'accantonamento che la Società deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti, ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale. La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante, richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipende dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa. Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.	Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico della Società con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti dalla Società. Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività: - abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri; - abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi; - abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi identificando i rami maggiormente rilevanti. Per questi ultimi, con il supporto degli esperti in scienze attuariali appartenenti alla rete PwC,

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
	abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri al fine di valutare la sufficienza della stessa e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società; - abbiamo verificato l'informativa fornita nella nota integrativa in merito alla voce di bilancio correlata.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Allianz SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli Azionisti di Allianz SpA ci ha conferito in data 26 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Allianz SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Allianz SpA al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Allianz SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 – Rami Danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Allianz SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Allianz SpA chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.
Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di Allianz SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 – Rami Vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Allianz SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Allianz SpA chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.
Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di Allianz SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 2 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ALLIANZ S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche in conformità ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione.

* * *

Con riguardo all'attività di vigilanza espletata nell'esercizio 2024, informiamo su quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'osservanza della normativa emanata dall'IVASS che presiede all'attività assicurativa, anche in materia di antiriciclaggio.
- Abbiamo partecipato con continuità alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ("CdA") e dei Comitati endoconsiliari e possiamo attestare che le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- In tale ambito, abbiamo ottenuto adeguata informativa sulle operazioni gestionali di maggior rilievo eseguite dalla Società, di carattere ordinario e straordinario, tra le quali anche quelle con "parti correlate". Al riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge, con particolare riguardo alle norme che disciplinano l'attività assicurativa, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo tenuto riunioni del Collegio Sindacale con cadenza sostanzialmente mensile, nelle quali abbiamo periodicamente incontrato i responsabili delle Funzioni di controllo interno di secondo e terzo livello, della Funzione Amministrativa, della Funzione Legale, della Funzione Fiscale e delle Funzioni Attuariali Danni e Vita.
- Abbiamo mantenuto relazioni continuative con la società incaricata della revisione legale, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC") sia per lo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, sia per la vigilanza di nostra competenza in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In particolare, i periodici contatti con la società di revisione sono stati anche finalizzati a monitorare complessivamente il processo di revisione legale, alla luce del D. Lgs. 39/2010 così come modificato dal D. Lgs. 136/2015, nonché a comprendere (i) l'impostazione e la pianificazione complessive del lavoro di revisione sul bilancio, (ii) il processo di formazione della relazione di revisione ex art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e della relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, (iii) gli aspetti chiave della revisione (*key audit matters*) e (iv) la definizione delle soglie quantitative di significatività per il lavoro di revisione.

- Abbiamo analizzato i risultati delle verifiche ordinarie svolte da PwC, incaricata ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 39/2010 in ordine alla regolare tenuta della contabilità ed alla correttezza degli adempimenti fiscali. Da tali risultati non emergono criticità da segnalare.
- Abbiamo preso visione e analizzato la "relazione aggiuntiva" ex art. 11 del Regolamento 537/2014 per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile e possiamo concludere che il contenuto della medesima è conforme alle disposizioni regolamentari e di legge e non abbiamo osservazioni da segnalare.
- Abbiamo discusso dei profili di indipendenza di PwC, nonché delle misure da essa adottate per limitare i rischi relativi, senza rilevare aspetti critici. Al riguardo, abbiamo preso atto della "conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Europeo n. 537/2014" rilasciata da PwC in data 7 marzo 2025.
- Abbiamo costantemente vigilato, avvalendoci anche della Funzione di Revisione Interna e delle Funzioni di controllo di secondo livello (*Compliance, Risk Management,* Antiriciclaggio, Controllo Rete, Attuariali Danni e Vita) con le quali è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, sull'adeguatezza e sull'affidabilità dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, tenuto conto della necessità di soddisfare le esigenze gestionali e di controllo sull'operatività di Allianz e delle società da essa controllate. All'esito dei rapporti intrattenuti e delle informazioni ricevute, riteniamo che l'assetto organizzativo e di controllo della Società sia adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'attività aziendale.
- Abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle Funzioni aziendali interessate, l'esame dell'informativa economica e finanziaria periodica e l'analisi dei risultati del lavoro della società incaricata della revisione contabile. In funzione di quanto svolto, possiamo ragionevolmente affermare che il sistema amministrativo e contabile sia adeguato alle esigenze gestionali della Società.
- Abbiamo preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 125/2024, la Compagnia è esentata dalla predisposizione di una autonoma rendicontazione di sostenibilità in quanto controllata da una società (Allianz SE) che ha redatto tale rendicontazione a livello consolidato. Abbiamo verificato che le condizioni per avvalersi dell'esonero, previste dall'art. 7, co. 3, lett. a) del richiamato Decreto, fossero soddisfatte nel caso di specie. Abbiamo inoltre preso atto che la società di revisione PwC ha svolto specifiche attività con riguardo al *reporting package* CSRD predisposto dalla Compagnia ai fini della rendicontazione consolidata di sostenibilità di Allianz SE sopra citata, senza rilevare criticità.
- Abbiamo regolarmente ricevuto e analizzato le relazioni periodiche sui reclami predisposte dal responsabile della Revisione Interna, in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 24/2008 e successive modifiche, dalle quali non emergono criticità di carattere rilevante.

- Diamo atto che la Società adotta un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) e che essa ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'OdV, dal quale abbiamo ricevuto periodica informativa, ha proseguito le azioni ispettive sui processi e le procedure per assicurare l'idoneità dei sistemi di controllo interno a prevenire i rischi di reato rilevanti per il citato Decreto ed ha proceduto a monitorare l'aggiornamento del MOG. Segnaliamo che il MOG è stato aggiornato dal CdA da ultimo nella riunione del 19 marzo 2025.
- Diamo atto che la Compagnia ha adottato un sistema di segnalazione *whistleblowing* conforme ai requisiti previsti dal D. Lgs. 24/2023 e che la gestione di tale sistema è affidata alla Funzione Coordinamento Antifrode della Compagnia.
- Diamo atto che la Società ha ottemperato agli obblighi previsti dalla legge in materia di antiriciclaggio, con particolare riferimento al D. Lgs. 231/2007 e al Regolamento IVASS n. 44/2019, come modificato dal Provvedimento IVASS 144/2024. Al riguardo, abbiamo periodicamente incontrato il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio ed abbiamo visionato la relazione della Funzione Antiriciclaggio per l'esercizio 2024 senza avere rilevato circostanze meritevoli di segnalazione.
- Diamo atto di aver verificato le "linee guida" sulle politiche di investimento nel quadro del Regolamento IVASS n. 24/2016, recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a coperture delle riserve tecniche. In tale quadro, abbiamo visionato, senza rilevare criticità, la "delibera quadro" sugli investimenti e le tre connesse politiche (politica degli investimenti, politica di gestione delle attività e delle passività, politica di gestione del rischio di liquidità) approvate dal CdA in data 12 dicembre 2024, che appaiono coerenti con la strategia di gestione del portafoglio e sono compatibili con le condizioni attuali e prospettiche di equilibrio economico-finanziario della Società.
- Diamo atto di aver riscontrato periodicamente, con il supporto della Revisione Interna, che l'operatività in strumenti finanziari è stata conforme alle linee guida fissate dal CdA nonché di aver verificato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati a copertura delle riserve tecniche.
- Diamo atto che il CdA ha approvato, in coerenza con il Regolamento IVASS n. 38/2018, la relazione sulla "politica di remunerazione", che sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti.
- Informiamo di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti di diverso ordine.

* * *

Con riguardo all'esame del progetto di bilancio di esercizio 2024, approvato dal CdA in data 19 marzo 2025, ricordiamo anzitutto che il controllo contabile e la revisione del bilancio d'esercizio sono stati attribuiti alla società di revisione PwC. La società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio 2024 la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili.

Al riguardo, rinviamo alla "relazione della società di revisione indipendente" redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, emessa in data 2 aprile 2025, che si chiude con l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio nonché di un giudizio di sufficienza delle riserve tecniche del ramo danni e del ramo vita iscritte tra le passività del bilancio. Tale relazione comprende anche i giudizi in tema di conformità e coerenza della relazione sulla gestione alle norme di legge previsti dall'art. 14, comma 2, lett. e-bis) del medesimo Decreto.

Segnaliamo altresì che la società di revisione ha emesso, in data 7 aprile 2025, le proprie relazioni di revisione sulle parti di competenza della "Relazione di Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria al 31 dicembre 2024", senza evidenziare criticità.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci di imprese assicurative. In termini generali, possiamo confermare che il bilancio è stato predisposto secondo le normative applicabili alle imprese assicurative, tenendo conto del contenuto del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive modifiche e integrazioni. In particolare riteniamo che: i) la struttura del bilancio sia conforme alle normative vigenti; ii) la nota integrativa illustri in modo esauriente i criteri di valutazione adottati e fornisca le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente; iii) la relazione sulla gestione descriva l'andamento della gestione, in atto ed in prospettiva, nelle diverse aree di *business*, i rapporti con le parti correlate, il sistema di gestione dei rischi, nonché i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché fornisca l'indicazione del "requisito patrimoniale di solvibilità" in aderenza alla normativa Solvency II.

Segnaliamo che, ai fini del bilancio 2024, la Compagnia non ha rinnovato l'opzione, già esercitata negli esercizi 2022 e 2023, di sospensione delle minusvalenze relative ai titoli del comparto non durevole, disciplinata dal Regolamento IVASS n. 52/2022 e provvedimenti successivi. Tale scelta ha determinato l'iscrizione delle minusvalenze da valutazione nel conto economico dell'esercizio corrente e contribuisce a spiegare la perdita economica del ramo vita. Inoltre, tale scelta ha determinato il venir meno del vincolo di indisponibilità della riserva costituita nel bilancio 2023 ai sensi del Regolamento n. 52: tale riserva, per quanto indicato nel progetto di bilancio, sarà liberata in sede di delibera di destinazione del risultato economico, con attribuzione alla riserva sovrapprezzo e alle altre riserve disponibili.

Inoltre, possiamo attestare che, per quanto a nostra conoscenza, la relazione sulla gestione fornisce un'informativa completa ed adeguata sugli eventi rilevanti di gestione e che il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Prendiamo atto che la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto tale bilancio viene redatto dalla controllante Allianz SE, e che il bilancio consolidato sarà predisposto ai soli fini di vigilanza e sarà composto in forma semplificata con i documenti previsti dall'art. 20, comma 1, lett. b) del Regolamento ISVAP 7/2007 e successive modifiche e integrazioni.

***

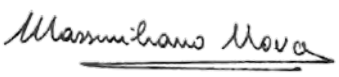
Rileviamo che il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 110,3 milioni (utile netto di € 233,8 milioni riferibile al ramo danni e perdita netta di € 123,5 milioni afferente al ramo vita). Osserviamo inoltre che, considerate debitamente le condizioni di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, attuali e prospettiche, il CdA ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a € 434,0 milioni, da prelevare, quanto a € 204,0 milioni, dall'utile del ramo danni, e, quanto a € 230 milioni, dalle riserve disponibili del ramo vita.

Premesso quanto sopra, il Collegio non ha osservazioni ostative alla proposta formulata dagli amministratori in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 ed alla destinazione dell'utile netto di esercizio.

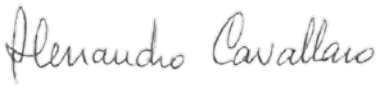
Milano, 8 aprile 2025

I Sindaci

Massimiliano Nova



Alessandro Cavallaro



Monica Militello

Allianz S.p.A.

Allianz S.p.A.
Sede legale:
Piazza Tre Torri, 3
20145 - Milano

Telefono +39 02 7216.1
Fax +39 02 2216.5000
www.allianz.it
allianz.spa@pec.allianz.it

Uffici:
Milano 20145 – Piazza Tre Torri, 3
Trieste 34123 – Largo Ugo Irneri, 1

CF, P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Rappresentante del Gruppo IVA Allianz
con P. IVA n. 01333250320
Capitale sociale euro 403.000.000 i.v.
Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'albo gruppi
assicurativi n. 018 – Società con unico
socio soggetta alla direzione e
coordinamento di Allianz SE - Monaco